Ministero dell'Istruzione

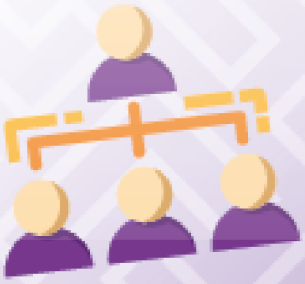
Piano Triennale Offerta Formativa

PERFUGAS " S. SATTA-A. FAIS"

SSIC800001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

SENZA ZAINO
per una scuola
COMUNITA'



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PERFUGAS " S. SATTA-A. FAIS" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14362** del **25/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/11/2024** con delibera n. 38*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

Le scelte strategiche

11 Aspetti generali
14 Priorità desunte dal RAV
15 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
17 Piano di miglioramento
32 Principali elementi di innovazione
38 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

45 Aspetti generali
46 Traguardi attesi in uscita
49 Insegnamenti e quadri orario
55 Curricolo di Istituto
239 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
242 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
247 Moduli di orientamento formativo
261 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
312 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
321 Attività previste in relazione al PNSD
325 Valutazione degli apprendimenti
332 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

342 Aspetti generali
343 Modello organizzativo
353 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
360 Reti e Convenzioni attivate
369 Piano di formazione del personale docente
375 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il territorio su cui e' dislocata la scuola e' eterogeneo, formato sia da centri abitati che da piccole frazioni. Perfugas, sede centrale della scuola, presenta una realta' economica di tipo agricolo/commerciale. E' uno dei centri piu' ricchi e interessanti della Sardegna settentrionale da un punto di vista archeologico e artistico. Per quanto attiene lo sport e il tempo libero, sono presenti numerose associazioni sportive. Sul piano economico negli ultimi decenni il comparto zootecnico e lattiero-caseario ha assunto un ruolo trainante insieme a rete commerciale e di servizi di riferimento per l'Anglona interna unitamente ad alcune industrie . Gli altri paesi circostanti, hanno un'economia di tipo prevalentemente agricolo -pastorale. In quasi tutti i centri esiste un numero significativo di dipendenti pubblici, ma anche liberi professionisti. La realta' economica di Ploaghe si basa sull'agricoltura e sulla pratica dell'allevamento. La discreta realta' industriale si fonda sui comparti alimentare, della lavorazione del legno, del vetro e del ferro. E' significativa la presenza di imprese edili. Il terziario e' dotato di una rete commerciale che riesce a soddisfare sufficientemente le esigenze primarie della popolazione. Il patrimonio culturale, archeologico e artistico di Ploaghe è di primo livello. Il contributo finanziario e i servizi offerti dai comuni sono nel complesso buoni ma non omogenei in tutti i centri

Vincoli

Gli importanti siti archeologici presenti in alcuni centri sono stati utilizzati solo in parte ai fini lavorativi. Nei diversi paesi e' da evidenziare un importante degrado economico a causa della crisi che ha investito gran parte dei settori economici colpendo soprattutto le giovani generazioni costrette a cercare lavoro fuori sede, pertanto il livello della popolazione e' prevalentemente medio-basso nei centri più piccoli. Occorre evidenziare che la crisi ha investito numerose attivita' artigianali locali, depotenziando le opportunita' di lavoro offerte dal territorio, con ovvie ripercussioni negative di tipo economico a carico di molti nuclei familiari. Il supporto didattico domiciliare dato agli alunni con difficolta' dalle operatrici delle cooperative che erogano servizi culturali, e' molto importante ma purtroppo esiguo rispetto alle esigenze, perche' condizionato da quanto i Comuni dispongono in termini economici. Non sono presenti immigrati in numero significativo, ma la loro presenza suscita talvolta manifestazioni di intolleranza e di discriminazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio su cui é dislocata la scuola é eterogeneo, formato sia da centri abitati che da piccole frazioni. Nei vari centri abitativi sono presenti ludoteche, biblioteche, centri sportivi, musei per favorire l'interazione, la partecipazione e la cooperazione tra i giovani. Gli enti locali contribuiscono in vario modo a supportare le attività scolastiche, in servizi e/o finanziariamente. Sono presenti associazioni culturali, di volontariato, di impegno sociale ecc. che rappresentano delle opportunità per la scuola

Vincoli

Il territorio in cui e' collocata la scuola e' caratterizzato da un forte tasso di disoccupazione. Vista la conformazione del territorio e la dislocazione della popolazione al suo interno, sono presenti un accentuato pendolarismo, forme di Isolamento, carenze di socializzazione per molti alunni, difficolta' a realizzare attivita' scolastiche pomeridiane in diversi comuni. La rete internet non copre tutte le esigenze dell'utenza . Al pomeriggio nessun mezzo di trasporto e' disponibile affinche' gli alunni raggiungano i paesi per svolgere attivita' sportive, ludiche o altro.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto Comprensivo comprende quattordici plessi di cui cinque per la primaria, tre per la secondaria di 1° grado e sei per la scuola dell'Infanzia. Per quanto riguarda la sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche c'è stato un ulteriore adeguamento. Tutti i plessi sono dotati di un numero adeguato di computer, LIM e smart tv. Tutte le aule e i laboratori sono collegati alla rete internet. E' aumentato il numero delle biblioteche e dei libri. Le risorse economiche disponibili fornite da enti locali o proveniente da altre fonti, in particolare dalla Regione Sardegna, consentono di potenziare ed ampliare l'offerta formativa. La scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive sia pubbliche che private: aree a rischio, POR, PON, progetti Fondazione Banco di Sardegna, ecc... Le famiglie finanziano volontariamente i viaggi di istruzione e/o determinati e specifici progetti. Diverse associazioni non profit sostengono l'azione della scuola con versamenti volontari o con prestazioni e servizi gratuiti. E' attivo un servizio di comodato d'uso per libri di testo, PC e Tablet.

Vincoli

Vincoli

I vari plessi sono distanti fra di loro, non sono facilmente raggiungibili da parte degli alunni e molti di essi sono costretti a usufruire del trasporto scolastico. Nei piccoli centri le scuole dell'Infanzia e Primaria sono situate nello stesso stabile e piano con disagi per alunni e insegnanti di tipo organizzativo e didattico. Mancano gli spazi alternativi fra gli ordini di scuola. La scuola, per quanto riguarda l'aspetto economico, ha ancora pochi sponsor privati. Le certificazioni sulla sicurezza sono state rilasciate in minima parte. La connessione alla rete non è adeguata in tutti i comuni per velocità e per continuità. Le palestre sono presenti solo in alcuni plessi. Le LIM richiedono manutenzione e dispendio di risorse.

Risorse professionali

Opportunità

E' presente un'alta percentuale di docenti a tempo indeterminato nella scuola primaria. La percentuale di personale ATA stabile e' piu' alta rispetto agli altri Benchmark. Il DSGA ha un incarico effettivo triennale e ha due anni di esperienza. Il Dirigente Scolastico è un Reggente. Sono presenti piu' certificazioni linguistiche e certificazioni informatiche. Nell'organico dell'autonomia sono stati inseriti 6 docenti di potenziamento (1 per la scuola dell'infanzia, 3 per la scuola primaria e 2 per la scuola secondaria) che garantiscono gran parte della copertura delle ore di lezione scoperte a causa delle assenze dei docenti titolari, un'organizzazione didattica piu' stabile e, in parte, un supporto all'attivita' didattica a favore degli alunni piu' svantaggiati e in difficolta'. Tenuto conto dei dimensionamenti scolastici (2 nel giro di pochi anni), la stabilita' dei docenti si attesta su un numero di anni elevato. Si è abbassata l'età anagrafica dei docenti della scuola secondaria.

Vincoli

L'eta' anagrafica della classe docente si concentra nella fascia compresa da i 55 anni in poi, in particolare nella scuola primaria. La percentuale di organico stabile della scuola secondaria e' inferiore rispetto agli altri Benchmark. Molti docenti, soprattutto nella scuola primaria, sono originari dei comuni in cui svolgono il loro servizio subendo processi di invischiamento che creano difficolta' a separare gli ambiti di azione e sofferenza psicologica (ansia, frustrazione, condizionamenti, poca serenita', ecc...). A fronte delle esigenze della scuola, sono presenti pochi docenti di sostegno con titolo specifico nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e in quella secondaria di 1° grado. Mancano totalmente gli assistenti per l'autonomia e la comunicazione.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

PERFUGAS " S. SATTA-A. FAIS" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SSIC800001
Indirizzo	LA MARMORA PERFUGAS 07034 PERFUGAS
Telefono	079564042
Email	SSIC800001@istruzione.it
Pec	ssic800001@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.ic-perfugas.edu.it/

Plessi

PERFUGAS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA80001T
Indirizzo	VIA TOTI PERFUGAS 07034 PERFUGAS

ERULA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA80002V
Indirizzo	VIA WALTER FRAU ERULA 07030 ERULA

LAERRU (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA80003X
Indirizzo	VIA GRAZIA DELEDDA LAERRU 07030 LAERRU

SCUOLA MATERNA-CHIARAMONTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA800041
Indirizzo	VIA CIRIACO CARRU - CHIARAMONTI CHIARAMONTI 07030 CHIARAMONTI

MARTIS SCUOLA MATERNA STATALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA800052
Indirizzo	MARTIS - VIA CAGLIARI MARTIS 07030 MARTIS

PLOAGHE - VIA SALIS, 62 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA800063
Indirizzo	VIA SALIS, 62 - 07014 PLOAGHE

FRA GIORGIO PIGA - PERFUGAS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE80001X
Indirizzo	VIA MAZZINI N.49 PERFUGAS 07034 PERFUGAS
Numero Classi	6
Totale Alunni	94

LAERRU (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE800035
Indirizzo	VIA GRAZIA DELEDDA LAERRU 07030 LAERRU
Numero Classi	5
Totale Alunni	19

SCUOLA ELEMENTARE - CHIARAMONTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE800057
Indirizzo	V. DELLA RESISTENZA CHIARAMONTI - 07030 CHIARAMONTI
Numero Classi	5
Totale Alunni	46

A. FAIS - PLOAGHE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE800068
Indirizzo	VIA SALIS, 67 - PLOAGHE PLOAGHE PLOAGHE
Numero Classi	10
Totale Alunni	191

ERULA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE800079
Indirizzo	VIA WALTER FRAU ERULA 07030 ERULA
Numero Classi	5

Totale Alunni	25

PERFUGAS - "SEBASTIANO SATTA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SSMM800012
Indirizzo	VIA LA MARMORA - 07034 PERFUGAS
Numero Classi	6
Totale Alunni	82

S.M. CHIARAMONTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SSMM800023
Indirizzo	VIA DELLA RESISTENZA - 07030 CHIARAMONTI
Numero Classi	3
Totale Alunni	47

PLOAGHE - S.M. "A. FAIS" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SSMM800034
Indirizzo	VIA PIETRO SALIS - 07017 PLOAGHE
Numero Classi	6
Totale Alunni	98

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Chimica	2
	Disegno	2
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
	Teatro	1
	Cucina interne	4
Strutture sportive	Calcetto	2
	Calcio a 11	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	12
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	54

Lim e Smart presenti nelle altre aule	42

Risorse professionali

Docenti	107
Personale ATA	31

Approfondimento

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione emanato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze 14 settembre 2022, n. 242 che disciplina i parametri, i criteri e le modalità per l'individuazione, su base regionale, delle istituzioni scolastiche, affidate in reggenza, che possono chiedere all'Ufficio scolastico regionale competente, nel limite massimo di un docente nel caso di esonero e di due nel caso di semiesonero, tra i docenti individuati ai sensi del comma 83 dell'articolo 1 della Legge 107/2015 e dell'articolo 25, comma 5, del Decreto Legislativo 165/2001, la concessione dell'esonero o del semiesonero dall'insegnamento per attività di collaborazione nello svolgimento delle funzioni amministrative e organizzative; considerato che, in risposta alla nota dell'USR Sardegna prot n. 24024 del 04/11/2022, la nostra scuola ha presentato richiesta di assegnazione di un semiesonero, con decreto n. 26381 del 1.12.2022, il Direttore generale dell'USR Sardegna ha autorizzato per l'anno scolastico 2022/23 l' attivazione di un semiesonero dall'insegnamento per attività di collaborazione nello svolgimento delle funzioni amministrative e organizzative.

Aspetti generali

In questa sezione la scuola esplicita le priorità strategiche individuate per il triennio di riferimento coerentemente all'autovalutazione condotta internamente, in maniera da integrare le attività previste per il miglioramento del servizio scolastico nella più ampia progettualità scolastica, in cui trovano spazio i principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche della scuola. Tra i contenuti delle sottosezioni si trova il Piano di Miglioramento, che esplicita quali percorsi educativi ed organizzativi la scuola intende attivare per migliorare, nell'arco del triennio di riferimento, gli esiti formativi di alunni e studenti.

LA VISION

LA VISION rappresenta L'identità e la finalità istituzionale della scuola, come si vede e percepisce. E' la sua ragione d'essere. Nella nostra scuola è ben espressa dalla seguente frase

"E' meglio una testa ben fatta che una testa benpiena"

(Michel Eyquem de Montaigne - Edgard Morin)

Una "testa ben fatta" significa che invece di accumulare sapere ("testa ben piena"), è importante disporre di un'attitudine generale a porre e a trattare i problemi e avere i principi organizzatori che permettono di collegare i saperie di dare loro un senso." La testa ben fatta" va al di là del sapere parcellizzato e quindi al di là delle singole discipline. In questa prospettiva possiamo rispondere alle sfide poste dalla

globalità e complessità della vita in cui l'individuo è inserito non solo nel proprio contesto quotidiano ma in una dimensione sociale, politica, nazionale e mondiale.

I valori della nostra scuola sono rissunti nel grafico seguente:

Il modello "Senza Zaino. Per una scuola comunità", a cui la nostra scuola ha aderito, esalta e porta a compimento la nostra visione di scuola.

I tre valori fondamentali delle scuole senza zaino, infatti, sono:

LA MISSION

La MISSION indica gli obiettivi strategici della scuola, cosa si deve fare in relazionealle esigenze del contesto, ai bisogni formativi espressi dal territorio, alle risorse disponibili, agli esiti della rendicontazione sociale e del RAV, tenuto conto della visione di scuola. Rappresentano la MISSION di istituto le PRIORITA' , i TRAGUARDI e gli OBIETTIVI FORMATIVI PRORITARI scelti fra quelli indicati all'art. 1, comma 7, Legge n. 107/2015.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni in uscita al termine del 1^ ciclo.

Traguardo

Ridurre le percentuali delle valutazioni 6 e 7 e aumentare le valutazioni medio alte ancorandole agli indicatori di riferimento nazionali

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la variabilita' dei risultati tra le classi

Traguardo

Ridurre le percentuali di variabilita' in italiano, in matematica e in inglese avvicinandole ai valori di riferimento nazionali

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: UNA SCUOLA PER TUTTI E PER CIASCUNO

Il percorso risponde all'esigenza di fornire risposte concrete ai bisogni formativi e d'inclusione sociale degli alunni nel proprio ambiente scolastico. Nelle classi, infatti, si evidenziano quote crescenti di demotivazione per gli apprendimenti proposti, accompagnate da ansia scolastica, scarsa serenità familiare, sintomi comportamentali di varia natura (bassa autostima, iper-attività), sentimenti di rabbia, isolamento e scarsa integrazione nel gruppo classe; oltre alle situazioni di disagio già diagnosticate (DSA, H), più spesso si osservano disordini di tipo emotivo, comunicativo, deprivazione educativa, assenza di riferimenti. Le lacune disciplinari costituiscono sia l'espressione inevitabile del quadro descritto, sia un fattore trasversale alle varie forme di disagio. Il percorso, pertanto, mira, da una parte, a migliorare e sviluppare le competenze di base degli studenti nella lingua italiana, le lingue straniere e in matematica riducendo la dispersione scolastica e/o consolidando i processi di apprendimento. Dall'altra, prevede l'attivazione di interventi di sostegno psicologico su più livelli: lavoro diretto sull'individuo e sportello d'ascolto; lavoro indiretto sul contesto degli alunni destinatari: Percorsi di Ed. alla salute, per la genitorialità, formativi per docenti e incontri seminariali monotematici di informazione e sensibilizzazione su specifici deficit psicologici nell'area evolutiva. Il percorso intende far leva sui processi di continuità e orientamento, sulle risorse interne favorendone o potenziandone le competenze in relazione alla progettazione, alla valutazione e alla predisposizione e gestione di ambienti di apprendimenti adeguati e finalizzati all'apprendimento personalizzato, nonchè su quelle esterne attivando più forme di collaborazione, sfruttando le opportunità dell'offerta formativa del territorio e armonizzandosi con essa.

Rientrano, in particolare, nel percorso le seguenti azioni:

1. progetti curricolari ed extracurricolari di recupero/consolidamento della lingua italiana e della matematica e dell'Inglese con l'intervento di risorse interne ed esterne (progetti Si Torna tutti a iscola "Progetti Didattica");

2. attività curricolari di recupero/consolidamento a cura dei docenti di tutte le discipline e dei docenti di potenziamento;

3. corsi di potenziamento della lingua inglese finalizzati alla certicazione (Starters, Movers, Flyers);

4. percorsi di formazione per docenti (scuola senza zaino, corsi ambito) volti a potenziare e/o acquisire strumenti utili a diversificare e gestire ambienti di apprendimento adeguati allo scopo;

5. progetto plurilingue per il potenziamento delle competenze linguistiche

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Aggiornare il curricolo e consolidare strumenti e modalita' di progettazione, programmazione e valutazione in linea con le novita' normative e la specifica situazione della scuola

Ambiente di apprendimento

Predisporre, migliorare e gestire ambienti di apprendimento che favoriscono la diversificazione e differenziazione dei processi di insegnamento-apprendimento

Inclusione e differenziazione

Realizzare percorsi didattici differenziati, flessibili e con metodologie didattiche innovative

Continuita' e orientamento

Potenziare/implementare le attivita' di continuita'/orientamento per favorire il passaggio da una scuola all'altra e il successo negli studi.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Incrementare la Didattica digitale integrata e la transizione digitale per favorire nuove forme/modalita' di comunicazione e di collaborazione creando spazi per lo scambio/confronto e l'apprendimento aumentato dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

---

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare e/o partecipare a corsi di formazione finalizzati alla diversificazione/differenziazione dei processi di insegnamento-apprendimento

---

Attivare e/o partecipare a percorsi di formazione finalizzati alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunita' scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale a scuola in linea con gli obiettivi del PNRR

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare reti, accordi e collaborazioni con il territorio, coinvolgendo in particolare

e piu' attivamente i genitori

Attività prevista nel percorso: RECUPERO/CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti della classe
Risultati attesi	Le varie tipologie di intervento in classe e/o fuori della classe dei docenti curricolari e dei docenti aggiunti, attraverso la personalizzazione e l'individualizzazione dei processi di insegnamento- apprendimento e opportune strategie e metodologie innovative, colmeranno, in parte o completamente, le lacune e le carenze degli alunni nell'area linguistica. Questo favorirà il recupero delle competenze comunicative di base e, di conseguenza, una piena o maggiore inclusione degli studenti nelle classi. Visto l'intervento in contemporanea e in compresenza di più figure professionali, ricadute significative si avranno anche in termini di organizzazione del setting d'aula, dei tempi del fare scuola e della progettazione pluri/inter/disciplinare, migliorando la

	collaborazione e la peer education tra docenti. Ciò sortirà come risultato il potenziamento delle competenze didattiche dei docenti coinvolti e l'aumento delle loro possibilità di sperimentare nuove strategie di insegnamento/apprendimento che accresceranno la motivazione degli studenti, favorendone, di conseguenza, il successo scolastico. Attraverso la sperimentazione della autoefficacia, gli alunni svilupperanno una maggiore consapevolezza culturale e più autostima. La riflessione sul proprio modo di apprendere, l'autovalutazione sui processi di apprendimento, l'applicazione della pedagogia dell'errore, la sperimentazione del limite, miglioreranno il loro metodo di studio e la loro autonomia

Attività prevista nel percorso: RECUPERO/CONSOLIDAMENTO AREA LOGICO- MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti della classe
Risultati attesi	Le varie tipologie di intervento in classe e/o fuori della classe dei docenti curricolari e dei docenti aggiunti, attraverso la

personalizzazione e l'individualizzazione dei processi di insegnamento- apprendimento e opportune strategie e metodologie innovative, colmeranno, in parte o completamente, le lacune e le carenze degli alunni nell'area matematica. Questo favorirà il recupero delle competenze strumentali di base (contenuti specifici, calcolo, problem solving, capacità logiche, ...) e, di conseguenza, una piena o maggiore inclusione degli studenti nelle classi. Visto l'intervento in contemporanea e in compresenza di più figure professionali, ricadute significative si avranno anche in termini di organizzazione del setting d'aula, dei tempi del fare scuola e della progettazione pluri/inter/disciplinare, migliorando la collaborazione e la peer education tra docenti. Ciò sortirà come risultato il potenziamento delle competenze didattiche dei docenti coinvolti e l'aumento delle loro possibilità di sperimentare nuove strategie di insegnamento/apprendimento che accresceranno la motivazione degli studenti, favorendone, di conseguenza, il successo scolastico. Attraverso la sperimentazione della autoefficacia, gli alunni svilupperanno una maggiore consapevolezza culturale , più autostima e motivazione ad apprendere. La discussione e riflessione sul proprio modo di apprendere e sui propri errori e limiti, miglioreranno il loro metodo di studio e l'autonomia.

Attività prevista nel percorso: ASCOLTO E SUPPORTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Docenti ATA Studenti

	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	DS- COORDINATORE-PSICOLOGO
Risultati attesi	L'attività è finalizzata al miglioramento dell'inclusione scolastica attraverso il ricorso ad attività laboratoriali in orario curricolare e/o extracurricolare e ad azioni di sostegno psicologico, pedagogico, di mediazione interculturale, a favore sopratutto di studenti che si trovano in condizione di svantaggio, che possono avere effetti negativi sulle capacità di apprendimento. Pertanto, ci si attende il miglioramento del vissuto soggettivo rispetto al contesto scolastico e, di conseguenza, una maggiore disponibilità a partecipare agli aspetti didattici e ad altri momenti formativi, in altri termini, a sviluppare una motivazione sufficiente allo studio o quanto meno ad una parte degli apprendimenti proposti, il senso dell'autoefficacia e dell'autostima, una visione della scuola come luogo di benessere e delle buone relazioni.

Percorso n° 2: UNA SCUOLA ORIENTATIVA E IN CONTINUITÀ

Il percorso punta ad una scuola orientativa e in continuità inserita e aperta al territorio visto come risorsa da esplorare, da conoscere, occasione di apprendimento, luogo di esercizio del sapere e delle competenze, ampliamento dell'ambiente formativo, agorà per il dialogo e le buone relazioni. Rientrano in tale percorso le convenzioni, gli accordi di rete, le azioni di ricerca, sperimentazione, sviluppo, formazione per il personale realizzate con altri soggetti, i rapporti

formalizzati e no con enti locali, associazioni, società. Le varie tipologie di collaborazione, infatti, contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. Nel percorso sono comprese le attività di continuità e orientamento, la partecipazione a eventi, manifestazioni e progetti proposti da altri soggetti, le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi di istruzione, i progetti sul territorio. Il percorso, infine, mira a rafforzare la comunità scolastica che implica lo scambio e il confronto fra docenti e un pieno coinvolgimento dei genitori come soggetti attivi nella scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Predisporre, migliorare e gestire ambienti di apprendimento che favoriscono la diversificazione e differenziazione dei processi di insegnamento-apprendimento

Inclusione e differenziazione

Realizzare percorsi didattici differenziati, flessibili e con metodologie didattiche innovative

Continuita' e orientamento

Potenziare/implementare le attivita' di continuita'/orientamento per favorire il passaggio da una scuola all'altra e il successo negli studi.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Incrementare la Didattica digitale integrata e la transizione digitale per favorire nuove forme/modalita' di comunicazione e di collaborazione creando spazi per lo scambio/confronto e l'apprendimento aumentato dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare reti, accordi e collaborazioni con il territorio, coinvolgendo in particolare e piu' attivamente i genitori

Attività prevista nel percorso: ATTIVITÀ DI CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni

	Associazioni
Responsabile	FUNZIONI STRUMENTALI DOCENTI CONSIGLI DI CLASSE
Risultati attesi	Conoscere l'organizzazione scolastica italiana ed in particolare quella delle scuole del territorio, maturare una maggiore conoscenza di sé sulla base delle proprie attitudini, degli interessi, delle capacità, delle motivazioni e dei limiti, imparare a riflettere sulla propria personalità come sintesi di un processo di evoluzione e punto di partenza per una carriera professionale sviluppando maggiori capacità decisionali sulla base dei continui e repentini cambiamenti socioambientali e lavorativi; coinvolgere i genitori in una partecipazione più attiva alla vita della scuola e rafforzare la collaborazione fra famiglia e scuola, condizione necessaria per dare ai ragazzi la più alta opportunità di sviluppo armonico e sereno; promuovere e favorire il successo formativo e scolastico degli alunni.

Attività prevista nel percorso: UNA SCUOLA IN RETE E CON LA RETE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori

	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	DS e docenti Referenti
Risultati attesi	Migliorare le occasioni di incontro, di ascolto e di soluzione dei problemi;Migliorare l'informazione e l'accesso ai servizi;coinvolgere le famiglie nel progetto formativo e didattico e nelle scelte strategiche; creare nuovi organi di partecipazione alla vita della scuola (comitato dei genitori); Consolidare l'immagine di una scuola disponibile, trasparente, professionale, aggiornata, al passo con i tempi e con una chiara identità per migliorare la sua posizione nelle dinamiche relazionali, per accrescere la fiducia degli utenti e per stabilire un'integrazione positiva e costruttiva con le famiglie.

Percorso n° 3: SCUOLA SENZA ZAINO PER UNA SCUOLA COMUNITÀ

Si tratta di un percorso finalizzato all'introduzione graduale e progressiva del modello di scuola senza zaino a cui il nostro istituto ha aderito a partire dall'anno scolastico 2019/20. L'approccio globale al curricolo che caratterizza le scuole senza zaino necessità di docenti formati, capaci di predisporre e gestire ambienti di apprendimento, organizzare la didattica secondo le metodologie che il modello stesso richiede.Rientrano nel percorso, pertanto, le attività didattiche e di apprendimento in aula, le cosidette attività intermedie che riguardano i momenti non specificamente didattici (entrata, ricreazione, mensa), le attività straordinarie come feste, visite guidate, teatro, ecc..., le attività di formazione del personale docente orientate al cambiamento, alla predisposizione e gestione degli ambienti di apprendimento e ad un approccio globale al curricolo, le attività in rete finalizzate alla condivisione della visione e missione del modello, al confronto e allo scambio le buone pratiche, al miglioramento degli aspetti organizzativi e gestionali delle scuole in rete, il coinvolgimento attivo dei genitori nella vita scolastica nell'ottica della scuola comunità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Aggiornare il curricolo e consolidare strumenti e modalita' di progettazione, programmazione e valutazione in linea con le novita' normative e la specifica situazione della scuola

Ambiente di apprendimento

Predisporre, migliorare e gestire ambienti di apprendimento che favoriscono la diversificazione e differenziazione dei processi di insegnamento-apprendimento

Inclusione e differenziazione

Realizzare percorsi didattici differenziati, flessibili e con metodologie didattiche innovative

Continuita' e orientamento

Potenziare/implementare le attivita' di continuita'/orientamento per favorire il passaggio da una scuola all'altra e il successo negli studi.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Incrementare la Didattica digitale integrata e la transizione digitale per favorire nuove forme/modalita' di comunicazione e di collaborazione creando spazi per lo scambio/confronto e l'apprendimento aumentato dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare e/o partecipare a corsi di formazione finalizzati alla diversificazione/differenziazione dei processi di insegnamento-apprendimento

Attivare e/o partecipare a percorsi di formazione finalizzati alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunita' scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale a scuola in linea con gli obiettivi del PNRR

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare reti, accordi e collaborazioni con il territorio, coinvolgendo in particolare e piu' attivamente i genitori

Attività prevista nel percorso: APPROCCIO GLOBALE AL CURRICOLO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico - Referenti senza zaino -Docenti di classe
Risultati attesi	Formare studenti sempre più responsabili e autonomi, coinvolti a strutturare, progettare, revisionare le attività didattiche sostenuti da docenti che svolgono un ruolo prevalente di incoraggiatori e facilitatori. Creare una scuola accogliente e ospitale, che assomiglia ad una comunità, ad un laboratorio, ad un luogo di scambio, di confronto e di condivisione

Attività prevista nel percorso: IL PERCORSO FORMATIVO PER UNA SCUOLA SENZA ZAINO

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Reti di scopo

Responsabile	Dirigente Scolastico - Referenti senza zaino -Docenti di classe
Risultati attesi	Formare e supportare insegnanti coinvolti nell'applicazione del modello SZ; formare gli insegnanti lungo il percorso di attuazione del modello per mantenerlo vivo e adattarsi ai possibili cambiamenti di docenti; sviluppare la leadership educativa nell'istituto coinvolgendo il dirigente scolastico e il suo staff; sviluppare un'organizzazione della scuola (plesso) improntata alla comunità professionale; coinvolgere altri docenti nel percorso formativo come condizione di condivisione della visione del modello in vista dell'estensione del medesimo a diverse sezioni/class; creare stabili e efficaci occasioni di confronto e scambio in rete per migliorare la prassi didattica, organizzativa e gestionale nell'applicazione del modello.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi sono coerenti con la vision e mission della scuola. L'azione didattica, pertanto, sposta l'attenzione dalle conoscenze e abilità alle ***competenze*** e si snoda nella progettazione, attività in classe, valutazione e certificazione che ne è l'atto finale. " La ***competenza*** è intesa come la capacità dimostrata di utilizzare le conoscenze, le abilità e le attitudini personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. E in questo senso supera di fatto la frammentazione delle conoscenze per privilegiare la loro interconnessione e permette, di fronte ai problemi concreti, di mobilitare tutte le risorse interiori, conoscenze e abilità, emozioni e impegno personale, per la loro soluzione.

Il concetto di COMPETENZA include il concetto di responsabilità , che significa assumere e rispettare impegni, e dell' autonomia , ovvero l'avere consapevolezza del "che fare". Un soggetto, infatti, è competente se prende in carico un compito e lo porta a termine.

« ***Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. In questa prospettiva, i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato*** ».

La Centralità della persona significa anche :

- definire e realizzare le strategie educative e didattiche tenendo conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione.

- dedicare particolare cura alla formazione della classe come gruppo, alla promozione dei legami cooperativi fra i suoi componenti, alla gestione degli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione;

- porre le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita;

- costruire una scuola come luogo accogliente;

- ***L'accoglienza*** in senso lato de gli ambienti che DEVONO essere ospitali, ben organizzati, ordinati, gradevoli, ricchi di materiali, curati anche esteticamente, a partire dalle aule fino a riguardare l'intero edificio della scuola, nonché gli spazi ad esso esterni

  - l'accoglienza delle diversità di culture, genere, lingue, interessi, intelligenze, competenze e abilità (e disabilità);
  - l'accoglienza come impegno a realizzare un insegnamento differenziato, individualizzato e personalizzato.

Al centro di ogni progettazione è situato senza dubbio l'alunno, la sua crescita armonica e lo sviluppo positivo della sua personalità. Ma al tempo stesso la scuola non è solo un luogo per i bambini: è anche luogo per gli adulti intesi come insegnanti e famiglie , che deve favorire l'incontro e lo scambio in un'ottica di collaborazione, continuità educativa e arricchimento reciproco creando una vera comunità .

Il progetto per una educazione pluriligue e multilingue, il progetto di una scuola aperta e in rete, il modello Senza Zaino per una scuola comunità, di cui si prevede in futuro la progressiva egraduale applicazione del modello, esaltano e incarnano i processi di miglioramento e di innovazione del nostro istituto nel prossimo triennio.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

IL MODELLO SENZA ZAINO

La sperimentazione, a partire dall'anno scolastico 2019/20, del modello senza zaino in 3 sezioni della scuola dell'Infanzia, 3 classi della scuola primaria e 2 classi della scuola secondaria di 1° grado quali classi iniziali si pone all'interno del processo di innovazione didattica intrapreso dalla scuola rafforzandolo e sostenendolo lungo un percorso basato sullo scambio, la condivisione e il confronto. L'esperienza Senza Zaino nasce a Lucca oltre dieci anni fa, per poi diffondersi in Toscana e nelle varie regioni d'Italia –collega ad oggi più di 150 istituti –dando corpo ad un

modello pedagogico centrato su una proposta formativa che viene definita globale. Più precisamente si parla di Approccio Globale al Curricolo che implica in prima istanza un'apertura ad un sapere e ad una conoscenza che sappiano spaziare partendo dal locale fino ad investire il mondo intero, facendosi carico del fatto che viviamo in una realtà interconnessa, dove le istanze personali si legano a quelle sociali e planetarie. Si parteda un gesto reale: abbandonare lo zaino. Infatti gli studenti nelle scuole Senza Zaino sono dotati di una cartellina leggera per i compiti a casa, magari utilizzando anche materiali messi a disposizione in internet, mentre le aule e le scuole vengono arredate con mobili e strumenti didattici avanzati. E' anche un gesto simbolico, quello di non usare lo zaino,in quanto vengono preparati a pratiche e metodologie innovative in relazione a tre valori: responsabilità, comunità e ospitalità. Si tratta di un modello diverso da quello tradizionale che è impostato prevalentemente sull'insegnamento trasmissivo e standardizzato impartito nei tipici ambienti unidimensionali, dove aule spesso spoglie sono ammobiliate con le consuete file di banchi posti di fronte aduna cattedra, cui fanno da riscontro vuoti e disadorni corridoi. Senza Zaino pone, invece, un'enfasi del tutto nuova sull'organizzazione dell'ambiente formativo ricompreso nella sua interezza: deve offrire opportunità cognitive, accogliere il corpo e favorire la socializzazione, sostenere l'autonomia e le pratiche che sviluppano la responsabilità; tutti gli spazi, interni ed esterni della scuola, assumono un valore formativo e informativo. La scuola che sviluppa il modello Senza Zaino ha bisogno di ambienti flessibili e adatti a diverse configurazioni aggregative. Di particolare importanza è favorire il lavoro cooperativo creando momenti in cui si condividono progetti, iniziative, percorsi di apprendimento, in cui non solo si fanno i conti con la propria maturazione, ma si partecipa ad un'impresa comune. In questo senso lo spazio deve assomigliare ad un laboratorio e ad un centro di ricerca, dotato di arredi funzionali e strumenti didattici, di cancelleria, gestione, apprendimento, di archivi per la raccolta di vari tipi di documentazione. Gli ambienti di apprendimento devono poter essere fruiti in molteplici modi, che possono andare dal lavoro individuale alla lezione frontale, dal lavoro a coppie alle discussioni assembleari.Quattro aspetti in particolare devono essere sviluppati: ospitalità, differenziazione dell'insegnamento, autonomia e responsabilità, la pluralità degli strumenti didattici. Preparare un ambiente ospitale e accogliente significa dare cittadinanza al corpo, costruire il benessere attraverso elementi come luce, colore, arredo, pannellistica, finiture, che hanno un ruolo strategico nel definire l'identità e la qualità di uno spazio. Una delle evidenze è pertanto l'aula organizzata in aree di lavoro. L'ambiente ospitale e accogliente è carico di attenzione verso la sfera relazionale e affettiva, ed è capace di sostenere la socialità perché permette l'esistenza dello spazio individuale e allo stesso tempo si rende usufruibile come luogo vivibile e

percorribile in molteplici modalità, adatto alla socialità spontanea. Assumendo come esigenza fondamentale la molteplicità delle modalità di apprendimento lo spazio deve essere capace di sostenere la diversità di tempi e di attività eseguibili in contemporanea, ma anche la diversità delle intelligenze intese come attitudini e aspetti che vanno a determinare la complessità dello sviluppo (differenziazione dell'insegnamento). L'organizzazione di spazi e arredi può sostenere in molteplici modi lo sviluppo della responsabilità, intesa come spinta all'autonomia nei confronti del proprio percorso di apprendimento. A tal fine rivestono un ruolo fondamentale la leggibilità e fruibilità degli ambienti,l'accessibilità dei materiali, la progettazione e pianificazione della comunicazione visiva. Gli spazi devono essere pensati per contenere e mettere a disposizione gli strumenti digitali e tattili che consentono di realizzare ad un tempo l'autonomia degli alunni e l'attenzione alle diversità di ciascuno, sollecitando i vari sensi (pluralità degli strumenti didattici). Si deve poi tener conto della gestione partecipata della classe e della scuola, che implica anche a questo livello immaginare luoghi dove possano farsi riunioni, piccole assemblee, conferenze (in classe e nella scuola).

L'EDUCAZIONE PLURILINGUE

L'educazione plurilingue viene perseguita in maniera specifica nelle ore dedicate all'insegnamento dell'italiano, delle lingue straniere, inglese e francese, e del sardo/corso. Un dato fortemente innovativo è rappresentato dal fatto che centro del progetto è una lingua minoritaria, il sardo, intesa sia come fattore di recupero culturale e identitario sia come strumento per migliorare l'apprendimento dell'italiano e delle lingue straniere, in relazione anche alla grave situazione di insuccesso scolastico che , purtroppo, vede la Sardegna ai primi posti tra le regioni italiane. La lingua sarda e sardo/corsa (gallurese) è inserita nel curricolo di istituto e il suo insegnamento è impartito sulla base di un autentico curricolo di lingua sarda e corsa comprensivo di traguardi e obiettivi secondo il modello indicato dalle Indicazioni Nazionali. L'insegnamento del sardo e del corso è integrato nel modello organizzativo e nell'orario delle scuole dell'infanzia e primarie prevedendo in queste ultime almeno 1 ora curricolare alla settimana e l'uso veicolare per un'altra ora settimanale. Nella scuole dell'infanzia la lingua sarda e corsa è utilizzata sistematicamente nella quotidianità, ovvero nelle cosiddette attività di "routine". Sul piano metodologico gli insegnanti si avvalgono di metodiche connesse all'insegnamento/apprendimento delle lingue minoritarie con particolare riferimento alla modalità CLIL e al metodo comparativo.Il progetto plurilingue e multilingue si arrichisce di attività curricolari ed extracurricolari di recupero/consolidamento della lingua italiana con

l'intervento di risorse interne ed esterne nonchè di percorsi di preparazione all'esame Cambridge Young Learners finalizzati al conseguimento dei livelli Movers e Flyers, corrispondenti ai livelli A1 e A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere.In conclusione, il progetto plurilingue e multilingue da una parte vuole portare gli allievi al raggiungimento di un bilinguismo consapevole e riflessivo, con corrispondente crescita identitaria, dall'altra vuole sollecitarli ad aprirsi verso una dimensione più europea ed internazionale e a valorizzare le proprie competenze linguistiche a fini scolastici ed extrascolastici.

SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola punta ad un modello formativo che possa sostenere i processi didattici innovativi, che fornisca validi strumenti di comunicazione, faccia maturare capacità di rendere conto del suo operato e di lavorare in rete, offra possibilità di confronto e scambio con soggetti esterni. Relativamente al Modello di Scuola Senza Zaino e al suo sviluppo progressivo nel tempo, si tratta di progettare e realizzare percorsi formativi in progress uniti a misure di accompagnamento e rinforzo. Il Modello prevede necessariamente incontri formativi in presenza con esperti accreditati, attività di formazione a distanza con l'utilizzo di piattaforme e-learning (on line) per lo scambio di pratiche ed elaborati prodotti dai docenti e dalle scuole in rete, incontri on site (in situazione a scuola) su argomenti prestabiliti, visite di osservazione in classe da parte dei formatori e visite dei docenti a scuole con esperienza pluriennale, attività di consulenza e di tutoraggio, organizzazione di incontri seminariali per il confronto e lo scambio delle buone prassi.

Per quanto riguarda il progetto plurilingue e multilingue la scuola potrà ancora giovarsi della collaborazione delle Università di Zurigo, della Corsica e di Cagliari con le quali saranno rinnovate le convenzioni e si organizzeranno incontri seminariali volti allo scambio di pratiche e all'approfondimento e riflessione sui più importanti problemi della didattica delle lingue. E' prevista una collaborazione anche con l'università di Vienna con l'obiettivo di misurare le ricadute sugli apprendimenti dell'insegnamento del sardo e del sardo/corso. Non meno importante sarà la collaborazione con l'Istituto Sardo-Corso per la formazione e la ricerca che prevede l'organizzazione i percorsi formativi in presenza e online per i docenti che attuano la sperimentazione della lingua minoritaria. Sempre in relazione al potenziamento della

dimensione plurilingue e multilingue dell'educazione linguistica, il nostro istituto, punta a replicare le attività Erasmus KA1 con l'obiettivo di promuovere e realizzare attività di mobilità degli studenti e del personale docente e non docente allo scopo di arricchirne il percorso professionale e modernizzare e potenziare la qualità di insegnamento. Sono previsti corsi di formazione linguistica per docenti non di lingua inglese, corsi di metodologia per i docenti di lingua inglese, job-shadowing per i docenti- figure di sistema e i dirigenti. Il percorso vuole promuovere un'azione verso una cultura scolastica europea per un'arricchimento sul piano didattico, metodologico, delle competenze trasversali, dell'inclusione e interculturalità, della modernizzazione e dell'internazionalizzazione.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola punta decisamente ad essere orientativa, inserita e aperta al territorio visto come risorsa da esplorare, da conoscere, occasione di apprendimento, luogo di esercizio del sapere e delle competenze, ampliamento dell'ambiente formativo, agorà per il dialogo e le buone relazioni. Mira a rafforzare la comunità scolastica che implica lo scambio e il confronto fra docenti e un pieno coinvolgimento dei genitori come soggetti attivi nella scuola; si pone come luogo di benessere per docenti e tutti gli attori che vi operano, coinvolgente e motivante, come centro di interesse per il territorio con cui dialoga e si armonizza, istituzione che dispensa servizi per la comunità. La scuola punta fermamente alla collaborazione con le altre scuole e con altre istituzioni, formalizzata mediante convenzioni e accordi di rete, finalizzata alla progettazione, al coordinamento, alla formazione e consulenza, alla sperimentazione, alla diffusione delle buone prassi, al monitoraggio e alla valutazione, alla documentazione di processi didattici e formativi, al confronto, allo scambio e alla soluzione dei problemi.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Progetto: Improve your digital self!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto “Improve your digital self! ” mira ad attivare la formazione di tutto il personale della scuola relativamente alle competenze digitali spendibili sia nell’ambiente didattico della classe, sia in contesti organizzativi o amministrativi della scuola. Tale iniziativa rappresenta una naturale prosecuzione dell’attività di formazione dei docenti del nostro Istituto, già intrapresa

negli scorsi anni relativamente alla didattica in classe e alla didattica digitale integrata. In questo caso si intende ampliare la platea della formazione, coinvolgendo anche tutto il personale della scuola (DS - DSGA - Personale ATA). Si prevede infatti di attivare tutti e tre i percorsi proposti attraverso corsi di ICDL, corsi di formazione per le figure di animatore digitale, corsi specifici per il personale ATA sulla gestione amministrativa e potenziamento delle competenze digitali. Tutti questi corsi sono finalizzati al conseguimento di una certificazione informatica ma soprattutto di una ricaduta sulle attività. In continuità con l'adesione dell'Istituto al Modello Scuola Senza Zaino, si intende infine promuovere per la componente docente corsi finalizzati alla creazione di apprendimento nell'era digitale, per ogni ordine di scuola.

Importo del finanziamento

€ 55.214,60

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	69.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: LIFE LONG TOOLKIT- CHIAVI PER APRIRE IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende formare e orientare gli alunni nella scelta di una carriera STEM incentivando a partecipazione a prescindere dall'idea di disparità di genere. Questo avverrà attraverso un percorso unitario e progressivo a partire dalla scuola dell'Infanzia fino al termine del I ciclo. Per quanto riguarda ò la linea di intervento A, dedicata alle studentesse e agli studenti, si intende proporre dei laboratori STEM che potenzino il pensiero scientifico, ma anche critico, la comunicazione, la collaborazione e la creatività che potenzino le competenze digitali (DigComp 2.2) e le competenze di lingua straniera finalizzandole ad una certificazione spendibile nella prosecuzione degli studi. Al termine del primo ciclo, gli studenti verranno guidati a una scelta quanto più consapevole di una carriera scolastica, anche STEM. La partecipazione delle studentesse sarà incoraggiata con attività tematiche accattivanti. Relativamente alla linea d'intervento B si proporranno percorsi di lingua per docenti per la preparazione ai livelli B1 e B2 in lingua inglese, secondo il QCER.

Importo del finanziamento

€ 86.328,02

Data inizio prevista

09/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: A scuola consapevolMENTE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto del nostro istituto è volto a riallineare e a consolidare le competenze educative di base motivando gli alunni a trovare la giusta consapevolezza per affrontare il percorso della scuola secondaria di I grado e per affacciarsi al secondo ciclo di istruzione. Le attività scelte coinvolgeranno anche le famiglie degli alunni in un percorso di accompagnamento e di condivisione.

Importo del finanziamento

€ 71.394,42

Data inizio prevista

Data fine prevista

30/11/2024 15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	86.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	86.0	0

Approfondimento

Le istruzioni operative, di cui alla Nota n. 107624 del 21.12.2022 del MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO, relative al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 3.2: Scuola 4.0, prevedono che le istituzioni scolatische presentino, in apposita piattaforma per la progettazione, aperta dalle ore 15.00 del giorno 28 dicembre 2022 alle ore 15.00 del giorno 28 febbraio 2023, i progetti e gli accordi di concessione per la successiva validazione e sottoscrizione da parte dell'Unità di missione per il PNRR. Le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado procedono a redigere il progetto di trasformazione per almeno la metà delle classi in ambienti di apprendimento innovativi, sulla base di quanto previsto nel paragrafo 2 del Piano "Scuola 4.0". Alle scuole del 1° ciclo, infatti, spetta la prima azione del Piano "Scuola 4.0", dal titolo Next Generation Classrooms, che prevede la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento. Le comunità scolastiche del primo ciclo possono progettere e realizzere ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. Alla nostra scuola sono stati assegnati circa 160.000, 00 Euro che, viste le su citate istruzioni, potranno essere così destinati: Spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.) - Min. 60% ; Eventuali s pese

per acquisto di arredi innovativi - Max 20%; Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento - Max 10%; Spese di progettazione e tecnico - operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità) - Max 10% . Infine il CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE del progetto. 1. Febbraio 2022 - Progettazione e Sottoscrizione accordo di concessione per il finanziamento delle attività, Indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP), Assunzione in bilancio del finanziamento; 2. Giugno 2023 - Individuazione soggetti affidatari forniture e servizi, nel rispetto delle norme nazionali ed europee in materia di appalti; 3. Giugno 2024 - Realizzazione ambienti innovativi di apprendimento, Collaudo attrezzature e dispositivi; 4. a.s. 2024/25 - Entrata in funzione utilizzo didattico nuovi ambienti.

Aspetti generali

Attraverso questa sezione la scuola illustra la propria proposta formativa, caratterizzando il curricolo rispetto al ciclo scolastico di appartenenza e ai diversi indirizzi di studio. Vengono indicate sia le attività del curricolo obbligatorio sia le iniziative di ampliamento e arricchimento proposte in aggiunta al normale orario delle attività didattiche, facendo riferimento anche a quanto è previsto in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Attraverso specifiche sottosezioni, inoltre, vengono indicati i criteri per la valutazione del processo formativo di alunni e studenti e le attività finalizzate all'inclusione scolastica.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PERFUGAS	SSAA80001T
ERULA	SSAA80002V
LAERRU	SSAA80003X
SCUOLA MATERNA-CHIARAMONTI	SSAA800041
MARTIS SCUOLA MATERNA STATALE	SSAA800052
PLOAGHE - VIA SALIS, 62	SSAA800063

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i

conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FRA GIORGIO PIGA - PERFUGAS	SSEE80001X
LAERRU	SSEE800035
SCUOLA ELEMENTARE - CHIARAMONTI	SSEE800057
A. FAIS - PLOAGHE	SSEE800068
ERULA	SSEE800079

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PERFUGAS - "SEBASTIANO SATTA"	SSMM800012
S.M. CHIARAMONTI	SSMM800023
PLOAGHE - S.M. "A. FAIS"	SSMM800034

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PERFUGAS SSAA80001T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ERULA SSAA80002V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LAERRU SSAA80003X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA-CHIARAMONTI SSAA800041

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARTIS SCUOLA MATERNA STATALE SSAA800052

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PLOAGHE - VIA SALIS, 62 SSAA800063

50 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRA GIORGIO PIGA - PERFUGAS SSEE80001X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LAERRU SSEE800035

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEMENTARE - CHIARAMONTI SSEE800057

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A. FAIS - PLOAGHE SSEE800068

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ERULA SSEE800079

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PERFUGAS - "SEBASTIANO SATTA"

SSMM800012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. CHIARAMONTI SSMM800023

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PLOAGHE - S.M. "A. FAIS" SSMM800034 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Non meno di 33 per anno scolastico.

Curricolo di Istituto

PERFUGAS " S. SATTA-A. FAIS"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo del nostro Istituto nel prossimo triennio, che accompagnerà l'alunno dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado, è stato riesaminato con riferimento alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo (18/12/2OO6), alle Nuove Indicazioni Ministeriali per il Curricolo (09/2012), alla Legge n.107/2015 e all'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico. Tale documento è lo strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo: ne definisce le finalità, i risultati di apprendimento attesi, le strategie, i mezzi, i tempi, gli strumenti, i criteri di valutazione, le risorse interne ed esterne e la rete di relazioni che permettono agli alunni di conseguire le competenze. Il focus dell'azione didattica si sposta così: - dall'insegnamento all'apprendimento; - dagli obiettivi alle competenze; - dal programma al curricolo determinando un curricolo per competenze intendendo per competenza la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. La sua costruzione risponde coerentemente alla necessità di garantire un percorso formativo integrato, continuo ed essenziale.

Le finalità educative e formative dell'Istituto possono essere distinte per ordine di scuola in relazione ai traguardi raggiunti dagli alunni nel percorso di maturazione personale che gli stessi seguono nel corso della loro crescita.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA SI RIVOLGE A TUTTI I BAMBINI DAI 3 AI 6 ANNI DI ETÀ ED È LA RISPOSTA AL LORO DIRITTO ALL'EDUCAZIONE. Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone le seguenti finalità:

LO SVILUPPO DELL'IDENTIA' Per imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove

esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio.

LA CONQUISTA DELL'AUTONOMIA - La conquista dell'autonomia comporta l'acquisizione della capacità di: - interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività di diversi contesti; - avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; - realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; - provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; - esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; - partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti;- assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

IL RICONOSCIMENTO E LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA: Sviluppare la competenza significa tendere verso un crescente livello di padronanza della capacità di trasferire le esperienze e i saperi in campi diversi da quelli appresi e in tutti i contesti della vita quotidiana. Significa cominciare a - riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; - descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; - sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

L'ACQUISIZIONE DELLE PRIME FORME DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA, A PARTIRE DALLE PRIME ESPERIENZE DI CONVIVENZA RESPONSABILE. Educare alla cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-mondo-natura.

IL PRIMO CICLO DELL'ISTRUZIONE COMPRENDE LA SCUOLA PRIMARIA E LA SCUOLA DI 1° GRADO. Esso ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e la costruzione della identità degli alunni, nel quale si pongono le basi per lo sviluppo delle competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. La nostra scuola del primo ciclo, in linea con le Nuove Indicazioni per il curricolo : - promuove il pieno sviluppo della persona. - tende al miglioramento della qualità del sistema di istruzione. - accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza. - promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura. Fin dai primi anni del percorso scolastico, la scuola del primo ciclo: - svolge un fondamentale ruolo di orientamento, fornendo all'alunno le occasioni per capire se stesso, per prendere consapevolezza delle sue

potenzialità e risorse, per progettare percorsi esperienziali e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese. - favorisce lo sviluppo delle capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle, per rappresentarsi obiettivi non immediati e perseguirli. - segue con attenzione le diverse condizioni di sviluppo e di elaborazione dell'identità di genere, che nella preadolescenza ha la sua stagione cruciale. - facilita le condizioni di fruizione e produzione della comunicazione tra coetanei e dei messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme. - crea contesti in cui gli alunni sono indotti a riflettere per comprendere la realtà e se stessi, diventano consapevoli che il proprio corpo è un bene da rispettare e tutelare, trovano stimoli al pensare analitico e critico, coltivano la fantasia e il pensiero divergente, si confrontano per ricercare significati ed elaborare mappe cognitive. - stabilisce con i genitori rapporti non episodici o dettati dall'emergenza, ma costruiti dentro un progetto educativo condiviso e continuo, in cui con il dialogo si dia corpo ad una progettualità comune. La scuola del primo ciclo promuove l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi simbolici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo.

LA SCUOLA PRIMARIA mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. - si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. - La padronanza degli alfabeti di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le strumentalità apprese nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO RAPPRESENTA LA FASE IN CUI SI REALIZZA L'ACCESSO ALLE DISCIPLINE COME PUNTI DI VISTA SULLA REALTÀ E COME MODALITÀ DI INTERPRETAZIONE, SIMBOLIZZAZIONE E RAPPRESENTAZIONE DEL MONDO. Nella Scuola Secondaria di primo grado viene favorita l'elaborazione di un sapere integrato. I compiti educativi peculiari di questo ciclo scolastico sono: - porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. - porre in essere esperienze significative. - sviluppare un'adesione consapevole a valori condivisi. - costruire il senso di legalità e sviluppare un'etica della responsabilità. - riconoscere e a rispettare i diritti inviolabili di ogni essere umano, ed il riconoscimento della pari dignità sociale, unitamente al dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della

società. - promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.- garantire un adeguato livello di uso e di controllo della lingua italiana, in rapporto di complementarità con gli idiomi nativi e le lingue comunitarie.

L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO - Per promuovere apprendimenti significativi e garantire il successo formativo per tutti gli alunni è necessario costruire contesti di apprendimento idonei. La Scuola dell'Infanzia si propone come contesto di relazione di cura e di apprendimento nel quale le sollecitazioni che i bambini sperimentano possano essere analizzate, discusse ed elaborate e nel quale i bambini, i genitori, gli insegnanti possano ritrovare la trama che ne evidenzia l'intenzionalità pedagogica e la prospettiva di sviluppo. Propone una pedagogia attiva e delle relazioni che si manifesta nella capacità di ascolto e di attenzione a ciascun bambino, nella cura dell'ambiente, dei gesti e delle cose e nell'accompagnamento verso forme di conoscenza sempre più elaborate e consapevoli. Nella scuola primaria e nella scuola secondaria devono essere perseguiti alcuni principi metodologici che contraddistinguono un'efficace azione formativa. - UTILIZZARE IN MODO FLESSIBILE GLI SPAZI, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità. Particolare importanza assume la biblioteca scolastica, anche in una prospettiva multimediale, da intendersi come luogo privilegiato per la lettura e la scoperta di una pluralità di libri e di testi, che sostiene lo studio autonomo el'apprendimento continuo. - VALORIZZARE L'ESPERIENZA E LE CONOSCENZE DEGLI ALUNNI, per ancorarvi nuovi contenuti. - ATTUARE INTERVENTI ADEGUATI NEI RIGUARDI DELLE DIVERSITA', per fare in modo che non diventino disuguaglianze. Le classi sono oggi caratterizzate da molteplici diversità, legate alle differenze nei modi e nei livelli di apprendimento, alle specifiche inclinazioni e ai personali interessi, a particolari stati emotivi e affettivi. La scuola deve progettare e realizzare percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli allievi. Particolare attenzione va rivolta agli alunni con cittadinanza non italiana i quali, ai fini di una piena integrazione, devono acquisire sia un adeguato livello di uso e controllo della lingua italiana per comunicare e avviare i processi di apprendimento, sia una sempre più sicura padronanza linguistica e culturale per proseguire nel proprio itinerario di istruzione. L'integrazione degli alunni con disabilità nelle scuole comuni, inoltre, anche se è da tempo un fatto culturalmente e normativamente acquisito e consolidato, richiede un'effettiva progettualità, utilizzando le forme di flessibilità previste dall'autonomia e le opportunità offerte dalle tecnologie. - FAVORIRE L'ESPLORAZIONE E LA SCOPERTA, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze. In questa prospettiva, la problematizzazione svolge una funzione insostituibile: sollecita gli alunni a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già

elaborate, a trovare appropriate piste d'indagine, a cercare soluzioni originali. - INCORAGGIARE L'APPRENDIMENTO COLLABORATIVO. Imparare non è solo un processo individuale. La dimensione sociale dell'apprendimento svolge un ruolo significativo. In tal senso, molte sono le forme di interazione e collaborazione che possono essere introdotte (dall'aiuto reciproco all'apprendimento cooperativo, all'apprendimento tra pari), sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse. - PROMUOVERE LA CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO MODO DI APPRENDERE, al fine di "imparare ad apprendere". Riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle, prendere atto degli errori commessi, ma anche comprendere le ragioni di un insuccesso, conoscere i propri punti di forza, sono tutte competenze necessarie a rendere l'alunno consapevole del proprio stile di apprendimento e capace di sviluppare autonomia nello studio. - REALIZZARE ATTIVITA' DIDATTICHE IN FORMA DI LABORATORIO, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa. Il laboratorio, se ben organizzato, è la modalità di lavoro che meglio incoraggia la ricerca e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri, e può essere attivata sia nei diversi spazi e occasioni interni alla scuola sia valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento. - IN PARTICOLARE NELLE CLASSI DEVONO ESSERE PRIVILEGIATE LE SEGUENTI LINEE DI INTERVENTO DIDATTICO: - Ridurre il più possibile le lezioni con spiegazioni orali, di tipo frontale, prolungate nel tempo. - Rendere l'alunno

- consapevole e partecipe del percorso didattico che deve compiere. - Svolgere una lezione introducendo pochi concetti per volta, seguiti da esemplificazioni pratiche (esercizi alla lavagna, visioni di foto, filmati). - Evitare lezioni con troppi temi vuoti che possono favorire la perdita di concentrazione. - Prediligere attività di apprendimento cooperativo in classe o in gruppo. - Promuovere, di frequente, attività di tutoring, in coppia o in gruppo. - Favorire l'operatività e lo studio delle discipline dirette. - Introdurre nuovi argomenti di studio partendo dalle conoscenze pregresse, già affrontate.

CONTINUITÀ, UNITARIETÀ DEL CURRICOLO E ORIENTAMENTO. Come già accennato, il principio della continuità educativa fra gli organi di scuola è un'esigenza irrinunciabile. L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, che si organizza oggi nella forma dell'istituto comprensivo, richiede di progettare un curricolo verticale attento alla continuità del percorso educativo e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado. L'intero percorso curricolare, elaborato unitariamente, dovrà garantire la qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non limitarsi alla sola trasmissione di una sequenza di contenuti. Nella pratica didattica i docenti della Nostra Scuola si impegnano a tendere verso il superamento dei confini disciplinari e avere come riferimento ultimo la promozione di competenze che necessitano dell'apporto simultaneo di più

saperi disciplinari. Infatti i campi di esperienza, le discipline e la progettualità promossa in modo organico dalla scuola devono essere funzionali al perseguimento degli obiettivi generali del processo formativo, concorrere alla costruzione di competenze disciplinari e favorire la maturazione delle competenze-chiave di cittadinanza. Per promuovere concretamente un percorso formativo unitario vengono attuate in particolare le seguenti azioni: • Incontri tra insegnanti della infanzia/ primaria e della primaria/secondaria • Attività educative per studenti della infanzia/primaria con insegnanti della primaria/secondaria• Attività educative comuni tra studenti della infanzia/primaria e della primaria/secondaria • Visita della scuola primaria/secondaria da parte degli studenti della infanzia/primaria Si propone come un percorso che si sviluppa nel corso dell'intero triennio della Scuola Secondaria di Primo grado e si articola in diverse unità di lavoro che mirano alla conoscenza di sé, dell'ambiente circostante, del territorio, delle istituzioni scolastiche e delle prospettive di lavoro. Gli alunni saranno accompagnati, in questo cammino di conoscenza di sé e della realtà che li circonda, al fine di metterli in condizione di operare una scelta responsabile basata su ragioni adeguate a percorrere il proprio personale cammino di vita. Si prevedono per questo le seguenti azioni: • Percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni • Collaborazione con soggetti esterni per le attività di orientamento • Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado • Utilizzo di strumenti per l'orientamento • Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti • Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola • Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento Si propone come un percorso che si sviluppa nel corso dell'intero triennio della Scuola Secondaria di Primo grado e si articola in diverse unità di lavoro che mirano alla conoscenza di sé, dell'ambiente circostante, del territorio, delle istituzioni scolastiche e delle prospettive di lavoro. Gli alunni saranno accompagnati, in questo cammino di conoscenza di sé e della realtà che li circonda, al fine di metterli in condizione di operare una scelta responsabile basata su ragioni adeguate a percorrere il proprio personale cammino di vita. Si prevedono per questo le seguenti azioni: • Percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni • Collaborazione con soggetti esterni per le attività di orientamento • Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado • Utilizzo di strumenti per l'orientamento • Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti • Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola • Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento •Incontri con le famiglie.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica emanate dal Ministero dell'istruzione della Legge 20 Agosto 2019, n° 92 e del Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, ha la finalità di fornire ad ogni alunno " la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità". L'insegnamento di Educazione civica è diventato, negli ultimi anni, un vero e proprio cardine della scuola, che ha recepito la copiosa produzione di documenti nazionali e internazionali incentrati sui temi dell'educazione sociale e civica e dei diritti umani. Dopo la legge n.169 del 30.10.2018, sono state le Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012 a definire con chiarezza l'importanza che riveste questo insegnamento, fondamentale per la costruzione di competenze indispensabili per la formazione di ogni futuro cittadino. Tuttavia, è stato il documento del 2018 "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" ad insistere sulla necessità della trasversalità di tale disciplina, che si deve considerare quale sfondo e punto di riferimento per tutte le altre materie. Infine, sulla base delle ultime Linee guida, l'insegnamento dell'Educazione Civica non sarà inferiore a 33 ore annuali e sarà oggetto di valutazione. I docenti, pertanto, ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà una proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

In quest'ottica, la stesura e l'attuazione di un curricolo di Educazione civica si rivela azione necessaria, al fine di coinvolgere in toto i tre segmenti degli istituti comprensivi. Educare alla Cittadinanza, perciò, non significa solo insegnare le norme fondamentali degli ordinamenti di cui siamo parte, ma costruire nelle classi vere comunità di vita, promuovendo partecipazione attiva e confronto, per costruire una solida identità personale e collettiva.

A partire dai tre nuclei concettuali indicati nelle Linee guida (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale), il nostro Istituto ha scelto quattro percorsi da sviluppare per ogni classe.

a. Identità

b. Uguaglianza e diritti umani

c. Legalità e uso consapevole del web

d. Ambiente

E' necessario che gli studenti acquisiscano gli strumenti necessari per conoscere diritti e doveri, per agire responsabilmente e a partecipare alla vita civica, culturale e sociale della comunità. Dovranno, inoltre, essere formati sull'educazione ambientale sulla conoscenza e sulla tutela del patrimonio del territorio tenendo in considerazione gli obiettivi di sviluppo previsti dall' Agenda 2030 dell'ONU. Importante sarà promuovere l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni e promuovere i principi fondamentali di protezione civile. I quattro percorsi individuati sono stati declinati per ordine di scuola e per classe, in modo propedeutico: nella scuola integreranno i campi di esperienza con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, attraverso attività specifiche sui concetti di gruppo e sui modi di agire corretti; alla scuola primaria si trasmetteranno le prime nozioni sulla Convivenza civile, anche in forma laboratoriale; per la scuola secondaria sono stati pensati diversi percorsi tematici da sviluppare anche sotto forma di progetto multidisciplinare, con grande attenzione alla produzione di compiti significativi, anche digitali, e alla collaborazione con enti esterni (cfr. progetti di istituto già in atto).

Si sottolinea che il presente Curricolo è stato costruito in modo da valorizzare progetti legati alla Cittadinanza che già sono presenti nel PTOF di Istituto; si inserisce dunque come integrazione, al fine di collegare e dare significato alle numerose attività che si svolgono nei diversi ordini della nostra scuola, offrendo la possibilità concreta di una loro valutazione oggettiva.

Le attività e i contenuti indicati saranno svolti nelle ordinarie attività curricolari e progettuali e saranno estrapolati al fine valutativo e per il conteggio delle ore obbligatorie, non meno di 33 per anno scolastico. La distribuzione oraria di 33 ore previste sarà aggiornata nel mese di settembre di ogni anno scolastico, in seno ad ogni Consiglio di classe.

Di seguito, le integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i

sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Curricolo trasversale educazione civica scuola Scuola Infanzia

Campi di esperienza	Nuclei tematici	Traguardi di competenza	Obiettivi di Apprendimento		Progetti istituto
			Abilità	Conoscenze	
Il sé e l'altro	Identità	-Manifesta il senso	-Riconoscere le proprie identità,	Gruppi sociali riferiti	(CONTINUITA')

		dell'identità personale attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze, dei propri sentimenti controllati ed espressi in modo adeguato. -Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. RELIGIONE -Il bambino scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la	supera la dipendenza dall'adulto, affronta e risolve i conflitti. -Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato. -Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni. RELIGIONE - Costruire relazioni serene con compagni ed insegnanti -Dimostrare rispetto nei confronti delle famiglie e delle amicizie.	all'esperienza, i loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, comune, parrocchia). RELIGIONE: Segni e simboli religiosi delle principali feste cristiane Il messaggio d'amore e di pace espresso dagli insegnamenti di Gesù	(LE EMOZIONI) (LA MIA STORIA)

		comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose. -Il bambino riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.			
	Legalità	Riflette sui propri diritti, sui	-Rispettare le norme condivise	Significato della regola.	(EDU.STRADALE)

		diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento.	sulla sicurezza a scuola e a casa. -Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili. -Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune.	Regola della vita e del lavoro in classe. Regole per la sicurezza a scuola, nell'ambiente e in strada.	
	Uguaglianza	Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male e sulla giustizia.	-Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni	Usi e costumi del proprio territorio, del paese e di altri paesi.	(MONUMENTI APERTI)
Il corpo e il movimento	Identità	Conosce il proprio corpo: padroneggia abilità motorie di base in situazioni diverse.	-Padroneggiare gli schemi motori statici e di base: correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare, rotolare ecc. -Tenersi puliti,	Motricità globale, fine e coordinazione motoria.	(TEATRO E MUSICA)

			osservare le pratiche di igiene e di cura di sé.		
	Legalità	Utilizza nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.	-Coordinarsi con gli altri nei giochi di gruppo rispettando la propria e altrui sicurezza. -Controlla la forza del corpo individuando eventuali rischi.	Educazione alla salute, sicurezza, igiene personale e alimentazione.	(EDUCAZIONE ALIMENTARE) (EDUCAZIONE ALLA SALUTE)
	Uguaglianza	-Partecipa alle attività di gioco e di sport rispettando le regole -Assume responsabilità delle proprie azioni per il bene comune.	-Nominare, indicare, rappresentare le parti del corpo, individua le diversità di genere.	Corporeità: schema corporeo, differenze di genere, parti del corpo, emozioni.	(ATTIVITA' SPORTIVE)
La conoscenza del mondo	Ambiente	-Assume comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle	-Comprendere e rielaborare mappe e percorsi. -Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi.	Ipotesi causa-effetto ed esperimenti scientifici. Elementi naturali.	(EDUCAZIONE AMBIENTALE)

		persone, delle cose, dei luoghi e per l'ambiente. -Individua le trasformazioni naturali nelle persone, negli oggetti e nella natura. -Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi con attenzione e sistematicità.	Porre domande sulle cose e la natura, in cerca soluzioni risolutive a problemi. -Utilizzare la manipolazione diretta sulla realtà come strumento di indagine -Differenziare correttamente i rifiuti scolastici -Riciclare creativamente carta e plastiche	Ambienti e natura. Principali regole della raccolta differenziata comunale Pratiche di riciclo creativo Esistenza dell'Agenda 2030	
	Digitale	Esplora e individua le possibili funzioni e gli usi degli artefatti tecnologici.	-Esplorare i primi alfabeti multimediali. Con un approccio interattivo esplora e utilizza le nuove tecnologie. -muoversi su una tabella seguendo indicazioni spaziali	Coding (nuove tecnologie) per giocare e acquisire informazioni	(NAVIGHIAMO PER CONOSCERE)

			-Usare robot da programmare (Bee Bot e simili) -Usare la tastiera per la scrittura spontanea		

Curricolo trasversale educazione civica scuola Primaria

NUCLEO CONCETTUALE	***COSTITUZIONE - Diritto nazionale e internazionale legalità, solidarietà***
TRAGUARDI DI COMPETENZA	l'alunna/o: -comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente; -è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile; -comprende il concetto di Stato, Regione, Città metropolitana, Comuni e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
CLASSE PRIMA ***OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO***	Collaborare nella ricerca di soluzioni alle problematiche individuali e di gruppo.

	-Riconoscere i propri bisogni in maniera autonoma. -Riconoscere i bisogni altrui. -Imparare a riconoscere le proprie emozioni. -Riconoscere le diverse manifestazioni delle emozioni degli altri. -Gestire in modo autonomo la propria igiene personale. -Prendersi cura degli oggetti personali. -Prendersi cura degli oggetti altrui. -Collaborare in modo proficuo alle attività di coppia. -Imparare ad ascoltare gli altri. -Imparare a rispettare il turno di parola. -Comprendere la necessità di imparare regole condivise. -Conoscere i comportamenti da -assumere in situazioni di emergenza. -Conoscere le regole base dell'educazione stradale. -Rispettare le regole comunitarie. -Raccontare le proprie esperienze personali e familiari. -Mostrare attenzione alle diverse culture. - -Riconoscere le figure autorevoli negli specifici contesti (casa, scuola, campo sportivo...) -Riconoscere la bandiera italiana.
CLASSE SECONDA ***OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO***	<u>Collaborare nella ricerca di soluzioni alle problematiche individuali e di gruppo.</u> -Riconoscere i propri bisogni in maniera autonoma. -Riconoscere e tutelare i bisogni altrui. -Imparare a riconoscere e gestire le proprie emozioni. -Riconoscere le diverse manifestazioni delle emozioni degli altri e rispettarle. -Essere disponibili nei confronti degli altri: aiutare e accettare l'aiuto. -Conoscere alcune norme igieniche fondamentali. -Curare in modo autonomo e accurato la propria igiene personale. -Collaborare in modo proficuo e adeguato alle attività di gruppo proposte dall'insegnante. - Saper ascoltare gli altri con attenzione. -Saper rispettare il turno di parola. -Comprendere e collaborare al rispetto delle regole condivise. -Conoscere i comportamenti da assumere

	in situazioni di emergenza. -Conoscere le regole base dell'educazione stradale. -Conoscere le regole comunitarie e saperle rispettare. -Condividere le proprie esperienze personali e familiari. -Mostrare attenzione alle diverse culture e saperne apprezzare le peculiarità. -Riconoscere e rispettare le figure autorevoli negli specifici contesti (scuola, casa, territorio...). -Conoscere la bandiera italiana e distinguerla da quelle degli altri Paesi. -Conoscere alcuni articoli base della Costituzione Italiana.
CLASSE TERZA ***OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO***	<u>Riconoscere ed accettare l'altro nella sua identità, diversità.</u> -Riconoscere, esprimere e gestire i propri bisogni in maniera autonoma. -Riconoscere e tutelare i bisogni altrui. -Riconoscere le diverse manifestazioni delle emozioni degli altri, rispettarle e accettarle. -Mettere in atto comportamenti di autonomia e fiducia di sé. -Collaborare in modo proficuo alle attività proposte mettendo a servizio del gruppo le proprie capacità. -Saper ascoltare gli altri con attenzione. -Saper distinguere atteggiamenti scorretti. -Saper rispettare il turno di parola. -Comprendere la necessità di rispettare le regole condivise all'interno del gruppo. -Conoscere i comportamenti da -assumere in situazioni di emergenza e farsene promotori. -Conoscere e applicare le regole base dell'educazione stradale. -Conoscere le regole comunitarie, saperle r-ispettare e farsene promotori. -Mostrare attenzione alle diverse culture, rispettarle e saperne apprezzare le peculiarità. -Riconoscere e rispettare le figure autorevoli negli specifici contesti(insegnanti, genitori, Sindaco, Presidente della Repubblica...). -Conoscere l'inno italiano. -Conoscere gli articoli base della Costituzione Italiana. -Riconoscere la bandiera

	italiana.
CLASSE QUARTA ***OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO***	<u>Conoscere le principali Organizzazioni Internazionali che si occupano dei diritti dell'infanzia.</u> -Gestire i propri bisogni in maniera autonoma e consona all'ambiente in cui ci si trova. Rispettare e tutelare i bisogni altrui in modo autonomo. -Riconoscere le diverse manifestazioni delle emozioni altrui e rispettarle. -Mettere in atto comportamenti di autonomia e fiducia in sé. -Esprimere una scelta personale e giustificarla. -Collaborare nelle attività di gruppo mettendo a servizio degli altri le proprie capacità. -Ascoltare gli altri e accettare punti di vista differenti.-Rispettare il turno di parola. -Comprendere la necessità di rispettare le regole condivise all'interno di un gruppo e partecipare in modo attivo al loro mantenimento. -Conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza e farsene promotori. -Conoscere e applicare le regole dell'educazione stradale. -Rispettare le regole comunitarie e diventarne promotori. -Conoscere e raccogliere testimonianze sulle origini della propria famiglia e della comunità di appartenenza. -Riconoscere le diverse identità culturali in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco. -Riconoscere il funzionamento politico e amministrativo degli enti locali. -Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. -Riconoscersi come cittadino italiano ed europeo. -Riconoscere la bandiera italiana .
CLASSE QUINTA ***OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO***	<u>Conoscere alcuni articoli della Costituzione Italiana.</u> Gestire i propri bisogni in maniera autonoma e consona all'ambiente in cui ci si trova. -Rispettare e

	tutelare i bisogni altrui in modo autonomo e puntuale.-riconoscere le diverse manifestazioni delle emozioni altrui e rispettarle senza bisogno di sollecitazioni. -Mettere in atto comportamenti di autonomia, consapevolezza e fiducia in sé. - Esprimere una scelta personale e giustificarla mantenendo un atteggiamento corretto nei confronti dell'interlocutore. - collaborare nelle attività di gruppo mettendo a servizio degli altri le proprie capacità in modo autonomo. -Ascoltare gli altri, accettare punti di vista differenti e saperli accogliere. -Rispettare il turno di parola. - Comprendere la necessità di rispettare le regole condivise all'interno di un gruppo e partecipare in modo attivo al loro mantenimento. -Conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza e farsene promotori con pari e adulti. - Conoscere e applicare costantemente le regole dell'educazione stradale. -Rispettare le regole comunitarie e diventarne promotori con pari e adulti -Raccogliere testimonianze sulle origini della propria famiglia e della comunità di appartenenza e saperle condividere. -Riconoscere le diverse identità culturali in un'ottica di dialogo, accoglienza e rispetto reciproco. -Riconoscere il funzionamento politico e amministrativo degli enti locali. -Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. -Riconoscersi come cittadino italiano ed europeo responsabile e attivo.

NUCLEO CONCETTUALE	***SVILUPPO SOSTENIBILE - Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio***
TRAGUARDI DI COMPETENZA	l'alunna/o: -comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema,

	nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali;-promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria; -sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggi
CLASSE PRIMA ***OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO***	Sviluppare atteggiamenti responsabili e consapevoli di valori condivisi. -Conoscere l'ambiente in cui si vive adottando comportamenti adeguati. -Imparare a non sprecare le risorse disponibili (acqua e luce). -Iniziare a riconoscere l'importanza delle tre R: -Ridurre, Riciclare, Riutilizzare. -Riconoscere i comportamenti dannosi per l'ambiente. -Riconoscere l'importanza di un'alimentazione corretta. -Mantenere un comportamento corretto a tavola. -Comprendere l'importanza di non sprecare il cibo. C-onoscere e riutilizzare materiali di recupero.-Comprendere in che modo si differenziano i rifiuti.
CLASSE SECONDA ***OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO***	Sviluppare atteggiamenti responsabili e consapevoli di valori condivisi. -conoscere e tutelare l'ambiente in cui si vive adottando comportamenti adeguati. -Saper utilizzare in modo corretto le risorse idriche ed elettriche. - riconoscere l'importanza delle tre R: (Ridurre, Riciclare, Riutilizzare) e applicarle alle azioni quotidiane. -Saper modificare, là dove necessario, i comportamenti nocivi per l'ambiente. -Riconoscere e far proprie le regole legate a una corretta alimentazione. -Comprendere l'importanza di non sprecare il cibo e comportarsi di conseguenza. -

	Conoscere e riutilizzare in modo proficuo materiali di recupero. -Saper differenziare in modo corretto i rifiuti.
CLASSE TERZA ***OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO***	<u>Comprendere l'importanza della cura di sé e dell'ambiente</u> -Conoscere e tutelare l'ambiente in cui si vive e farsi promotori di comportamenti adeguati. -Riflettere su come le diverse scelte di consumo si ripercuotono sull'ambiente. -Saper utilizzare in modo corretto e responsabile le risorse idriche ed elettriche. -Applicare la regola delle tre R: (Ridurre, Riciclare, Riutilizzare) alle azioni quotidiane. -Saper riconoscere e modificare, là dove necessario, i comportamenti nocivi per l'ambiente. -Riconoscere e far proprie le regole legate a una corretta alimentazione. -Conoscere e riutilizzare in modo proficuo materiali di recupero. -Saper differenziare i rifiuti e farsi promotori di una corretta raccolta differenziata.
CLASSE QUARTA ***OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO***	<u>Rispettare le norme che tutelano l'ambiente</u> -Tutelare l'ambiente in cui si vive e farsi promotori di comportamenti adeguati. -Valorizzare il patrimonio ambientale e contrastarne il degrado con azioni concrete. -Riflettere su come le diverse scelte di consumo si ripercuotono sull'ambiente. -Saper utilizzare in modo corretto e ragionato le risorse idriche ed elettriche. -Applicare la regola delle tre R (Ridurre, Riciclare, Riutilizzare). -Conoscere la propria impronta ecologica e riflettere sull'impatto che ognuno di noi ha sull'ambiente. -Promuovere buone pratiche di sviluppo sostenibile. -Far proprie le regole della corretta alimentazione. -Comprendere

	l'importanza di utilizzare in modo corretto le risorse alimentari a disposizione
CLASSE QUINTA ***OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO***	<u>Rispettare le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadino responsabile per una corretta convivenza civile</u> -Conoscere e tutelare l'ambiente in cui si vive e farsi promotori di comportamenti adeguati con pari e adulti. -Valorizzare il patrimonio ambientale e contrastarne il degrado con azioni concrete. -Riflettere sul modo in cui le diverse scelte di consumo si ripercuotono sull'ambiente e sulle nostre vite. -Saper utilizzare in modo corretto, responsabile e ragionato le risorse idriche ed elettriche. -Applicare la regola delle tre R (Ridurre, Riciclare, Riutilizzare) alle azioni quotidiane e farsene promotori. -Conoscere la propria impronta ecologica e riflettere sull'impatto che ognuno di noi ha sull'ambiente. -Promuovere buone pratiche di sviluppo sostenibile. -Riconoscere le regole legate a una corretta alimentazione. -Conoscere differenti tipologie di materiali di recupero e saper differenziare i rifiuti in modo corretto.

NUCLEO CONCETTUALE	***CITTADINANZA DIGITALE***
TRAGUARDI DI COMPETENZA	l'alunna/o: -è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro; -è in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate; -sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa

	applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo; -prende consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare;-è in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione; -è consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.
CLASSE PRIMA ***OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO***	Comprendere gli elementi che compongono uno strumento digitale. -Riconoscere alcuni simboli base del linguaggio informatico. -Utilizzare in modo consapevole uno strumento digitale (tablet, pc, cellulare...). -Comprendere che cos'è la rete.
CLASSE SECONDA ***OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO***	Comprendere gli elementi che compongono uno strumento digitale. -Distinguere gli elementi che compongono uno strumento digitale. -Riconoscere alcuni simboli base del linguaggio informatico. -Utilizzare in modo consapevole uno strumento digitale (tablet, pc, cellulare...). -Comprendere che cos'è la rete e capire come funziona.
CLASSE TERZA ***OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO***	Utilizzare correttamente e in modo consapevole almeno un device. -Comprendere che ci sono delle regole legate all'utilizzo della rete. -Comprendere l'esistenza di diverse fonti e iniziare a riconoscere quelle attendibili. -Cogliere l'importanza di tutelare la propria privacy e di proteggere i propri dati. - Saper individuare atteggiamenti scorretti che potrebbero danneggiare se stessi e i compagni (cyb erbullismo)

CLASSE QUARTA ***OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO***	Utilizzare correttamente, in modo consapevole e responsabile, almeno un device. Conoscere e rispettare le regole al fine di ridurre i rischi della rete. -Confrontare diverse fonti iniziando a riconoscere quelle attendibili.
CLASSE QUINTA ***OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO***	Saper intervenire in situazioni di pericolo causate dalla rete ed essere in grado di scegliere i giusti interlocutori (insegnanti, genitori, forze dell'ordine...). Utilizzare correttamente, in modo consapevole e responsabile, almeno un device. -Conoscere e rispettare le regole al fine di ridurre i rischi della rete. -Confrontare diverse fonti iniziando a riconoscere quelle attendibili. -Comprendere l'importanza di tutelare e proteggere privacy e dati propri e altrui. -Saper individuare atteggiamenti scorretti che potrebbero danneggiare se stessi e i compagni (cyberbullismo). -Comprendere che ogni comportamento tenuto nella rete ha delle ripercussioni sul mondo reale.

Curricolo trasversale educazione civica scuola Scuola Secondaria classe 1^

PERCORSO IDENTITA’			
Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento		Progetti Istituto
	Abilità	Conoscenze	
ITALIANO -Interagisce in	-Intervenire in una conversazione o	I diritti e i doveri	Progetto

diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile.	in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.	La differenza tra regole e norme Il gioco: regole e divertimento Storia: dalle regole orali ai codici Diritti e doveri nel nostro territorio: beni pubblici e beni privati L'organizzazione del Comune e le sue competenze Nostri doveri nei confronti dei beni pubblici: i beni artistici e culturali del territorio Conoscenza di festività e tradizioni popolari e religiose del territorio La scuola Le regole della nostra scuola: il patto educativo	"Monumenti aperti" Progetto: "Giochi sportivi studenteschi" Viaggi d'istruzione, visite guidate Saggio musicale di Natale e di fine anno Atti di culto progetto "AIRC" Progetto "Accoglienza e continuità"
ITALIANO -Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti.	-Narrare esperienze, eventi, trame selezionando le informazioni principali, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico.		
ITALIANO - Usa manuali delle discipline nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare e raccogliere dati.	-Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi. - Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. - Riformulare le informazioni acquisite da varie su uno stesso argomento e riorganizzarle in modo personale (riassunti schematici, mappe, tabelle)		
STORIA Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente,	Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.		

comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	di corresponsabilità; lo Statuto degli studenti e delle studentesse; il Regolamento d'Istituto, La scuola nel mondo Lo sfruttamento minorile La scuola italiana nel tempo La Costituzione italiana sulla scuola La salute della persona classe I nostri comportamenti per la salute Le regole alimentari Le malattie alimentari: anoressia, bulimia, obesità Le droghe	
ARTE -Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. -Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	-Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. -Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.-Legge le opere significative prodotto nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.		
RELIGIONE -è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi	-Prendere consapevolezza delle domande che la persona si pone da sempre sulla propria vita e sul mondo che lo circonda; -		

domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. – A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. - Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole. -Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. -Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai	Riconoscere l'evoluzione e le caratteristiche della ricerca religiosa dell'uomo lungo la storia, cogliendo nell'ebraismo e nel cristianesimo la manifestazione di Dio. -Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura - Individuare le tracce storiche documentali, monumentali che testimoniano la ricerca religiosa dell'uomo. -Scoprire nella realtà la presenza di espressioni religiose diverse - Individuare il bisogno di trascendenza di ogni uomo. - Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza. -Cogliere nella persona di Gesù un modello di riferimento e di comportamento per la costruzione della propria identità.	La Costituzione sulla salute Le leggi sulle droghe La fame nel mondo	

propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.			
LINGUE STRANIERE -In contesti familiari, l'alunno comprende e produce semplici messaggi /brevi messaggi orali e scritti relativi alla vita quotidiana. -Interagisce in semplici scambi dialogici e confronta modelli di civiltà diversi dai propri, utilizzando lessico e strutture in modo adeguato	-Comprendere gli elementi essenziali di una conversazione su argomenti noti. -Interagire in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. -Chiedere informazioni di carattere personale. -Comprendere in modo globale brevi testi scritti su argomenti relativi alla sfera personale. -Scrivere testi brevi e semplici per descrivere se stessi ed altre persone.		
GEOGRAFIA -Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.	-Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. -Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica. -Comprendere che la varietà etnica e culturale è occasione di arricchimento della persona e della società stessa.		
MUSICA -Comprende e	Si orienta nello spazio e nel tempo		

valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. -Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.	dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. -Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le -tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.		
TECNOLOGIA -Utilizza comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.	-Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.		
SCIENZE -E' responsabile verso se stesso, gli altri, l'ambiente ed il proprio territorio	-Assumere comportamenti adatti a salvaguardare le risorse naturali		
SCIENZE MOTORIE -È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. -Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. -Comprende,	-Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra. -Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati		

all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle -Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza	assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. -Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, o di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool). - Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici		
TRASVERSALE (DIGITALE) - Ipotizza, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali, progetti e idee, proposte e soluzioni	-Navigare nel web utilizzando motori di ricerca per reperire informazioni e immagini. -Utilizzare le TIC per realizzare e comunicare i risultati del proprio lavoro		

PERCORSO UGUAGLIANZA			
Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento		Progetti Istituto
	Abilità	Conoscenze	
ITALIANO -Interagisce in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo,	-Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.	Le relazioni L'amicizia l'affetto e l'amore Conoscere se stessi:	Progetto "Educazione alla sessualità" Progetto

oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile.		l'adolescenza Far parte di un gruppo Le leggi sulla famiglia: la convenzione sui diritti dell'infanzia La disabilità Il volontariato Lo Stato italiano Cos'è lo Stato e come funziona La divisione dei poteri Gli organi dello Stato Il decentramento: comuni, province, regioni I simboli della Repubblica Italiana L'Inno d'Italia	"Agitamus" Progetto "Unplugged" Progetto "Si torna tutti a Iscol@ - Ascolto E supporto"
ITALIANO -Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti.	-Narrare esperienze, eventi, trame selezionando le informazioni principali, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico.		
ITALIANO -Usa manuali delle discipline nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare e raccogliere dati.	-Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi. -Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. -Riformulare le informazioni acquisite da varie su uno stesso argomento e riorganizzarle in modo personale (riassunti schematici, mappe, tabelle).		
LINGUE STRANIERE -In contesti familiari, l'alunno comprende e produce semplici messaggi /brevi messaggi orali e scritti relativi alla vita quotidiana. -Interagisce in semplici scambi dialogici e confronta modelli di civiltà diversi dai propri, utilizzando lessico e strutture in modo adeguato	-Comprendere gli elementi essenziali di una conversazione su argomenti noti. - Interagire in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. -Chiedere informazioni di carattere personale. -Comprendere in modo globale brevi testi scritti su argomenti relativi alla sfera personale. -Scrivere testi brevi e semplici per descrivere se stessi ed altre persone.		

STORIA -Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	-Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. -Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate. -Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	La Costituzione Che cos'è una Costituzione La Costituzione italiana	
ARTE -Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	-Padroneggiare gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. -Legge le opere significative prodotto nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.		
RELIGIONE -è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. -A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente,	-Prendere consapevolezza delle domande che la persona si pone da sempre sulla propria vita e sul mondo che lo circonda; -Riconoscere l'evoluzione e le caratteristiche della ricerca religiosa dell'uomo lungo la storia, cogliendo nell'ebraismo e nel cristianesimo la manifestazione di Dio. -Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e		

sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. - Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole. - Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. -Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. -Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.	nella cultura -Individuare le tracce storiche documentali, monumentali che testimoniano la ricerca religiosa dell'uomo. -Scoprire nella realtà la presenza di espressioni religiose diverse. - Individuare il bisogno di trascendenza di ogni uomo. - Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza. -Cogliere nella persona di Gesù un modello di riferimento e di -comportamento per la costruzione della propria identità.		

LINGUE STRANIERE -In contesti familiari, l'alunno comprende e produce semplici messaggi /brevi messaggi orali e scritti relativi alla vita quotidiana. -Interagisce in semplici scambi dialogici e confronta modelli di civiltà diversi dai propri, utilizzando lessico e strutture in modo adeguato	-Comprendere gli elementi essenziali di una conversazione su argomenti noti. -Interagire in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. -Chiedere informazioni di carattere personale. -Comprendere in modo globale brevi testi scritti su argomenti relativi alla sfera personale. -Scrivere testi brevi e semplici per descrivere se stessi ed altre persone.		
GEOGRAFIA -Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.	-Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. -Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica. -Comprendere che la varietà etnica e culturale è occasione di arricchimento della persona e della società stessa.		
-TRASVERSALE (DIGITALE) -Ipotizza, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali, progetti e idee, proposte e soluzioni	-Navigare nel web utilizzando motori di ricerca per reperire informazioni e immagini. -Utilizzare le TIC per realizzare e comunicare i risultati del proprio lavoro		
SCIENZE MOTORIE -È capace di integrarsi nel gruppo, di	-Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti		

assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. -Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri -Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.	collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra. -Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. -Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, o di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool). - Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici		
SCIENZE -E' responsabile verso se stesso, gli altri, l'ambiente ed il proprio territorio	-Definire le caratteristiche dei viventi e descriverne i livelli di organizzazione. - Classificare i viventi		
MUSICA - E' in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.	-Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.		
TECNOLOGIA -Sa utilizzare comunicazioni procedurali e	-Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la		

istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.	costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. -avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. - avere attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc..		

PERCORSO LEGALITA'			
Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento		Progetti Istituto
	Abilità	Conoscenze	
TECNOLOGIA --Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti	-Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. - Ricavare dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo	La comunicazione I mass media I diversi tipi di comunicazione Le funzioni della comunicazione	Progetto "Cyberbullismo" Incontri con le forze dell'ordine e la guardia di finanza

diversi nel mondo.	diverso. -Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.	Netiquette Il mondo del web Internet I social network I rischi di internet Il cyberbullismo Diventare utenti consapevoli Privacy e copyright Educazione stradale	Attività con il gruppo “Norberto Bobbio”
MUSICA -E’ in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l’improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.	-Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.		
ARTE -E’ in grado di osservare, descrivere e leggere messaggi multimediali.	-Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo .		
ITALIANO - Interagisce in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli	-Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo		

altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile.	personale.		
ITALIANO -Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti.	-Narrare esperienze, eventi, trame selezionando le informazioni principali, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico.		
ITALIANO -Usa manuali delle discipline nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare e raccogliere dati.	-Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi. - Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. --Riformulare le informazioni acquisite da varie su uno stesso argomento e riorganizzarle in modo personale (riassunti schematici, mappe, tabelle).		
LINGUE STRANIERE -In contesti familiari, l'alunno comprende e produce semplici messaggi /brevi messaggi orali e scritti relativi alla vita quotidiana. - Interagisce in semplici scambi dialogici e confronta modelli di civiltà diversi dai	-Comprendere gli elementi essenziali di una conversazione su argomenti noti. Interagire in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. -Chiedere informazioni di carattere personale. - Comprendere in modo globale brevi testi scritti su argomenti		

propri, utilizzando lessico e strutture in modo adeguato	relativi alla sfera personale. - Scrivere testi brevi e semplici per descrivere se stessi ed altre persone.		
-TRASVERSALE (DIGITALE) - Ipotizza, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali, progetti e idee, proposte e soluzioni	-Navigare nel web utilizzando motori di ricerca per reperire informazioni e immagini. -Utilizzare le TIC per realizzare e comunicare i risultati del proprio lavoro		

PERCORSO AMBIENTE			
Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento		Progetti Istituto
	Abilità	Conoscenze	
- TECNOLOGIA -Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. - Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. -Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.	-Riconoscere nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. -Conoscere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. Ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.	Un pianeta da salvare Consumismo, risorse e rifiuti Le risorse del pianeta L'inquinamento Il riscaldamento globale e l'effetto serra	Progetto "Puliamo il mondo" Progetto "ERG – Vai col vento"

Orienta le proprie scelte in modo consapevole.		Le leggi sull'ambiente La Costituzione italiana sull'ambiente Le leggi internazionali L'Agenda 2030 Le Eco Mafie Al servizio dei cittadini e del territorio: la Protezione civile	
SCIENZE - -E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. - Ha curiosità verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico tecnologico.	-Conoscere i meccanismi fondamentali dei cambiamenti globali nei sistemi naturali e nel sistema Terra nel suo complesso e il ruolo dell'intervento umano nella trasformazione degli stessi. -Condurre a un primo livello l'analisi dei rischi ambientali e di scelte sostenibili. -Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali		
ITALIANO -Interagisce in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile.	-Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.		
ITALIANO -Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti.	-Narrare esperienze, eventi, trame selezionando le informazioni principali, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico.		
ITALIANO -Usa manuali delle discipline nelle attività di studio personali e collaborative, per	-Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi. -Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di		

ricercare e raccogliere dati.	un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. -Riformulare le informazioni acquisite da varie su uno stesso argomento e riorganizzarle in modo personale (riassunti schematici, mappe, tabelle).		
LINGUE STRANIERE - In contesti familiari, l'alunno comprende e produce semplici messaggi /brevi messaggi orali e scritti relativi alla vita quotidiana. -Interagisce in semplici scambi dialogici e confronta modelli di civiltà diversi dai propri, utilizzando lessico e strutture in modo adeguato	-Comprendere gli elementi essenziali di una conversazione su argomenti noti. -Interagire in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. -Chiedere informazioni di carattere personale. -Comprendere in modo globale brevi testi scritti su argomenti relativi alla sfera personale. -Scrivere testi brevi e semplici per descrivere se stessi ed altre persone.		
TRASVERSALE (DIGITALE) - Ipotizza, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali, progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale.	-Saper analizzare le proprie abitudini in fatto di consumo e creare delle tabelle, anche in formato digitale. -Navigare nel web utilizzando motori di ricerca per reperire informazioni e immagini. -Utilizzare le TIC per realizzare e comunicare i risultati del proprio lavoro		
GEOGRAFIA -Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.	-Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. -Utilizzare modelli interpretativi i assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri		

	continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica. -Comprendere che la varietà etnica e culturale è occasione di arricchimento della persona e della società stessa.		
GEOGRAFIA -Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare	-Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. -Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.		

Curricolo trasversale educazione civica scuola Scuola Secondaria classe 2^

PERCORSO IDENTITA'			
Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento		Progetti Istituto
	Abilità	Conoscenze	
TRASVERSALE (DIGITALE) Ipotizza, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali, progetti e idee, proposte e soluzioni	-Navigare nel web utilizzando motori di ricerca per reperire informazioni e immagini. -Utilizzare le TIC per realizzare e comunicare i risultati del proprio lavoro	Diritti E Doveri I nostri doveri nei confronti dei beni pubblici: i beni artistici e culturali del territorio;	Progetto "Monumenti aperti" Progetto tabagismo
ARTE -Conosce i principali	-Utilizzare gli strumenti di	Conoscenza di	

beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. -Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. -Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. -Padroneggiare gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprendere i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. -Leggere le opere significative prodotto nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.	festività e tradizioni popolari e religiose del territorio La scuola Le regole della nostra scuola: il patto educativo di corresponsabilità; lo Statuto degli studenti e delle studentesse; il Regolamento d'Istituto; La scuola nel mondo; Lo sfruttamento minorile; La scuola italiana nel tempo; La Costituzione italiana sulla scuola La salute della	Progetto: "Giochi sportivi studenteschi" Progetto "Continuità e orientamento" Viaggi d'istruzione, visite guidate Saggio musicale di Natale e di fine anno Atti di culto Progetto "AIRC"
TECNOLOGIA -Utilizza comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.	-Rispettare le regole condivise, collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.		
ITALIANO -L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni	Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e		

comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri e matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni.	coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.	persona I nostri comportamenti per la salute; Le regole alimentari Le malattie alimentari: anoressia, bulimia, obesità Le droghe; La Costituzione sulla salute; Le leggi sulle droghe; La fame nel mondo La globalizzazione I mercati mondiali; Le tipicità locali, Paesi con diversi gradi di sviluppo; Organismi di controllo	
ITALIANO -Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti e l'elaborazione di semplici progetti.	-Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esponendole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.		
ITALIANO -Usa manuali delle discipline nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati.	-Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi. -Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. -Riformulare le informazioni acquisite da varie su uno stesso argomento e riorganizzarle in modo personale (riassunti schematici, mappe, tabelle). -Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali		

	(narrativi, descrittivi, regolativi ed espositivi).	La dichiarazione; Universale dei diritti umani	
STORIA -Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	-Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. -Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate. -Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.		
STORIA - Conosce aspetti e processi fondamentali della storia italiana ed europea	-Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. -Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. -Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate. -Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. -Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.		
GEOGRAFIA - Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche,	-Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. -Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio		

artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare	come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.		
GEOGRAFIA - Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.	-Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. -Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica. -Comprendere che la varietà etnica e culturale è occasione di arricchimento della persona e della società stessa.		
RELIGIONE - è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. - A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. - Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia	-Distinguere segno e simbolo nella comunicazione religiosa e nella liturgia sacramentale. Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale e moderna. -Decifrare la matrice biblica delle principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche, architettoniche...) italiane ed europee. -Riscoprire il valore dell'amicizia e dell'appartenenza ad un gruppo per la costruzione della propria identità. -Cogliere l'importanza del dialogo ecumenico e della		

della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole. -Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. -Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.	continua ricerca dell'unità dei cristiani.		
LINGUE STRANIERE - -In contesti familiari, l'alunno comprende e produce semplici messaggi /brevi messaggi orali e scritti	-Comprendere gli elementi essenziali di una conversazione su argomenti noti. -Interagire in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla		

relativi alla vita quotidiana. - Interagisce in semplici scambi dialogici e confronta modelli di civiltà diversi dai propri, utilizzando lessico e strutture in modo adeguato	situazione. -Chiedere informazioni di carattere personale. -Comprendere in modo globale brevi testi scritti su argomenti relativi alla sfera personale. - Scrivere testi brevi e semplici per descrivere se stessi ed altre persone		
MUSICA - Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. -Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.	-Sa orientarsi nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. -Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. -Interpretare i sistemi simbolici e culturali della società.		
SCIENZE MOTORIE -È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. -Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano	- realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra. -Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. -Conoscere ed essere consapevoli degli effetti		

stile di vita e alla prevenzione	nocivi legati all'assunzione di integratori, o di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool). - praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici		
SCIENZE -E' responsabile verso se stesso, gli altri, l'ambiente ed il proprio territorio. -Possiede un quadro organico e funzionale del proprio corpo -Riconoscere nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti	-Assumere comportamenti adatti a salvaguardare le risorse naturali. -Descrivere anatomia e fisiologia dei vari sistemi ed apparati nell'uomo. -Descrivere alcune patologie degli apparati e applicare le norme per la loro prevenzione - Conoscere i comportamenti corretti per la prevenzione di alcune malattie		
ARTE - Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	-Padroneggiare gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. -Leggere le opere significative prodotto nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di		

	immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.		
MUSICA -E' in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.	-Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.		
TECNOLOGIA - Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.	-Rispettare le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. -avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. -avere attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche,		

	volontariato, ecc		

PERCORSO UGUAGLIANZA			
Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento		Progetti Istituto
	Abilità	Conoscenze	
ITALIANO - -L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri e matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni.	-Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.	Le relazioni L'amicizia l'affetto e l'amore Conoscere se stessi: l'adolescenza Far parte di un gruppo Le leggi sulla famiglia: la convenzione sui diritti dell'infanzia La disabilità Il volontariato L'Unione europea L'identità europea nella	Progetto "Educazione alla sessualità" Progetto "Agitamus" Progetto "Si torna tutti a Iscol@ - Acolto resupporto
ITALIANO - Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti e l'elaborazione di semplici progetti.	-N arrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esponendole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.		
ITALIANO - Usa manuali delle discipline nelle attività di studio personali e	-Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi. -Ricavare informazioni sfruttando le varie parti		

collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati.	di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. -Riformulare le informazioni acquisite da varie su uno stesso argomento e riorganizzarle in modo personale (riassunti schematici, mappe, tabelle). -Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi ed espositivi).	storia La nascita dell'Unione europea Le tappe dell'integrazione europea Le istituzioni dell'UE Le norme europee La parità di genere La figura della donna nella storia La Costituzione italiana sulla parità Le donne nel mondo Razza? Umana Verso una società multietnica	
GEOGRAFIA - -Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche	-Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.-Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica. -Comprendere che la varietà etnica e culturale è occasione di arricchimento della persona e della società stessa.		
GEOGRAFIA - -Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e	-Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. -Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.		

culturale da tutelare e valorizzare		Flussi migratori Genetica	
STORIA - conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea	-Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. -Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. -Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate. -Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. -Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.		
STORIA - Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	-Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. -Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate. -Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.		
DIGITALE – TRASVERSALE -Ipotizza, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali, progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio	-Navigare nel web utilizzando motori di ricerca per reperire informazioni e immagini. -Utilizzare le TIC per realizzare e comunicare i risultati del proprio lavoro		

ambientale, artistico e culturale.			
SCIENZE MOTORIE - - capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. -Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri -Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.	-Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra. -Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. -Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, o di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool). 2. Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici		
SCIENZE - -E' responsabile verso se stesso, gli altri, l'ambiente ed il proprio territorio	-Descrivere anatomia e fisiologia dei vari sistemi ed apparati nell'uomo		
RELIGIONE - -è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. – A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione	-Distinguere segno e simbolo nella comunicazione religiosa e nella liturgia sacramentale. Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epocatardo-antica, medievale e moderna. -Decifrare la matrice biblica delle principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche, architettoniche...) italiane		

differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. -Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole. -Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. -Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.	ed europee. -Riscoprire il valore dell'amicizia e dell'appartenenza ad un gruppo per la costruzione della propria identità. -Cogliere l'importanza del dialogo ecumenico e della continua ricerca dell'unità dei cristiani.		
LINGUE STRANIERE - In contesti familiari, l'alunno	-Comprendere gli elementi essenziali di una conversazione su argomenti		

comprende e produce semplici messaggi /brevi messaggi orali e scritti relativi alla vita quotidiana. - - Interagisce in semplici scambi dialogici e confronta modelli di civiltà diversi dai propri, utilizzando lessico e strutture in modo adeguato	noti. -Interagire in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. -Chiedere informazioni di carattere personale. -Comprendere in modo globale brevi testi scritti su argomenti relativi alla sfera personale. -Scrivere testi brevi e semplici per descrivere se stessi ed altre persone.		

PERCORSO LEGALITA'			
Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento		Progetti Istituto
	Abilità	Conoscenze	
ITALIANO - L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri e matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni.	-Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.	La comunicazione I mass media I diversi tipi di comunicazione Le funzioni della comunicazione Netiquette Il mondo del web	Progetto "Giornata della memoria e del ricordo" Progetto cyberbullismo
ITALIANO - Usa la comunicazione orale per	-N arrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni		

collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti e l'elaborazione di semplici progetti.	significative, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esponendole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.	Internet I social network I rischi di internet Il cyberbullismo Diventare utenti consapevoli Privacy e copyright Educazione stradale	
ITALIANO - Usa manuali delle discipline nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati.	-Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi. - Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. - Riformulare le informazioni acquisite da varie su uno stesso argomento e riorganizzarle in modo personale (riassunti schematici, mappe, tabelle). - Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi ed espositivi).		
LINGUE STRANIERE - In contesti familiari, l'alunno comprende e produce semplici messaggi /brevi messaggi orali e scritti relativi alla vita quotidiana. Interagisce in semplici scambi dialogici e confronta modelli di civiltà diversi dai propri, utilizzando lessico e strutture in modo adeguato	-Comprendere gli elementi essenziali di una conversazione su argomenti noti. - Interagire in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. - Chiedere informazioni di carattere personale. - Comprendere in modo globale brevi testi scritti su argomenti relativi alla sfera personale. - Scrivere testi brevi e semplici per descrivere se stessi		

	ed altre persone.		
TECNOLOGIA - Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.	-Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. - Ricavare dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. - Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.		
MUSICA - E' in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.	-Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.		
ARTE - E' in grado di osservare, descrivere e leggere messaggi multimediali.	-Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere		

	informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo .		
DIGITALE/TRASVERSALE - Ipotizza, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali, progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale.	-Saper analizzare le proprie abitudini in fatto di consumo e creare delle tabelle, anche in formato digitale. - Navigare nel web utilizzando motori di ricerca per reperire informazioni e immagini. - Utilizzare le TIC per realizzare e comunicare i risultati del proprio lavoro		

PERCORSO AMBIENTE			
Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento		Progetti Istituto
	Abilità	Conoscenze	
ITALIANO - L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri e matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni.	-Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.	Un pianeta da salvare Consumismo, risorse e rifiuti Le risorse del pianeta L'inquinamento Il	Progetto "Puliamo il mondo" Progetto "ERG – Vai col

ITALIANO - Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti e l'elaborazione di semplici progetti.	-N arrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esponendole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.	riscaldamento globale e l'effetto serra Le leggi sull'ambiente La Costituzione italiana sull'ambiente Le leggi internazionali L'Agenda 2030 Le Eco Mafie Al servizio dei cittadini e del territorio: la Protezione civile	vento"
ITALIANO - Usa manuali delle discipline nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati.	-Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi. - Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. - Riformulare le informazioni acquisite da varie su uno stesso argomento e riorganizzarle in modo personale (riassunti schematici, mappe, tabelle). - Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi ed espositivi).		
LINGUE STRANIERE - In contesti familiari, l'alunno comprende e produce semplici messaggi /brevi messaggi orali e scritti relativi alla vita quotidiana. - Interagisce in semplici scambi dialogici e confronta modelli di civiltà diversi dai propri, utilizzando lessico e strutture in modo adeguato	-Comprendere gli elementi essenziali di una conversazione su argomenti noti. - Interagire in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. - Chiedere informazioni di carattere personale - Comprendere in modo globale brevi testi scritti su argomenti relativi alla sfera personale. - Scrivere testi brevi e semplici per descrivere se stessi ed altre persone.		

SCIENZE - -E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. - - Ha curiosità verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico tecnologico.	-Conoscere i meccanismi fondamentali dei cambiamenti globali nei sistemi naturali e nel sistema Terra nel suo complesso e il ruolo dell'intervento umano nella trasformazione degli stessi. - Condurre a un primo livello l'analisi dei rischi ambientali e di scelte sostenibili. -Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali		
DIGITALE/ TRASVERSALE - Ipotizza, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali, progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale.	-Saper analizzare le proprie abitudini in fatto di consumo e creare delle tabelle, anche in formato digitale. -Navigare nel web utilizzando motori di ricerca per reperire informazioni e immagini. - Utilizzare le TIC per realizzare e comunicare i risultati del proprio lavoro		
GEOGRAFIA - Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.	.Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. -Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica. - Comprendere che la varietà etnica e culturale è occasione di arricchimento della persona e della società stessa.		
GEOGRAFIA - Riconosce nei	-Interpretare e confrontare alcuni		

paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare	caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. - Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.		
TECNOLOGIA - Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. - Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. - Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole.	-Riconoscere nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. - Conoscere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. - Ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.		
ARTE - Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto	-Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi, e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-		

reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). - Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.		

Curricolo trasversale educazione civica scuola Scuola Secondaria classe 3^

PERCORSO IDENTITA'			
Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento		Progetti Istituto
	Abilità	Conoscenze	
ARTE - Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione	-Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. -Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sè stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. - In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Diritti E Doveri I nostri doveri nei confronti dei beni pubblici: i beni artistici e culturali del territorio Conoscenza di festività e tradizioni popolari e religiose del territorio La scuola	Progetto "Monumenti aperti" Progetto "Unplugged" Progetto: "Giochi sportivi studenteschi" Progetto

MUSICA - Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, dimostrando di saper conoscere e interpretare opere musicali anche in relazione al contesto storico-culturale. - Integra le proprie esperienze musicali con altri saperi e forme artistiche, servendosi, anche, di appropriati sistemi di codifica e utilizzando software specifici.	-Conoscere e interpretare in modo critico, opere d'arte musicali e progettare-realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali. - Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. - Orientare la costruzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.	Le regole della nostra scuola: il patto educativo di corresponsabilità; lo Statuto degli studenti e delle studentesse; il Regolamento d'Istituto La scuola nel mondo Lo sfruttamento minorile La scuola italiana nel tempo La Costituzione italiana sulla scuola La salute della persona I nostri comportamenti per la salute Le regole alimentari Le malattie alimentari: anoressia, bulimia, obesità	"Orientamento e continuità" Viaggi d'istruzione, visite guidate Saggio musicale di Natale e di fine anno Atti di culto progetto "AIRC"
TECNOLOGIA - Utilizza comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.	-Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.		
ITALIANO/TRASVERSALE - L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri e matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha	Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.		

anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni.		Le droghe La Costituzione sulla salute Le leggi sulle droghe La fame nel mondo La globalizzazione I mercati mondiali Le tipicità locali Paesi con diversi gradi di sviluppo Organismi di controllo La dichiarazione Universale dei diritti umani	
ITALIANO/TRASVERSALE - Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti e l'elaborazione di semplici progetti.	- N arrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esponendole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.		
ITALIANO/TRASVERSALE - Usa manuali delle discipline nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati.	- Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi. - Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. - Riformulare le informazioni acquisite da varie su uno stesso argomento e riorganizzarle in modo personale (riassunti schematici, mappe, tabelle). - Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi ed espositivi).		
STORIA - Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea E MONDIALE	-Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. - Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana,		

	europea, mondiale. - Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate. -Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. - Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.		
STORIA - Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	- Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. - Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate. - Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.		
LINGUE STRANIERE - In contesti familiari, l'alunno comprende e produce semplici messaggi /brevi messaggi orali e scritti relativi alla vita quotidiana. Interagisce in semplici scambi dialogici e confronta modelli di civiltà diversi dai propri, utilizzando lessico e strutture in modo adeguato	- Comprendere gli elementi essenziali di una conversazione su argomenti noti. - Interagire in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. - Chiedere informazioni di carattere personale. - Comprendere in modo globale brevi testi scritti su argomenti relativi alla sfera personale. - Scrivere testi brevi e semplici per descrivere se stessi ed altre persone.		

RELIGIONE - -è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. - Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole. - -Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. - -Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in	Conoscere gli elementi principali delle grandi religioni. - Riconoscere come alcuni valori cristiani trovano riscontro anche nella Dichiarazione. - Universale dei diritti umani e sono alla base del dialogo interreligioso. - Scoprire nella ricerca di felicità la spinta ad elaborare un progetto di vita e individuare gli elementi fondamentali che lo costituiscono. - Cogliere i cambiamenti che la persona vive, la maturazione di una nuova identità e di un nuovo modo di relazionarsi con gli altri. - Individuare le varie dimensioni della persona umana e in particolare la dimensione spirituale oggetto di riflessione delle religioni. - Prendere coscienza del valore del dialogo interreligioso per promuovere i diritti umani (pace, giustizia, solidarietà, vita).		

vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la omplessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.			
GEOGRAFIA - Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.	- Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. - Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica. - Comprendere che la varietà etnica e culturale è occasione di arricchimento della persona e della società stessa.		
GEOGRAFIA - Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e	- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. - Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.		

valorizzare			
SCIENZE MOTORIE - È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. - Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione	- Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra. - Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. - Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all’assunzione di integratori, o di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool). 2. Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici		
SCIENZE - E’ responsabile verso se stesso, gli altri, l'ambiente ed il proprio territorio Riconoscere nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti	-Assumere comportamenti adatti a salvaguardare le risorse naturali. -Descrivere anatomia e fisiologia dei vari sistemi ed apparati nell’uomo. -Descrivere alcune patologie degli apparati e applicare le norme per la loro prevenzione . - Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità. Sviluppare la cura e il controllo della propria salute, evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe. Realizzare esperienze e		

	modellizzazioni.		
DIGITALE/TRASVERSALE - Ipotizza, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali, progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale.	- Navigare nel web utilizzando motori di ricerca per reperire informazioni e immagini. - Utilizzare le TIC per realizzare e comunicare i risultati del proprio lavoro		

PERCORSO UGUAGLIANZA			
Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento		Progetti Istituto
	Abilità	Conoscenze	
ITALIANO/TRASVERSALE - L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri e matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni.	Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.	Le relazioni L'amicizia l'affetto e l'amore Conoscere se stessi: l'adolescenza Far parte di un gruppo Le leggi sulla famiglia: la convenzione sui diritti dell'infanzia	Progetto "Educazione alla sessualità" Progetto "Agitamus" Progetto Progetto "Si Torna tutti a Iscol@ - Ascolto e supporto
SCIENZE - Riconoscere il proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli	-Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari		

macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti	nozioni di genetica. - -Osservare la variabilità in individui della stessa specie. - Sviluppare atteggiamenti responsabili e consapevoli nei confronti della propria sessualità	La disabilità Il volontariato Diventare grani: il mondo del lavoro La parità di genere La figura della donna nella storia La Costituzione italiana sulla parità Le donne nel mondo Razza? Umana Verso una società multietnica Flussi migratori	
SCIENZE MOTORIE - È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. - -Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. - -Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.	- Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra. - Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. - Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, o di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool). - Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici		
ARTE - Conosce i principali beni artistico culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	- Rispettare le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. - avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. - prestare attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali,		

	esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.	La genetica umana	
MUSICA - E' in grado di eseguire brani strumentali e vocali di generi e culture differenti	- Conoscere e interpretare in modo critico, opere d'arte musicali e progettare-realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali		
ITALIANO/TRASVERSALE - Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti e l'elaborazione di semplici progetti.	-N arrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esponendole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.		
ITALIANO /TRASVERSALE - Usa manuali delle discipline nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati.	-Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi. - Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. - Riformulare le informazioni acquisite da varie su uno stesso argomento e riorganizzarle in modo personale (riassunti schematici, mappe, tabelle). - Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi ed espositivi).		

GEOGRAFIA - Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.	-Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. - Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica. - Comprendere che la varietà etnica e culturale è occasione di arricchimento della persona e della società stessa.		
GEOGRAFIA - Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare	-Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. - Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.		
RELIGIONE - -è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. - A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e	- Conoscere gli elementi principali delle grandi religioni. - Riconoscere come alcuni valori cristiani trovano riscontro anche nella Dichiarazione Universale dei diritti umani e sono alla base del dialogo interreligioso. - Scoprire nella ricerca di felicità la spinta ad elabrare un progetto di vita e individuare gli elementi fondamentali che lo costituiscono. - Cogliere i cambiamenti che la persona vive, la maturazione di una nuova		

dialogo. -Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole. - -Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. - -Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.	identità e di un nuovo modo di relazionarsi con gli altri. - Individuare le varie dimensioni della persona umana e in particolare la dimensione spirituale oggetto di riflessione delle religioni. - Prendere coscienza del valore del dialogo interreligioso per promuovere i diritti umani (pace, giustizia, solidarietà, vita).		
STORIA - Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea e mondiale	-Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. - -Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. - -Formulare e verificare		

	ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate. - -Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. - Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.		
STORIA - Usa le e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	- Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. - Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate. - Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.		
LINGUE STRANIERE - In contesti familiari, l'alunno comprende e produce semplici messaggi /brevi messaggi orali e scritti relativi alla vita quotidiana. Interagisce in semplici scambi dialogici e confronta modelli di civiltà diversi dai propri, utilizzando lessico e strutture in modo adeguato	- Comprendere gli elementi essenziali di una conversazione su argomenti noti. - Interagire in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. - Chiedere informazioni di carattere personale. - Comprendere in modo globale brevi testi scritti su argomenti relativi alla sfera personale. - Scrivere testi brevi e semplici per descrivere se stessi ed altre persone.		

PERCORSO LEGALITA'

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento		Progetti Istituto
	Abilità	Conoscenze	
STORIA - Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	-Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. -Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate. -Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	La pace La gestione dei conflitti Le guerre di ieri e di oggi Il terrorismo La cultura della Pace L'ONU e i suoi istituti La nostra Costituzione contro la guerra Personaggi di pace La comunicazione I mass media I diversi tipi di	Progetto "Giornata della memoria e del ricordo" Progetto cyberbullismo
ITALIANO - L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri e matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni.	-Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.		
ITALIANO - Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti e l'elaborazione di semplici	-N arrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esponendole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro		

progetti.	adeguato all'argomento e alla situazione.	comunicazione Le funzioni della comunicazione Netiquette Il mondo del web Internet I social network I rischi di internet Il cyberbullismo Diventare utenti consapevoli Privacy e copyright Educazione stradale	
ITALIANO - Usa manuali delle discipline nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati.	-Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi. - Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. - Riformulare le informazioni acquisite da varie su uno stesso argomento e riorganizzarle in modo personale (riassunti schematici, mappe, tabelle). - Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi ed espositivi).		
STORIA - Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	- Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. - Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate. - Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.		
LINGUE STRANIERE - In contesti familiari, l'alunno comprende e produce semplici messaggi /brevi messaggi orali e scritti relativi alla vita quotidiana.	-Comprendere gli elementi essenziali di una conversazione su argomenti noti. - Interagire in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. - Chiedere informazioni		

Interagisce in semplici scambi dialogici e confronta modelli di civiltà diversi dai propri, utilizzando lessico e strutture in modo adeguato	di carattere personale. - Comprendere in modo globale brevi testi scritti su argomenti relativi alla sfera personale. - Scrivere testi brevi e semplici per descrivere se stessi ed altre persone.		
GEOGRAFIA - Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.	-Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. - Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica. - Comprendere che la varietà etnica e culturale è occasione di arricchimento della persona e della società stessa.		
GEOGRAFIA - Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare	-Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. - Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.		
ARTE - E' in grado di osservare, descrivere e leggere messaggi	-Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed		

multimediali.	informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo .		
MUSICA - Integra le proprie esperienze musicali con altri saperi e forme artistiche, servendosi, anche, di appropriati sistemi di codifica e utilizzando software specifici.	-Orientare la costruzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. - Saper utilizzare Internet per la ricerca musicale e utilizzare software specifici per l'elaborazione sonora e per la scrittura musicale		
TECNOLOGIA - Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.	-Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. - Ricavare dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. - Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.		
SCIENZE MOTORIE - È capace	-Sa realizzare strategie di gioco,		

di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. -Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri	mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra. - Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice		
SCIENZE - -E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. - - Ha curiosità verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico tecnologico.	-Conoscere i meccanismi fondamentali dei cambiamenti globali nei sistemi naturali e nel sistema Terra nel suo complesso e il ruolo dell'intervento umano nella trasformazione degli stessi. - Condurre a un primo livello l'analisi dei rischi ambientali e di scelte sostenibili. - Descrivere le varie forme di energia e le loro trasformazioni. - Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali		

PERCORSO AMBIENTE			
Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento		Progetti Istituto
	Abilità	Conoscenze	
SCIENZE - E' consapevole del ruolo della comunità umana	-Conoscere i meccanismi fondamentali dei cambiamenti globali nei sistemi	Un pianeta da salvare	Progetto "Puliamo

sulla terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. - Ha curiosità verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico tecnologico.	naturali e nel sistema Terra nel suo complesso e il ruolo dell'intervento umano nella trasformazione degli stessi. Condurre a un primo livello l'analisi dei rischi ambientali e di scelte sostenibili. - Descrivere le varie forme di energia e le loro trasformazioni. Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali	Consumismo, risorse e rifiuti Le risorse del pianeta L'inquinamento Il riscaldamento globale e l'effetto serra	il mondo" Progetto "ERG – Vai col vento"
ITALIANO – TRASVERSALE - L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri e matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni.	-Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.	Lo sviluppo sostenibile Energie rinnovabili e fossili Le tre R: ridurre, recuperare, riciclare	
ITALIANO/TRASVERSALE - Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti e l'elaborazione di semplici progetti.	-N arrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esponendole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.	Le leggi sull'ambiente La Costituzione italiana sull'ambiente Le leggi internazionali	

ITALIANO/TRASVERSALE - Usa manuali delle discipline nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati.	-Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi. - Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. - Riformulare le informazioni acquisite da varie su uno stesso argomento e riorganizzarle in modo personale (riassunti schematici, mappe, tabelle). - Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi ed espositivi).	L'Agenda 2030 Le Eco Mafie Al servizio dei cittadini e del territorio: la Protezione civile	
ARTE - Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	- Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi, e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). - Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.		
LINGUE STRANIERE - In contesti familiari, l'alunno comprende e produce semplici messaggi /brevi messaggi orali e scritti relativi alla vita quotidiana. - Interagisce in semplici scambi	-Comprendere gli elementi essenziali di una conversazione su argomenti noti. - Interagire in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. - Chiedere informazioni di carattere		

dialogici e confronta modelli di civiltà diversi dai propri, utilizzando lessico e strutture in modo adeguato	personale. - Comprendere in modo globale brevi testi scritti su argomenti relativi alla sfera personale. - Scrivere testi brevi e semplici per descrivere se stessi ed altre persone.		
DIGITALE TRASVERSALE - Ipotizza, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali, progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale.	- Saper analizzare le proprie abitudini in fatto di consumo e creare delle tabelle, anche in formato digitale. - Navigare nel web utilizzando motori di ricerca per reperire informazioni e immagini. -Utilizzare le TIC per realizzare e comunicare i risultati del proprio lavoro		
GEOGRAFIA - Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.	-Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. - Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica. - Comprendere che la varietà etnica e culturale è occasione di arricchimento della persona e della società stessa.		
GEOGRAFIA - Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come	-Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. - Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.		

patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare			

Allegato:

CURRICOLO ED CIVICA PERFUGAS 23-24.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

Diritto nazionale, legalità, solidarietà.

ATTIVITA' PREVISTE

Ricerca di soluzione alle problematiche individuali e di gruppo.

Partecipazione ad eventi istituzionali organizzati dal territorio di appartenenza e non.

Partecipazione alla manifestazione "Monumenti aperti".

Rielaborazioni grafico-pittoriche sull'immagine della bandiera italiana.

Lettura, analisi guidata e commenti di alcuni articoli della Costituzione italiana. di brani

Ascolto ed esecuzione corale dell'Inno italiano

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

LEGALITA'-SOLIDARIETA'

Condivisione di regole comunitarie

Mostrare attenzione alle diverse culture

Lettura e ascolto di brani sul tema della solidarietà

Conversazioni guidate

Partecipazione a progetti sul Bullismo e cyberbullismo

Partecipazione a progetti e iniziative del territorio sul tema della violenza di genere

Partecipazione ad eventi organizzati dal territorio di appartenenza e non sulla Giornata della memoria

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

LEGALITA'-SOLIDARIETA'

Lettura di testi di vario genere sul tema dell'uguaglianza

Conversazioni guidate sul tema della diversità e dell'uguaglianza, espressione del proprio pensiero e confronto nel gruppo

Rappresentazioni grafiche e pittoriche sul tema della solidarietà e dell'uguaglianza

Rappresentazioni teatrali semplici

Attività laboratoriali sul tema del bullismo e cyberbullismo

Partecipazione ad eventi organizzati dal territorio sul tema del bullismo e del cyberbullismo

Ascolto di brani musicali e sul tema dell'uguaglianza., dell'amicizia e solidarietà.

Partecipazione ad eventi organizzati dal territorio sulla prevenzione della violenza di genere

Adesione ad iniziative ed eventi come la Giornata sull'Autismo, la Giornata della Gentilezza

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

LEGALITA'

Partecipazione ad eventi e manifestazioni organizzate dal territorio e da enti sulla Giornata degli alberi

Partecipazione alla manifestazione "Puliamo il mondo"

Partecipazione alla manifestazione "Monumenti aperti"

Lettura e commento di testi vari sul rispetto degli animali, delle piante e degli ambienti.

Cura degli spazi attinenti al proprio contesto ambientale (scuola).

Ricerca di soluzioni alle problematiche individuali e di gruppo.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

SOLIDARIETA' E INCLUSIONE

Giochi di gruppo per favorire l'inclusione e la collaborazione fra pari.

Ricerca di soluzioni alle problematiche individuali e di gruppo.

Tutoring - lavori in coppie di aiuto.

Visione di video sul tema dell'inclusione.

Lettura e commento di testi di vario genere.

Conversazioni guidate.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il COMUNE

Lettura di testi atti a far conoscere il funzionamento politico e amministrativo degli Enti locali.

Visite guidate presso le sedi istituzionali del proprio Comune d'appartenenza.

Partecipazione a giornate di incontro delle figure istituzionali all'interno della propria scuola.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

GLI ORGANI DELLO STATO

Lettura di testi atti a far conoscere il funzionamento politico e amministrativo degli organi dello Stato.

Visite guidate presso la Caserma dei Carabinieri - Museo della Brigata Sassari.

Partecipazione a manifestazioni istituzionali (Celebrazioni Quattro Novembre - Celebrazione forze Armate - Festa della Repubblica).

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerca di soluzione alle problematiche individuali e di gruppo.

Partecipazione ad eventi istituzionali organizzati dal territorio di appartenenza e non.

Rielaborazioni grafico-pittoriche sull'immagine della bandiera italiana.

Lettura, analisi guidata e commenti di alcuni articoli della Costituzione italiana. di brani

Ascolto ed esecuzione corale dell'Inno italiano

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conversazione guidata.

Dibattito – Realizzazione di cartelloni murali – Attività svolte in piccoli gruppi.

Visione di video.

Visione di filmati.

Lettura di libri.

La Dichiarazione universale dei diritti umani. La Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Giornata mondiale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza: riflessione sui diritti che tutti i bambini e i ragazzi del mondo devono avere .

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Acquisizione delle regole della convivenza civile in vari contesti: scuola/famiglia.

Le regole della classe: condivisione regole e realizzazione di un pannello murale ideato e realizzato dalle/gli alunne/i.

Lettura, analisi e commento del Regolamento di istituto.

Conversazioni guidate, lettura di testi miranti allo sviluppo del senso di solidarietà e accoglienza.

Attività accoglienza e continuità.

Giornata Mondiale della Gentilezza (13 novembre): riflessioni sul rispetto e gentilezza come valori fondamentali su cui intessere relazioni positive e costruttive con gli altri.

Giornata dei calzini spaiati (primo venerdì di febbraio)

Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo .

Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne .

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Piano di evacuazione dell'istituto: analisi, commento e prove pratiche.

Ruoli delle varie figure addette al servizio di prevenzione e protezione.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Principali norme di circolazione stradale (comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri).

La segnaletica stradale e i comportamenti a tutela della incolumità personale.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Discussione/riflessione sui comportamenti adeguati.

Regole di igiene personale e ambientale per la salute (lavarsi le mani, mantenere pulita la casa e la scuola).

Comportamenti per una corretta alimentazione e l'importanza di un'alimentazione equilibrata.

Visione di filmati.

Letture di testi e/o racconti sull' alimentazione sana ed equilibrata.

Individuazione delle regole di una sana alimentazione per la tutela della salute.

Attività fisica per il benessere e la prevenzione di malattie (esercizi motori e sport).

Sicurezza a casa, a scuola e nella comunità (uso sicuro degli oggetti, prevenzione degli incidenti).

Riconoscimento dei rischi e degli effetti dannosi delle droghe e la necessità di evitarle.

Discussioni e giochi di ruolo su situazioni di salute e sicurezza quotidiane.

Laboratori pratici per imparare le buone abitudini igieniche e alimentari.

Esercitazioni motorie per favorire il movimento e la salute fisica.

Realizzazione di cartelloni murali su salute, sicurezza e prevenzione.

Letture e ascolto di testi vari a tema.

Progetto " La frutta nelle scuole"

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esplorazione dei vari ruoli professionali presenti nella scuola e nella comunità.

Attività pratiche di osservazione e riflessione sui lavori che contribuiscono al funzionamento della scuola (insegnanti, personale scolastico) e della vita quotidiana.

Conversazioni guidate sul valore del lavoro e sull'importanza di ciascun ruolo nella comunità per il benessere collettivo.

Riflessione su come il lavoro contribuisca alla realizzazione delle persone e al miglioramento della società.

Ricerche semplici sullo sviluppo economico in Italia e in Europa.

Conversazioni guidate sui principali fattori che influenzano lo sviluppo economico (tecnologia, innovazione, risorse naturali).

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conversazioni guidate sulle tematiche relative al rispetto dell'ambiente e dei comportamenti da adottare.

Discussione/riflessione sulle trasformazioni ambientali ed urbane dovute all'azione dell'uomo.

Visione di filmati.

Letture di testi e/o racconti sull' ambiente.

Individuazione di regole .

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Identificazione delle strutture locali che proteggono e valorizzano il patrimonio artistico, culturale e ambientale.

Conoscenza dei principali servizi offerti da queste strutture, come visite guidate, attività

educative e iniziative di conservazione.

Studio delle organizzazioni e dei centri che tutelano gli animali.

Approfondimento sui servizi che queste strutture offrono, come il recupero e la protezione degli animali selvatici e domestici.

Visite guidate.

Conversazioni guidate.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Discussione/riflessione .

Letture di testi e/o racconti sull' alimentazione sana ed equilibrata.

Scite didattiche nell'ambito del Comune.

Realizzazione di cartelloni murali

Letture e ascolto di testi vari a tema.

Analisi delle modifiche apportate all'ambiente naturale e urbano nel corso del tempo.

Discussione sull'inquinamento, consumo di risorse naturali e alterazione degli habitat naturali.

Riflettere su come le attività quotidiane (trasporti, rifiuti, consumo di energia) influenzino l'ambiente.

Attività pratiche per promuovere la riduzione dei rifiuti, il risparmio energetico e l'uso responsabile delle risorse (acqua, plastica).

Iniziative per mantenere il decoro urbano, come pulizia degli spazi pubblici e corretta gestione dei rifiuti.

Attività pratiche e sensibilizzazione:

Creazione di progetti di sensibilizzazione sull'ambiente.

Organizzazione di piccoli interventi di pulizia e cura dell'ambiente scolastico e del quartiere.

Progetto " La frutta nelle scuole"

manifestazione " Puliamo il mondo"

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dei principali rischi naturali: sismici, vulcanici, idrogeologici e climatici.

Comportamenti da adottare in caso di emergenza (terremoto, alluvione, eruzione vulcanica, etc.).

Importanza della Protezione Civile e del lavoro di squadra per la sicurezza della comunità.

Simulazioni e giochi di ruolo su cosa fare in caso di emergenza.

Partecipazione a esercitazioni pratiche organizzate dalla Protezione Civile.

Discussione su come prepararsi per affrontare situazioni di rischio.

Creazione di cartelloni murali sui comportamenti di sicurezza in caso di emergenza.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Osservazione e discussione di immagini e video su trasformazioni ambientali.

Laboratori pratici atti a dimostrare come ridurre l'impatto ambientale (riciclo, risparmio energetico).

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio

artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Visite a luoghi di interesse culturale e storico nel territorio locale.

Ricerche su tradizioni e usanze locali, condivisione di storie e leggende.

Conversazioni guidate su come proteggere e valorizzare il patrimonio culturale attraverso azioni concrete (cura dei monumenti, promozione delle tradizioni).

Progetto Atti di culto

Manifestazione Monumenti aperti.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Studio delle risorse naturali fondamentali (acqua, alimenti, energia) e della loro limitatezza.

Analisi delle cause del loro esaurimento, come il consumo eccessivo e gli sprechi.

Uso responsabile delle risorse.

Conversazioni guidate e riflessioni su comportamenti quotidiani per un consumo responsabile (risparmio di acqua, riduzione degli sprechi alimentari, uso consapevole dell'energia).

Esempi pratici e concreti di azioni responsabili (spegnere luci, chiudere i rubinetti, ridurre gli sprechi di cibo).

Realizzazione di piccoli esperimenti per osservare il consumo di acqua e alimenti (es. confrontare l'uso di acqua con e senza risparmio).

Realizzazione di cartelloni murali per sensibilizzare su comportamenti ecologici e responsabili.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Introduzione al concetto di denaro e alle sue funzioni nella vita quotidiana.

Discussione sulle modalità di utilizzo del denaro in vari contesti (acquisti, risparmio, donazioni).

Attività pratiche per gestire piccole somme di denaro.

Introduzione ai concetti di spesa, ricavo e risparmio .

Esempi pratici e attività di simulazione, come la gestione di un "piccolo negozio" in classe, per applicare i concetti economici in situazioni quotidiane.

Conoscenza delle principali forme di pagamento (contante, carta, bonifico) e delle modalità di accantonamento (salvadanaio, conto bancario).

Simulazioni di acquisti, gestione di un budget di spesa per un progetto scolastico, creazione di un piano di risparmio a lungo termine per un obiettivo specifico (come un viaggio o un regalo).

Creazione di cartelloni, giochi didattici e schede di esercitazione per comprendere le dinamiche economiche.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Introduzione al concetto di denaro e alle sue funzioni nella vita quotidiana.

Discussione sulle modalità di utilizzo del denaro in vari contesti (acquisti, risparmio, donazioni).

Attività pratiche per gestire piccole somme di denaro.

Introduzione ai concetti di spesa, ricavo e risparmio .

Esempi pratici e attività di simulazione, come la gestione di un "piccolo negozio" in classe, per applicare i concetti economici in situazioni quotidiane.

Conoscenza delle principali forme di pagamento (contante, carta, bonifico) e delle modalità di accantonamento (salvadanaio, conto bancario).

Simulazioni di acquisti, gestione di un budget di spesa per un progetto scolastico, creazione di un piano di risparmio a lungo termine per un obiettivo specifico (come un viaggio o un regalo).

Creazione di cartelloni, giochi didattici e schede di esercitazione per comprendere le dinamiche economiche.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE/ATTIVITA' PREVISTE

Conversazione guidata sulla necessità di rispettare le regole per garantire la convivenza civile.

Discussione su comportamenti corretti e scorretti, con esempi pratici di violazione delle norme e le conseguenze per la comunità.

Riflessione sul significato della legalità e sull'importanza di vivere in un contesto giuridico e rispettoso delle leggi.

Attività di gruppo per sensibilizzare i bambini sul valore della giustizia, del rispetto delle leggi e dei diritti.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerca di informazioni su un argomento specifico utilizzando motori di ricerca.

Analisi e discussione di esempi di informazioni vere e false.

Esercitazioni pratiche per valutare l'affidabilità delle fonti e dei dati trovati online.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Creazione di un documento o presentazione digitale su un tema scelto.

Elaborazione di semplici immagini o disegni digitali.

Produzione di brevi video o audio utilizzando dispositivi digitali.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esercitazioni pratiche sull'uso di tablet e computer per la ricerca di informazioni.

Creazione di documenti digitali.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esercitazioni pratiche sull'uso di tablet e computer per la ricerca di informazioni.

Creazione di documenti digitali.

Simulazioni di comunicazione online in modo sicuro e responsabile.

Attività ludiche per familiarizzare con le funzionalità di base dei dispositivi digitali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Laboratori di Educazione Digitale.

Giochi di Ruolo: Simulazioni di situazioni di comunicazione online.

Ricerche Guidate.

Conversazioni guidate su esperienze online.

Video sui temi della comunicazione digitale e discutere le lezioni apprese.

Le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conversazioni guidate per individuare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali.

Storie per aiutare i bambini a comprendere i rischi online e le buone pratiche.

Creazione di classi virtuali.

Incontri con esperti, per parlare di sicurezza digitale in modo divertente e accessibile.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Discussioni di gruppo al fine di condividere le proprie esperienze riguardo all'identità digitale.

Laboratorio di Scrittura finalizzato alla composizione di un testo sull'identità online e quali precauzioni adottare.

Realizzazione di un cartellone murale su come mantenere la privacy online e l'identità digitale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività per insegnare a costruire password robuste e facili da ricordare.

Condivisione di esperienze relative al cyberbullismo.

Conversazioni guidate per individuare strategie atte a trovare soluzioni per affrontare situazioni di bullismo online.

Storie per aiutare i bambini a comprendere i rischi online e le buone pratiche.

Distribuzione di schede Informative sulle regole della sicurezza online.

Brevi quiz per testare la conoscenza delle regole di sicurezza digitale.

Incontri con esperti, per parlare di sicurezza digitale in modo divertente e accessibile.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Interventi su buone pratiche per un utilizzo consapevole e responsabile.

Fornitura di strumenti per riconoscere e prevenire il bullismo e il cyberbullismo.

Attività pratiche e conversazioni guidate al fine di contrastare comportamenti dannosi e promuovere un ambiente online sicuro.

Progetto Detox digitale.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura, analisi e commento dei principi fondamentali e di alcuni articoli della Costituzione Italiana;

Visione di video;

Lettura di articoli di attualità;

Realizzazione di presentazioni multimediali (Power Point);

Rielaborazioni grafico- pittoriche;

Conversazione guidata;

Produzione di elaborati scritti sulla tematica affrontata;

Studio e comparazione delle costituzioni di altri paesi europei, con particolare attenzione alle lingue di studio (inglese, francese);

Realizzazione di cartelloni sulle tematiche affrontate;

Ascolto, analisi ed esecuzione di brani musicali;

Partecipazione a manifestazioni istituzionali sul tema (Festa della Costituzione, Festa delle Forze Armate)

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura e condivisione del patto educativo di corresponsabilità della scuola, dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse e del regolamento d'Istituto;

Realizzazione di regolamenti della classe e/o della scuola, anche utilizzando le lingue straniere di studio (inglese, francese)

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di testi sulla parità di genere la discriminazione, anche in una prospettiva storica;

Lettura di brani di vario genere e visione di video sulle tematiche del bullismo e cyberbullismo;

Raccolta ed elaborazione di dati sul fenomeno del cyberbullismo;

Produzione di elaborati scritti sul tema della discriminazione e dell'uguaglianza;

Ascolto ed esecuzione di brani sul tema del bullismo;

Rielaborazioni grafico pittoriche;

Partecipazione al progetto "I giovani ricordano la Shoah"

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita

affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conversazioni guidate sulle problematiche della classe e della scuola;

Realizzazione di regolamenti interni alla classe, anche utilizzando le lingue straniere di studio (inglese, francese);

Partecipazione al progetto “Consiglio Comunale dei Ragazzi”

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l’inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all’interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di brani sulla solidarietà;

Tutoring e lavoro in coppie di aiuto per favorire la collaborazione in classe fra alunni;

Attività strutturate di gruppo con lo psicologo;

Sportello di ascolto psicologico;

Rielaborazioni grafico pittoriche sul tema della solidarietà;

Partecipazione a progetti d'istituto (progetto "Agitamus", progetto "AIRC", progetto "continuità e orientamento");

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura e analisi di brani relativi all'organizzazione degli enti locali territoriali (Comune, Provincia, Regione);

Visione di video sulle tematiche affrontate;

Conversazione guidata;

Realizzazione di presentazioni multimediali, produzione di elaborati scritti sull'argomento;

Realizzazione di cartelloni sulle tematiche affrontate;

ascolto, analisi ed esecuzione di brani musicali;

Incontri con le istituzioni del territorio (Sindaco, Consiglio comunale)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura e studio di testi sul funzionamento dello Stato italiano, sui suoi Organi fondamentali e sul loro funzionamento;

Realizzazione di presentazioni multimediali sull'argomento;

Analisi e confronto del funzionamento dello Stato italiano con quello di altri paesi, con particolare riferimento agli Stati delle lingue di studio (inglese, francese);

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di testi;

Studio della storia della bandiera italiana, regionale e dell'Unione Europea;

Rielaborazioni grafico pittoriche della bandiera italiana, sarda ed europea;

Ascolto ed esecuzione dell'inno italiano ed europeo;

Realizzazione di presentazioni multimediali

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di testi;

Studio della carta dei diritti dell'unione europea

Lettura di testi inerenti i diritti umani.

Realizzazione di presentazioni multimediali.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura e condivisione del patto educativo di corresponsabilità della scuola, dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse e del regolamento d'Istituto;

Realizzazione di regolamenti della classe e/o della scuola, anche utilizzando le lingue straniere di studio (inglese, francese);

Discussione guidata sul significato di uguaglianza, solidarietà e libertà;

Produzione di elaborati scritti

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza del piano di sicurezza dell'istituto e partecipazione alle prove di evacuazione;

Conversazioni guidate sul tema della sicurezza;

Realizzazione di presentazioni multimediali (Power Point) sul tema;

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione a progetti di educazione stradale;

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe,

comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di brani e visione di video sui comportamenti dannosi per la salute;

lettura di brani, anche nelle lingue straniere di studio (inglese, francese) sull'uso e abuso di droghe;

Studio delle leggi sulle droghe in Italia e in Europa, con particolare attenzione ai paesi delle lingue straniere di studio;

Realizzazione di presentazioni multimediali (Power Point) sulle tematiche affrontate;

Conversazioni guidate;

Ascolto di brani sul tema dell'abuso di droghe;

Partecipazione ai progetti di educazione alla salute ("adolescenti e tabagismo").

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di

alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di testi sul tema della crescita economica;

Conversazione guidata e brainstorming sulle cause dello sviluppo economico;

Produzione e di elaborati scritti sul tema

Partecipazione al progetto “Fisco e Scuola”

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l’impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall’articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l’inquinamento dell’aria e dell’acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di brani sul tema del consumismo, dell'utilizzo delle risorse e sulla gestione dei rifiuti;

Visione di video;

Analisi del concetto di biodiversità ed ecosistema;

Attività di organizzazione della raccolta differenziata all'interno delle classi e del plesso;

Produzione di elaborati grafici e pittorici sul tema della salvaguardia della biodiversità e dei diversi ecosistemi;

Realizzazioni di decaloghi di buone pratiche per ridurre l'inquinamento e tutelare l'ambiente, anche utilizzando le lingue straniere di studio (inglese, francese);

Partecipazione al progetto "Puliamo il mondo"

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi e studio delle leggi che tutelano i beni artistici culturali e ambientali in Italia e in Europa;

Discussione guidata sui nostri doveri nei confronti dei beni pubblici;

Lettura di brani sulla tutela degli animali;

Rielaborazioni grafico pittoriche sul tema;

Partecipazione alla manifestazione “Monumenti aperti”

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riflessione guidata sui propri stili di vita e su quelli della propria famiglia;

Realizzazioni di decaloghi di buone pratiche per ridurre l'inquinamento e tutelare l'ambiente, anche utilizzando le lingue straniere di studio (inglese, francese);

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di testi;

Visione di video e documentari;

Conoscenza del ruolo e delle funzioni della Protezione Civile, anche tramite incontri e collaborazioni

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Studio delle cause e degli effetti del cambiamento climatico, il riscaldamento globale e l'effetto serra;

Visione di documentari sul cambiamento climatico;

Ricerca e raccolta di informazioni;

Attività laboratoriali;

Conversazione guidata

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uscite didattiche sul territorio per conoscere il patrimonio artistico e culturale;

Visite a laboratori artistici e laboratori di attività artigianali;

Partecipazione alla manifestazione “Monumenti aperti”

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Letture sul tema della tutela ambientale;

Riflessione guidata sull'uso responsabile delle risorse naturali;

Realizzazione di elaborati scritti;

Realizzazione di cartelloni

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare

nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Studio dei concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento;

Simulazioni di pianificazione e gestione economica di uscite didattiche e/o viaggi d'istruzione;

Partecipazione alla vendita delle arance della salute nell'ambito del progetto AIRC

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Simulazioni di pianificazione e gestione economica di uscite didattiche e/o viaggi d'istruzione

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Studio della storia e della diffusione della mafia in Italia e nel mondo, con particolare attenzione ai paesi delle lingue di studio;

Lettura di articoli di attualità sul tema;

Discussione guidata;

Produzione di testi scritti e orali sulla mafia e sul tema della legalità;

Partecipazione alla Giornata della legalità

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il concetto di fake news;

Attività di ricerca e analisi di notizie online;

Realizzazione di presentazioni multimediali

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Realizzazione di elaborati multimediali su tematiche di studio;

Realizzazione dell'elaborato finale per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi del concetto di fake news;

Ricerche guidate su Internet;

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Approfondimento della conoscenza della piattaforma d'istituto G-Suite;

Esercitazioni di scrittura per l'acquisizione di uno stile e la scelta del registro linguistico adatto ad ogni situazione

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi dei diversi tipi di comunicazione;

Utilizzo guidato di strumenti digitali per la realizzazione di progetti scolastici e attività individuali e in gruppo

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo di Google Classroom e Google Drive per la realizzazione di progetti scolastici e per la condivisione di elaborati e documenti con compagni e docenti;

Conoscere e mettere in pratica la netiquette;

Lettura di testi e riflessione sul concetto di diritto d'autore;

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di testi sul tema della privacy;

Incontri con le forze dell'ordine per affrontare il tema dell'identità digitale e della protezione della privacy;

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività e letture volte allo sviluppo di un percorso di auto consapevolezza;

Discussione guidata sull'uso dei social network e su come diventare utenti consapevoli

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi e riflessione sui rischi di Internet;

Lettura, analisi e commento del manifesto della comunicazione non ostile;

Lettura di articoli di attualità sul tema delle dipendenze connesse all'uso della rete e al gaming;

Produzione di elaborati scritti sul tema;

Partecipazione al progetto "Cyberbullismo"

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Il rispetto delle regole

Far rispettare le regole del vivere civile attraverso attività mirate e uscite didattiche all'interno del territorio, attività ludiche e musicali

Conoscenza del proprio ambiente.

Principi di educazione stradale attraverso attività grafico pittoriche e visite guidate, attività motoria.

Educazione al rispetto dell'ambiente attraverso la partecipazione ad eventi e manifestazioni organizzate dal territorio di appartenenza in collaborazione con le famiglie e gli enti locali , come il Progetto "Puliamo il mondo" e "Monumenti aperti".

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il	Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
patrimonio artistico e culturale.	Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale riguarda tutte le discipline e attraversa il profilo delle competenze in uscita, i traguardi per lo sviluppo delle competenze nella scuola primaria e secondaria e gli obiettivi di apprendimento per ogni disciplina e classe. In tal modo il curricolo "incastona" armonicamente competenze europee, profilo dello studente, traguardi, conoscenze e abilità, nei diversi ordini di scuola.

Per ogni classe di scuola primaria e secondaria, per ogni disciplina sono stati individuati i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento ovvero le abilità e le conoscenze che pertanto risultano declinati per classe e per ogni anno di corso.

In ogni ordine di scuola e per ogni disciplina, inoltre, sono stati declinati i traguardi/evidenze per livello di padronanza e sono stati individuati quattro livelli: iniziale, base, intermedio e avanzato.

- Livello 1 scuola primaria/D – Iniziale: come mi aspetto che l'alunno possa essere al termine della scuola dell'infanzia e all'inizio della scuola primaria;
- Livello 2 scuola primaria/C – Base: come mi aspetto che l'alunno possa essere fra la prima e la seconda primaria ovvero quale livello di competenza mi aspetto che abbia raggiunto;
- Livello 3 scuola primaria/B – Intermedio: come mi aspetto che l'alunno possa essere fra la terza e la quarta (alcuni alunni potrebbero raggiungere questo livello di competenza solo alla fine della scuola primaria);
- Livello 4 scuola primaria/A – Avanzato: come mi aspetto che l'alunno possa essere al termine della scuola primaria (è l'alunno che ha raggiunto i traguardi di competenza previsti al termine della scuola primaria; rappresenta, pertanto, il livello Base per gli alunni in entrata nella scuola secondaria).

- Livello 1 scuola secondaria/D – Iniziale: come mi aspetto che l'alunno possa essere all'ingresso della scuola secondaria di 1° grado (potrebbe corrispondere al livello intermedio scuola primaria; è il livello dell'alunno che ha raggiunto i traguardi previsti fra la 3^ e la 4^ di scuola primaria);
- Livello 2 scuola secondaria/C – Base: come mi aspetto che l'alunno possa essere all'ingresso della scuola secondaria di 1° grado (corrisponde al livello avanzato scuola primaria; è il livello dell'alunno che ha raggiunto i traguardi previsti al termine della scuola primaria);
- Livello 3 scuola secondaria/B – Intermedio: come mi aspetto che l'alunno possa essere fra la prima e la seconda secondaria;
- Livello 4 scuola Secondaria/A – Avanzato: come mi aspetto che l'alunno possa essere

al termine della scuola secondaria ((è l'alunno che ha raggiunto i traguardi di competenza previsti al termine della scuola secondaria).

La declinazione dei traguardi per livello di padronanza in ciascuna disciplina, per ordine di scuola e anno di corso consente di osservare lo sviluppo delle competenze e di valutarne il raggiungimento facilitando la certificazione al termine della scuola primaria e secondaria.

La nostra scuola, infatti, promuove la didattica per competenze.

Valutare conoscenze e abilità vuol dire accertare ciò che l'alunno sa e sa fare, valutare competenze significa accertare non ciò che l'alunno sa ma ciò che sa fare con ciò che sa. Esiste, quindi, un significativo rapporto tra conoscenze, abilità e competenze. Le competenze includono le conoscenze e le abilità. Tuttavia la competenza è qualcosa di più che la somma delle abilità e delle conoscenze. La competenza è la capacità di risolvere un problema, di eseguire un compito rielaborando le proprie conoscenze e abilità in contesti diversi. Esige responsabilità, ovvero la capacità si assumere e rispettare impegni, e Autonomia, ovvero avere consapevolezza del "che fare". Un soggetto è competente se prende in carico un compito e lo porta a termine. La competenza presuppone una relazione dinamica tra i prodotti dell'apprendimento, ovvero ciò che si apprende (le conoscenze e le abilità), e i processi dell'apprendimento, cioè come si apprende. Cosa osservare per valutare le competenze? Ovvero quali sono gli indicatori, i criteri per la loro valutazione? Sono le evidenze, rappresentate dai traguardi di competenza disciplinari e dalla declinazione delle competenze trasversali, ovvero i comportamenti che rivelano l'agire competente, il possesso e l'uso delle conoscenze e abilità, i processi ovvero gli atteggiamenti, le capacità sociali, relazionali, metodologiche, di riflessione e di autovalutazione, i prodotti e gli elaborati che manifestano conoscenze e abilità e i processi attivati. Quando e in quali situazioni si rivelano i comportamenti competenti? Nelle UDA (Unità di apprendimento o di competenza che contengono prodotti, elaborati, ovvero attività/compiti autentici); - Nelle prove autentiche/esperte (tipo prove Invalsi, ovvero situazioni-problema che rivelano l'agire competente da utilizzarsi a solo scopo valutativo); Nei Compiti autentici (discussioni, riflessioni, realizzazione di prodotti/elaborati, esperienze, progetti, lavori di gruppo, narrazioni, presentazioni, ecc...).

Nel curricolo verticale, pertanto, per ogni disciplina e in relazione ai traguardi di competenza

da raggiungere, sono stati individuati i compiti significativi in cui possono rivelarsi i comportamenti competenti da valutare ai fini della certificazione al termine della scuola primaria e secondaria.

Vedi allegato con l'ultima parte dedicata agli aggiornamenti.

Allegato:

Curricolo verticale.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le Indicazioni Nazionali, nella parte riservata alla didattica, scelgono un approccio centrato sulle discipline. In questo modo, però se è possibile attraverso di esse recuperare le competenze e relativi traguardi che fanno capo alle competenze chiave europee che più si riferiscono a saperi formali (madrelingua e lingue straniere, matematica, scienze e tecnologia, storia, geografia, musica, arte e immagine, corpo movimento sport), non è possibile mettere sufficiente e specifica attenzione alle competenze chiave metacognitive, metodologiche e sociali, che sono invece fondamentali e quasi fondanti rispetto alle altre. Competenze sociali e civiche, Imparare a imparare, Spirito di iniziativa e intraprendenza, competenza digitale, infatti, rappresentano tutte quelle capacità necessarie alla convivenza, alla responsabilità, all'autonomia, alla capacità di acquisire e organizzare il sapere, al saper decidere, fare scelte, risolvere problemi e progettare, senza le quali nessun altro apprendimento ha valore e sostanza. E' vero che nei traguardi delle diverse discipline è possibile reperire riferimenti a questa o quella competenza metodologica e sociale, tuttavia a nostro avviso è opportuno svilupparle direttamente per dare loro la giusta importanza e valore. Naturalmente tutte le discipline concorrono senza eccezione al loro sviluppo e tutte le attività scolastiche dovrebbero essere organizzate con la finalità di perseguirle, proprio perché la persona che possiede queste competenze è capace di scelte consapevoli, di buone relazioni, di capacità di agire e di organizzarsi in situazioni diverse. Sono competenze indispensabili alla vita e alla cittadinanza e quindi la didattica le deve perseguire anche direttamente, con attività appositamente organizzate per metterle a fuoco ed esercitarle.

Anche la competenza digitale, pur trattata in modo molto limitato nei traguardi di tecnologia, merita maggiore e specifica attenzione, perché i nostri ragazzi sono immersi nella comunicazione digitale, ne padroneggiano molto bene le tecniche e le abilità, ma hanno estremo bisogno di acquisire la competenza, ovvero la capacità di utilizzare le tecnologie in autonomia e responsabilità, per risolvere problemi nel rispetto di sé e degli altri, riconoscendone i rischi e sapendoli evitare e nello stesso tempo senza arrecare danno ad altri.

Nel nostro curricolo verticale, pertanto, sono stati individuati specifici traguardi da raggiungere al termine della classe terza, della classe quinta di scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria di 1° grado, e per essi sono state stabilite conoscenze e abilità da perseguire in tutte le discipline.

Similmente ai traguardi disciplinari, in ogni ordine di scuola, inoltre, anche i traguardi/evidenze trasversali sono stati declinati per livello di padronanza indicandone quattro livelli: iniziale, base, intermedio e avanzato.

Relativamente alle competenze trasversali a tutte le discipline pertanto si è stabilito quanto segue.

- Livello 1 scuola primaria/D – Iniziale: come mi aspetto che l'alunno possa essere al termine della scuola dell'infanzia e all'inizio della scuola primaria;
- Livello 2 scuola primaria/C – Base: come mi aspetto che l'alunno possa essere fra la prima e la seconda primaria ovvero quale livello di competenza mi aspetto che abbia raggiunto;
- Livello 3 scuola primaria/B – Intermedio: come mi aspetto che l'alunno possa essere fra la terza e la quarta (alcuni alunni potrebbero raggiungere questo livello di competenza solo alla fine della scuola primaria);
- Livello 4 scuola primaria/A – Avanzato: come mi aspetto che l'alunno possa essere al termine della scuola primaria (è l'alunno che ha raggiunto i traguardi di competenza previsti al termine della scuola primaria; rappresenta, pertanto, il livello Base per gli alunni in entrata nella scuola secondaria).

- Livello 1 scuola secondaria/D – Iniziale: come mi aspetto che l'alunno possa essere all'ingresso della scuola secondaria di 1° grado (potrebbe corrispondere al livello intermedio scuola primaria; è il livello dell'alunno che ha raggiunto i traguardi previsti fra la 3^ e la 4^ di scuola primaria);
- Livello 2 scuola secondaria/C – Base: come mi aspetto che l'alunno possa essere all'ingresso della scuola secondaria di 1° grado (corrisponde al livello avanzato scuola primaria; è il livello dell'alunno che ha raggiunto i traguardi previsti al termine della scuola primaria);
- Livello 3 scuola secondaria/B – Intermedio: come mi aspetto che l'alunno possa essere fra la prima e la seconda secondaria;
- Livello 4 scuola Secondaria/A – Avanzato: come mi aspetto che l'alunno possa essere al termine della scuola secondaria ((è l'alunno che ha raggiunto i traguardi di competenza previsti al termine della scuola secondaria).

Vedi allegato

Allegato:

Curricolo verticale competenze trasversali.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Tenuto conto della normativa vigente e specificamente dell' Art. 8 DRP 275/99, del DM 26 giugno 2000, n. 234, della L. 53/2004, della Nota prot. 721 del 22 giugno 2006 e del DM n. 47/2006, viste le approvazione del collegio dei docenti e le successive delibere del consiglio di istituto, la quota oraria obbligatoria riservata alle singole istituzioni scolastiche, costituita dal 20% del monte ore annuale, è stata utilizzata per introdurre la nuova disciplina "lingua sarda" nella scuola primaria, utilizzando i docenti in servizio nell'istituto adeguatamente formati. Nella scuola primaria il sardo è insegnato, a partire dall'a.s. 2016/17 per un'ora settimanale (lingua curricolare) e viene usato come lingua veicolare per almeno 1 o 2 ore settimanali in discipline da scegliere sulla base delle competenze dei docenti. L'ora del sardo nelle classi 1^ e 2^ rientra nell'organizzazione interna dell'insegnamento dell'Italiano,

anche se va chiaramente indicata. A partire dalle classi 3^ il sardo è, invece, insegnato per 1 ora alla settimana con valutazione autonoma sulla base di un curricolo verticale specifico.

La lingua sarda è insegnata nelle classi prima di scuola primaria a partire dall'anno scolastico 2016/17 e negli anni successivi è stato esteso progressivamente a tutte le classi del ciclo primario.

Il sardo a scuola rientra dall'anno scolastico 2016/17 nel progetto plurilingue per il potenziamento delle competenze linguistiche ovvero è parte del Piano di Miglioramento dell'Istituto.

Nell'ambito dell'educazione linguistica, l'insegnamento dell'italiano e del sardo mirano a far conseguire specificamente il possesso dinamico della lingua. Accanto all'italiano e al sardo si pone anche l'insegnamento dell'inglese. Le tre lingue hanno il compito di contribuire, in armonia con le altre discipline, alla conquista delle capacità espressive e comunicative degli alunni, anche mediante l'allargamento degli orizzonti culturali, sociali e umani, reso possibile dal contatto che la conoscenza della lingua straniera consente con realtà storiche e socio-culturali diverse da quella italiana e sarda.

Allegato:

Progetto educazione plurilingue.pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: PERFUGAS " S. SATTA-A. FAIS" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Titolo: PNRR M4C1-3.1 – MIM - Potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche

Descrizione: Nell'ambito dell'intervento A verrà proposto agli studenti un percorso di preparazione agli esami Cambridge Young Learners, finalizzato al conseguimento dei livelli Starters , Movers e Flyers, corrispondenti ai livelli pre A1, A1 e A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere. Il corso preparerà gli studenti a sostenere l'esame con valenza internazionale che certificherà il loro livello di competenza in lingua Inglese. L'esame per il conseguimento del relativo livello con certificazione si terrà al termine del percorso formativo, presso il Centro Esami Cambridge. Gli alunni saranno così sollecitati ad aprirsi verso una dimensione più europea ed internazionale, e a valorizzare le proprie competenze linguistiche a fini scolastici ed extrascolastici. Si intende in questo modo contribuire alla costruzione dell'identità europea attraverso il potenziamento dell'apprendimento linguistico, anche con l'intervento di esperti madrelingua.

Nell'ambito dell'intervento B saranno attivati percorsi di lingua per docenti con cadenza

settimanale a partire dal mese di settembre. Saranno attivate due tipologie di corsi, uno per il raggiungimento del livello B1 di competenze del QCER; il secondo per il raggiungimento del livello B2. Ogni corso prevede un minimo di 5 partecipanti e potrà essere replicato a seconda del numero dei docenti interessati, sulla base dei risultati di un questionario di indagine preliminare.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- LIFE LONG TOOLKIT- CHIAVI PER APRIRE IL FUTURO

Attività n° 2: Cambridge Movers A1 and Flyers A2

Agli studenti verrà proposto un percorso di preparazione all'esame Cambridge Young Learners (per ragazzi dagli 8 ai 14 anni), finalizzato al conseguimento dei livelli Movers e Flyers, corrispondenti rispettivamente al livelli A1 e A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere. Il corso preparerà gli studenti a sostenere l'esame con valenza internazionale che certificherà il loro livello di competenza in lingua Inglese. L'esame per il conseguimento del relativo livello con certificazione si terrà al termine del percorso formativo, presso il Centro Esami Cambridge di Sassari. Gli alunni saranno cosi sollecitati ad aprirsi verso una dimensione più europea ed internazionale, e a valorizzare le proprie competenze linguistiche a fini scolastici ed extrascolastici. Si intende in questo modo contribuire alla costruzione dell'identità europea attraverso il potenziamento dell'apprendimento linguistico.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PERFUGAS " S. SATTA-A. FAIS" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: CURRICOLO VERTICALE STEM INFANZIA

L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare e trasversale, al fine di integrare e "contaminare" abilità provenienti da diverse discipline. Le materie STEM permettono agli studenti di sviluppare numerose SKILL funzionali all'esercizio del pensiero critico come la capacità di osservazione e di analisi.

Per questa ragione vengono indicate con "4 C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:

- CRITICAL THINKING (PENSIERO CRITICO)
- COMUNICATION (COMUNICAZIONE)
- COLLABORATION (COLLABORAZIONE)
- CREATIVITY (CREATIVITA')

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico
- Incoraggiare la comunicazione
- Favorire la collaborazione
- Promuovere la creatività
- Attività: compiti di realtà, raccolta e confronto di dati reali, conversazioni guidate, esperienze attraverso APP, visite guidate in strutture a tema STEM, comunicazione di esperienze vissute oralmente con immagini, partecipazione alle attività collaborative in piccolo e/o grande gruppo.

○ Azione n° 2: CURRICOLO VERTICALE STEM PRIMARIA

L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare e trasversale, al fine di integrare e "contaminare" abilità provenienti da diverse discipline. Le materie STEM permettono agli studenti di sviluppare numerose SKILL funzionali all'esercizio del pensiero critico come la capacità di osservazione e di analisi.

Per questa ragione vengono indicate con "4 C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:

- CRITICAL THINKING (PENSIERO CRITICO)
- COMUNICATION (COMUNICAZIONE)
- COLLABORATION (COLLABORAZIONE)
- CREATIVITY (CREATIVITA')

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico
- Incentivare la comunicazione
- Favorire la collaborazione
- Promuovere la creatività
- Attività: compiti di realtà, raccolta e confronto di dati reali, elaborazione interpretazione di grafici, conversazioni guidate, esperienze attraverso APP, visite guidate in strutture a tema STEM, comunicazione di esperienze vissute oralmente con immagini mediante relazioni scritte, partecipazione alle attività di gruppo strutturate e non strutturate, competizione STEM di squadra, progettazione e costruzione di modelli fisici sulla base di istruzioni.

○ Azione n° 3: CURRICOLO VERTICALE STEM SECONDARIA

L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare e trasversale, al fine di integrare e "contaminare" abilità provenienti da diverse discipline. Le materie STEM permettono agli studenti di sviluppare numerose SKILL funzionali all'esercizio del pensiero critico come la capacità di osservazione e di analisi.

L'approccio STEM incentrato sull'applicazione e la pratica può aiutare gli studenti a cimentarsi in projet work di gruppo in cui mettere alla prova le proprie abilità comunicative

Per questa ragione vengono indicate con "4 C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:

- CRITICAL THINKING (PENSIERO CRITICO)
- COMUNICATION (COMUNICAZIONE)
- COLLABORATION (COLLABORAZIONE)
- CREATIVITY (CREATIVITA')

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziare il pensiero critico
- Incentivare la comunicazione
- Favorire la collaborazione
- Promuovere la creatività
- Attività: compiti di realtà, raccolta e confronto di dati reali, elaborazione interpretazione di grafici, discussioni guidate, esperienze attraverso APP o la costruzione di APP, visite guidate in strutture a tema STEM, redazione di relazioni scientifiche ed esposizione delle stesse attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali, partecipazione alle attività di gruppo strutturate e non, partecipazione alle attività di gruppo strutturate e non strutturate, competizione STEM di squadra, progettazione e costruzione di modelli fisici sulla base di istruzioni.

Moduli di orientamento formativo

PERFUGAS " S. SATTA-A. FAIS" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I "MI PRESENTO"

• Uscite didattiche; Viaggi di istruzione.

• Progetti già in atto nell'Istituto che prevedono compiti di realtà: Monumenti aperti; Giornata della Memoria e del Ricordo; Puliamo il mondo; mostre e concerti

• Accoglienza per gli alunni in ingresso

• Percorsi sulla conoscenza di sé da svolgersi anche con il supporto di uno psicologo; somministrazione di test di diversa tipologia (es. su caratteristiche personali, interessi, attitudini, metodo di studio ...)

• Sportello di ascolto

• Attività mirate a migliorare il metodo di studio

• Potenziamento dell'utilizzo di strumenti multimediali e dell'utilizzo di software didattici specifici

• Presentazione agli allievi informazioni sul sistema scolastico italiano nelle sue linee generali

• Attività laboratoriali, di gruppo, di coppia, peer tutoring per riflettere su inclinazioni, attitudini ed interessi

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO IC Perfugas - CLASSI I.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II “IL MONDO INTORNO A ME”

• Uscite didattiche; Viaggi di istruzione.

• Progetti già in atto nell’Istituto che prevedono compiti di realtà: Monumenti aperti; Giornata della Memoria e del Ricordo; Puliamo il mondo; mostre e concerti

• Accoglienza per gli alunni in ingresso

• Percorsi sulla conoscenza di sé da svolgersi anche con il supporto di uno psicologo, somministrazione di test di diversa tipologia (es. su caratteristiche personali, interessi, attitudini, metodo di studio...)

• Sportello di ascolto.

• Attività mirate a migliorare il metodo di studio. • Potenziamento dell'utilizzo di strumenti multimediali e dell'utilizzo di software didattici specifici

• Attività di orientamento informativo per approfondire il sistema scolastico italiano e presentare in generale le scuole del territorio, al fine di offrire una prima panoramica su percorsi scolastici, prospettive di studio e di lavoro in previsione dei successivi incontri con docenti e alunni delle scuole superiori.

• Attività laboratoriali, di gruppo, di coppia, peer tutoring per riflettere su inclinazioni, attitudini ed interessi

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO IC Perfugas - CLASSI II.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III “VERSO IL FUTURO”

• Presentazione agli alunni di questionari per riflettere sui propri interessi e attitudini. • Attività di orientamento informativo per approfondire il sistema scolastico italiano e presentare in generale le scuole del territorio, al fine di offrire una prima panoramica su percorsi scolastici, prospettive di studio e di lavoro in previsione dei successivi incontri con docenti e alunni delle scuole superiori.

• Incontri informativi degli alunni con insegnanti e/o studenti delle scuole superiori, per avere un quadro il più possibile chiaro e completo sui corsi di studio e sul funzionamento dei singoli istituti, e dare l’opportunità di chiedere spiegazioni e chiarimenti in base alle necessità di ognuno.

• Analisi del materiale illustrativo che sarà distribuito dagli insegnanti delle scuole superiori della provincia.

• Informazioni relative agli Open day delle varie scuole superiori attraverso la dettatura di avvisi sul diario.

• Visite degli alunni ad alcune scuole superiori della provincia e partecipazione ad attività laboratoriali.

• Eventuale visita ad aziende del territorio.

• Eventuali incontri in classe con esperti esterni, ad esempio operatori del territorio (es. Informagiovani) per informazioni, consigli e dati aggiornati sulle scuole superiori anche in vista dell’inserimento nel mondo del lavoro.

• Eventuali incontri in classe con psicologo finalizzati a far acquisire una maggiore e più critica conoscenza di sé stessi, delle proprie abilità e aspirazioni, e criteri di scelta consapevoli.

• Formulazione da parte dei Consigli di Classe del Consiglio orientativo.

• Incontri pomeridiani della funzione strumentale, dei coordinatori e del DS con i genitori al fine di dare chiarimenti sul consiglio orientativo del Consiglio di classe, fornire maggiori informazioni sugli istituti secondari verso i quali i loro figli sono orientati, riflettere sul ruolo

che i genitori devono avere nel processo decisionale (sarebbe auspicabile anche in questo caso la presenza di un esperto, come un operatore della Provincia di cui sopra, e dello psicologo per risolvere dubbi e le incertezze relative al momento), offrire alle famiglie informazioni e/o supporto sulle modalità d'iscrizione on line.

• Uscite didattiche; Viaggi di istruzione.

• Progetti già in atto nell'Istituto che prevedono compiti di realtà: Monumenti aperti; Giornata della Memoria e del Ricordo; Puliamo il mondo; mostre e concerti

• Sportello di ascolto.

• Attività mirate a migliorare il metodo di studio.

• Potenziamento dell'utilizzo di strumenti multimediali e dell'utilizzo di software didattici specifici

• Attività laboratoriali, di gruppo, di coppia, peer tutoring per riflettere su inclinazioni, attitudini ed interessi

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO IC Perfugas - CLASSI III.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento in uscita

Dettaglio plesso: PERFUGAS - "SEBASTIANO SATTA"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: MI PRESENTO

• Uscite didattiche; Viaggi di istruzione.

• Progetti già in atto nell'Istituto che prevedono compiti di realtà: Monumenti aperti; Giornata della Memoria e del Ricordo; Puliamo il mondo; mostre e concerti

• Accoglienza per gli alunni in ingresso

• Percorsi sulla conoscenza di sé da svolgersi anche con il supporto di uno psicologo; somministrazione di test di diversa tipologia (es. su caratteristiche personali, interessi, attitudini, metodo di studio...)

• Sportello di ascolto

• Attività mirate a migliorare il metodo di studio

• Potenziamento dell'utilizzo di strumenti multimediali e dell'utilizzo di software didattici specifici

• Presentazione agli allievi informazioni sul sistema scolastico italiano nelle sue linee generali

• Attività laboratoriali, di gruppo, di coppia, peer tutoring per riflettere su inclinazioni, attitudini ed interessi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: IL MONDO INTORNO A ME

• Uscite didattiche; Viaggi di istruzione.

• Progetti già in atto nell'Istituto che prevedono compiti di realtà: Monumenti aperti; Giornata della Memoria e del Ricordo; Puliamo il mondo; mostre e concerti

• Accoglienza per gli alunni in ingresso

• Percorsi sulla conoscenza di sé da svolgersi anche con il supporto di uno psicologo, somministrazione di test di diversa tipologia (es. su caratteristiche personali, interessi, attitudini, metodo di studio...)

• Sportello di ascolto.

• Attività mirate a migliorare il metodo di studio.

• Potenziamento dell'utilizzo di strumenti multimediali e dell'utilizzo di software didattici specifici

• Attività di orientamento informativo per approfondire il sistema scolastico italiano e presentare in generale le scuole del territorio, al fine di offrire una prima panoramica su percorsi scolastici, prospettive di studio e di lavoro in previsione dei successivi incontri con docenti e alunni delle scuole superiori.

• Attività laboratoriali, di gruppo, di coppia, peer tutoring per riflettere su inclinazioni,

attitudini ed interessi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: VERSO IL FUTURO

• Presentazione agli alunni di questionari per riflettere sui propri interessi e attitudini.

• Attività di orientamento informativo per approfondire il sistema scolastico italiano e presentare in generale le scuole del territorio, al fine di offrire una prima panoramica su percorsi scolastici, prospettive di studio e di lavoro in previsione dei successivi incontri con docenti e alunni delle scuole superiori.

• Incontri informativi degli alunni con insegnanti e/o studenti delle scuole superiori, per avere un quadro il più possibile chiaro e completo sui corsi di studio e sul funzionamento dei singoli istituti, e dare l'opportunità di chiedere spiegazioni e chiarimenti in base alle necessità di ognuno.

• Analisi del materiale illustrativo che sarà distribuito dagli insegnanti delle scuole superiori della provincia.

• Informazioni relative agli Open day delle varie scuole superiori attraverso la dettatura di avvisi sul diario.

• Visite degli alunni ad alcune scuole superiori della provincia e partecipazione ad attività

laboratoriali.

• Eventuale visita ad aziende del territorio.

• Eventuali incontri in classe con esperti esterni, ad esempio operatori del territorio (es. Informagiovani) per informazioni, consigli e dati aggiornati sulle scuole superiori anche in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro.

• Eventuali incontri in classe con psicologo finalizzati a far acquisire una maggiore e più critica conoscenza di sé stessi, delle proprie abilità e aspirazioni, e criteri di scelta consapevoli.

• Formulazione da parte dei Consigli di Classe del Consiglio orientativo.

• Incontri pomeridiani della funzione strumentale, dei coordinatori e del DS con i genitori al fine di dare chiarimenti sul consiglio orientativo del Consiglio di classe, fornire maggiori informazioni sugli istituti secondari verso i quali i loro figli sono orientati, riflettere sul ruolo che i genitori devono avere nel processo decisionale (sarebbe auspicabile anche in questo caso la presenza di un esperto, come un operatore della Provincia di cui sopra, e dello psicologo per risolvere dubbi e le incertezze relative al momento), offrire alle famiglie informazioni e/o supporto sulle modalità d'iscrizione on line.

• Uscite didattiche; Viaggi di istruzione.

• Progetti già in atto nell'Istituto che prevedono compiti di realtà: Monumenti aperti; Giornata della Memoria e del Ricordo; Puliamo il mondo; mostre e concerti

• Sportello di ascolto.

• Attività mirate a migliorare il metodo di studio.

• Potenziamento dell'utilizzo di strumenti multimediali e dell'utilizzo di software didattici specifici

• Attività laboratoriali, di gruppo, di coppia, peer tutoring per riflettere su inclinazioni, attitudini ed interessi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: S.M. CHIARAMONTI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I "Mi presento"

• Uscite didattiche; Viaggi di istruzione.

• Progetti già in atto nell'Istituto che prevedono compiti di realtà: Monumenti aperti; Giornata della Memoria e del Ricordo; Puliamo il mondo; mostre e concerti

• Accoglienza per gli alunni in ingresso

• Percorsi sulla conoscenza di sé da svolgersi anche con il supporto di uno psicologo; somministrazione di test di diversa tipologia (es. su caratteristiche personali, interessi, attitudini, metodo di studio...)

• Sportello di ascolto

• Attività mirate a migliorare il metodo di studio

• Potenziamento dell'utilizzo di strumenti multimediali e dell'utilizzo di software didattici specifici

• Presentazione agli allievi informazioni sul sistema scolastico italiano nelle sue linee generali

• Attività laboratoriali, di gruppo, di coppia, peer tutoring per riflettere su inclinazioni, attitudini ed interessi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II "Il mondo intorno a me"

• Uscite didattiche; Viaggi di istruzione.

• Progetti già in atto nell'Istituto che prevedono compiti di realtà: Monumenti aperti; Giornata della Memoria e del Ricordo; Puliamo il mondo; mostre e concerti

• Accoglienza per gli alunni in ingresso • Percorsi sulla conoscenza di sé da svolgersi anche con il supporto di uno psicologo, somministrazione di test di diversa tipologia (es. su caratteristiche personali, interessi, attitudini, metodo di studio...)

• Sportello di ascolto.Attività mirate a migliorare il metodo di studio.

• Potenziamento dell'utilizzo di strumenti multimediali e dell'utilizzo di software didattici specifici

• Attività di orientamento informativo per approfondire il sistema scolastico italiano e presentare in generale le scuole del territorio, al fine di offrire una prima panoramica su percorsi scolastici, prospettive di studio e di lavoro in previsione dei successivi incontri con docenti e alunni delle scuole superiori.

• Attività laboratoriali, di gruppo, di coppia, peer tutoring per riflettere su inclinazioni, attitudini ed interessi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III "Verso il futuro"

• Presentazione agli alunni di questionari per riflettere sui propri interessi e attitudini.

• Attività di orientamento informativo per approfondire il sistema scolastico italiano e presentare in generale le scuole del territorio, al fine di offrire una prima panoramica su percorsi scolastici, prospettive di studio e di lavoro in previsione dei successivi incontri con docenti e alunni delle scuole superiori.

• Incontri informativi degli alunni con insegnanti e/o studenti delle scuole superiori, per avere un quadro il più possibile chiaro e completo sui corsi di studio e sul funzionamento dei singoli istituti, e dare l'opportunità di chiedere spiegazioni e chiarimenti in base alle necessità di ognuno.

• Analisi del materiale illustrativo che sarà distribuito dagli insegnanti delle scuole superiori della provincia.

• Informazioni relative agli Open day delle varie scuole superiori attraverso la dettatura di avvisi sul diario.

• Visite degli alunni ad alcune scuole superiori della provincia e partecipazione ad attività laboratoriali.

• Eventuale visita ad aziende del territorio.

• Eventuali incontri in classe con esperti esterni, ad esempio operatori del territorio (es. Informagiovani) per informazioni, consigli e dati aggiornati sulle scuole superiori anche in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro.

• Eventuali incontri in classe con psicologo finalizzati a far acquisire una maggiore e più critica conoscenza di sé stessi, delle proprie abilità e aspirazioni, e criteri di scelta consapevoli. • Formulazione da parte dei Consigli di Classe del Consiglio orientativo.

• Incontri pomeridiani della funzione strumentale, dei coordinatori e del DS con i genitori al fine di dare chiarimenti sul consiglio orientativo del Consiglio di classe, fornire maggiori informazioni sugli istituti secondari verso i quali i loro figli sono orientati, riflettere sul ruolo che i genitori devono avere nel processo decisionale (sarebbe auspicabile anche in questo caso la presenza di un esperto, come un operatore della Provincia di cui sopra, e dello psicologo per risolvere dubbi e le incertezze relative al momento), offrire alle famiglie informazioni e/o supporto sulle modalità d'iscrizione on line. • Uscite didattiche; Viaggi di istruzione.

• Progetti già in atto nell'Istituto che prevedono compiti di realtà: Monumenti aperti; Giornata della Memoria e del Ricordo; Puliamo il mondo; mostre e concerti

• Sportello di ascolto.

• Attività mirate a migliorare il metodo di studio.

• Potenziamento dell'utilizzo di strumenti multimediali e dell'utilizzo di software didattici specifici • Attività laboratoriali, di gruppo, di coppia, peer tutoring per riflettere su inclinazioni, attitudini ed interessi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Consiglio Comunale Ragazzi

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è formato da un gruppo di alunni delle classi 4^ e 5^ primaria e della scuola secondaria di primo grado di Ploaghe che sperimentano il valore della partecipazione alla vita democratica del loro territorio occupandosi dei problemi del proprio paese e della propria scuola. Tutti gli alunni delle classi 4^ e 5^ primaria e della scuola secondaria di primo grado di Ploaghe sono coinvolti nella fase della scelta dei componenti con una vera e propria elezione e gli insegnanti che collaborano all'iniziativa sostengono e valorizzano l'attività dei ragazzi, garantendo loro uno spazio di informazione e di confronto educandoli nell'esercizio della democrazia. E'un progetto in collaborazione con il Comune di Ploaghe che, insieme ai docenti della scuola, ne ha stilato il Regolamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Si tratta di una serie di attività che rientrano all'interno dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica con gli obiettivi fondamentali di educare alla rappresentanza democratica, far vivere ai ragazzi una concreta, autentica e reale esperienza educativa, rendere i ragazzi

protagonisti della vita democratica del territorio, attraverso il coinvolgimento delle scelte che li riguardano e alla eventuale partecipazione a sedute del Consiglio Comunale degli “adulti”.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica
	Aula consiliare

Progetti sport - Giochi studenteschi e progetto nazionale “Scuola Attiva Kids”

Per ampliare l’offerta formativa sportiva, in sintonia con le finalità dettate nella progettazione del Centro Sportivo Scolastico primaria e secondaria, costituiti nel nostro istituto nell’anno scolastico, la scuola promuove una concreta azione dell' Avviamento alla pratica sportiva, che si concretizza attraverso la partecipazione ai "Giochi Sportivi Studenteschi" e a tutte le attività previste dal progetto "Scuola attiva Kids". che prevede la figura del tutor nella scuola primaria. Il progetto vuole realizzare orientamdei suoi valori positivi e del fair play. Risponde all'esigenza di promuovere la conoscenza di sé, dei differenti ambienti e delle differenti possibilità di movimento, nonché alla necessità di prendersi cura della propria persona e del proprio benessere. Il progetto non è finalizzato solo alla competizione sportiva ma mira, soprattutto, alla formazione dei discenti sia in campo sportivo sia in campo socio-affettivo-relazionale. Lo sport, infatti, è un fattore di crescita, di inserimento, di partecipazione alla vita sociale, di tolleranza, di accettazione delle differenze e di rispetto delle regole. Stare insieme, condividere regole ed obiettivi, misurarsi con le proprie capacità e con quelle dei compagni di squadra o di gruppo,

favoriscono l'inclusione sociale e aiutano a prevenire situazioni di disagio. Il progetto, infine, prevede la collaborazione attiva con società e gruppi sportivi del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Fare cultura sul valore del movimento all' interno di uno stile di vita. -Valorizzazione del Merito attraverso azioni rivolte al giusto riconoscimento e gratificazione del lavoro svolto, della passione, del talento, del comportamento eccellente accompagnato da un profitto soddisfacente. -Formazione dei cittadini attraverso una cultura sportiva corretta che unisca l'educazione ludico – sportiva e salutistica al sostegno e all'interesse equilibrato per "l'ambiente" ed il rispetto dello stesso. -Avviamento alla pratica sportiva per tutti

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Associazioni sportive territoriali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

PON - FESR – REACT EU - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia – Versione 1.0

Il PON è finalizzato alla realizzazione di ambienti didattici innovativi per le scuole statali dell’infanzia nelle scuole dell'infanzia di Perfugas e Martis.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli interventi sono volti all’adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell’infanzia per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell’infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei.

Destinatari	Altro

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO PER UNA SCUOLA PLURILINGUE E MULTILINGUE

Questo progetto è vincitore del LABEL EUROPEO DELLE LINGUE 2018. Il Label europeo delle lingue è un riconoscimento europeo di qualità attribuito ai progetti capaci di dare un sensibile impulso all'insegnamento delle lingue, mediante innovazioni e pratiche didattiche efficaci. Viene assegnato ai progetti di apprendimento linguistico più innovativi in ogni Paese partecipante. In Italia tale riconoscimento viene conferito ogni due anni. La Commissione Europea, di concerto con gli Stati Membri, dedica specifica attenzione al multilinguismo attraverso le diverse azioni in cui si declina il Programma Erasmus+, e anche attraverso un'iniziativa specifica volta a stimolare l'utilizzo e la valorizzazione dei risultati di eccellenza nel multilinguismo e a promuovere l'interesse pubblico nell'apprendimento delle lingue: il label europeo delle lingue. Il progetto di istituto, premiato con il LABEL, è al 3° anno di sperimentazione e contempla l'inserimento della lingua sarda e sarda/corsa sia come oggetto di insegnamento (lingua curricolare) sia come strumento nell'insegnamento di altre discipline (lingua veicolare) nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. Individua i presupposti normativi, le motivazioni, le modalità, l'organizzazione oraria, traguardi e obiettivi e le indicazioni didattico-metodologiche. L'insegnamento, sul modello delle lingue italiana, inglese e francese, infatti, è impartito sulla base del curricolo di lingua sarda elaborato dal dall'apposito dipartimento. Il progetto, in collaborazione con L'istituto Sardo-Corso di formazione (Iscofor) e le Università di Corsica, di Cagliari e Zurigo, è accompagnato da misure di sostegno formativo alle azioni didattiche dei docenti coinvolti. Nella scuole dell'infanzia la lingua sarda e corsa è utilizzata sistematicamente nella quotidianità ovvero nelle cosiddette attività di "routine". Nelle scuole dell'infanzia, infatti, il sardo e il gallurese sono utilizzati in diverse situazioni di apprendimento e nei diversi campi di esperienza, ovvero i discorsi e le parole, il sé e l'altro, il corpo e il movimento, immagini, suoni e colori, la conoscenza del mondo integrando la lingua con il contenuto e l'insegnamento con l'uso della

lingua in questione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Condurre gli alunni da un bilinguismo spontaneo, esperienziale e spesso pasticciato, ad uno consapevole e riflesso per la capacità di mettere a confronto la struttura delle due lingue, italiana e sarda; saper ascoltare brani di contenuto diverso in lingua sarda ed apprendere la capacità di leggere in sardo; conoscere, comprendere, utilizzare e scrivere il sardo a partire dalla sua varietà locale; potenziare le competenze in tema di rappresentazione grafica, per il disegno creativo e per la presentazione multimediale dei relativi prodotti; acquisire consapevolezza rispetto alla cultura locale, anche per la sua salvaguardia, attraverso la conoscenza delle sue specifiche espressioni materiali e immateriali, sviluppando la capacità di rapportarsi con l'ambiente; sviluppare una identità personale e culturale più armonica rispetto al contesto stimolando il senso di appartenenza alla comunità locale, alla propria cultura e alle proprie tradizioni; ampliare le competenze comunicative, di riflessione e di confronto con gli altri sistemi linguistico-culturali; accrescere il possesso di una strumentalità cognitiva che faciliti l'accesso alle altre lingue; superare e allontanare l'idea del "sardo" e del "locale" come limite o disvalore; documentare la lingua e la cultura locale attraverso la ricerca, la rilevazione, lo studio e l'analisi

del lessico nelle attività tradizionali, nei modi di dire, nelle tradizioni; maturare capacità di orientamento mediante una sempre più chiara conoscenza-coscienza della propria identità etnico-storica ed etnico-linguistica e un'immagine sempre più approfondita della realtà circostante; combattere l'insicurezza ambientale cercando di sviluppare i valori della solidarietà e il senso della comunità; sviluppare interesse e motivazione all'apprendimento; realizzare elaborati (opuscoli, videocassette, servizi fotografici, CD-ROM, presentazioni, sito internet) e rappresentazioni teatrali di testi originali e /o di traduzione di classici nonché di spettacoli; coinvolgere le famiglie delle scuole del territorio di riferimento, degli enti locali e delle associazioni; acquisire competenze anche in ordine al rilevamento, catalogazione e compilazione di repertori lessicali e toponimici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

PROGETTO "SENZA ZAINO PER UNA SCUOLA COMUNITÀ"

E' uno dei progetti della nostra scuola per il miglioramento. La nostra scuola, la prima del nord Sardegna, ha aderito alla rete nazionale Senza Zaino, pertanto, a partire dall'anno scolastico 2019/20, il modello senza zaino è sperimentato in 3 sezioni della scuola dell'Infanzia, 3 classi della scuola primaria e 2 classi della scuola secondaria di 1° grado quali classi iniziali. Progressivamente sarà esteso a tutte le classi dell'Istituto. Togliere lo zaino è un gesto reale in quanto gli studenti sono dotati solo di una cartellina leggera per i compiti a casa, mentre le aule e i vari ambienti scolastici vengono arredati con mobilio funzionale con una grande varietà di strumenti didattici sia tattili che digitali. Ma togliere lo zaino ha anche un significato simbolico in

quanto vengono utilizzate pratiche e metodologie innovative che si ispirano ai valori della responsabilità, comunità e ospitalità. La sperimentazione del Modello Senza Zaino sarà accompagnato da percorsi di formazione per i docenti e dalla collaborazione con la Rete Regionale “Sardegna Senza Zaino per una scuola comunità” formata dalle altre scuole sarde Senza Zaino. “Senza Zaino per una scuola comunità” è un modello didattico innovativo che qualifica la nostra scuola nella prospettiva del miglioramento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato alla diffusione di modalità didattiche e metodologie innovative e ruota attorno a concetti chiave quali: responsabilità, comunità, ospitalità. Il modello della rete Senza Zaino, infatti, nasce dall'idea di realizzare una scuola diversa da quella tradizionale che è normalmente impostata sull'insegnamento trasmissivo e standardizzato impartito nei tipici ambienti definiti cells & bells (celle e campanelle), unidimensionali. Al contrario, Senza Zaino mira alla costruzione della scuola come comunità, luogo di condivisione, di cooperazione e co-costruzione del sapere attraverso la promozione di ambienti didattici innovativi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esperti rete senza zaino Sardegna e nazionale

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

PROGETTO CAMBRIDGE

Agli studenti verrà proposto un percorso di preparazione all'esame Cambridge Young Learners (per ragazzi dagli 8 ai 14 anni), finalizzato al conseguimento dei livelli Movers e Flyers, corrispondenti ai livelli A1 e A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere. Il corso preparerà gli studenti a sostenere l'esame con valenza internazionale che certificherà il loro livello di competenza in lingua Inglese. L'esame per il conseguimento del relativo livello con certificazione si terrà al termine del percorso formativo, presso il Centro Esami Cambridge di Sassari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Gli alunni saranno cosi sollecitati ad aprirsi verso una dimensione più europea ed internazionale, e a valorizzare le proprie competenze linguistiche a fini scolastici ed extrascolastici. Si intende in questo modo contribuire alla costruzione dell'identità europea attraverso il potenziamento dell'apprendimento linguistico, anche con l'intervento di esperti madrelingua.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne e organizzazioni 3° settore

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	Centro esami territoriale

PROGETTO

In occasione della manifestazione "Monumenti aperti " gli alunni delle sezioni dell'infanzia, delle classi di scuola primaria e secondaria di Chiaramonti e Ploaghe, in qualità di Apprendisti Ciceroni, si cimenteranno nella presentazione al pubblico di particolari aspetti dei monumenti aperti dei rispettivi paesi. Le modalità con cui i ragazzi presenteranno i monumenti ai visitatori possono essere così sintetizzate: 1) gli studenti, dislocati in alcuni punti chiave, illustrano

particolari aspetti del monumento (per es. un affresco, un quadro, uno stemma...) 2) gli studenti accompagnano piccoli gruppi di visitatori lungo un itinerario prestabilito 3) gli studenti illustrano il lavoro di ricerca sul monumento, svolto a scuola, presentando cartelloni, schede, approfondimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere e sensibilizzare alla ricerca e allo studio del patrimonio artistico e culturale locale e italiano; approfondire la conoscenza dei monumenti locali realizzando uno studio su uno o più aspetti di essi; coinvolgere gli alunni nella realizzazione di un progetto dentro e fuori dall'aula creando una pluralità di ambienti di apprendimento, di situazioni autentiche e reali di apprendimento ovvero introdurre la realtà a scuola; cimentarsi in veri e propri compiti autentici in cui gli alunni dimostrano cosa sanno fare con ciò che sanno.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Centri culturali territoriali

PROGETTO “CONTINUITÀ”

E’ un progetto di istituto che traccia le linee guida per garantire la continuità fra i vari ordini di scuola mediante le seguenti attività: Incontri tra insegnanti di infanzia/primaria/secondaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi; incontri tra insegnanti di infanzia/primaria/secondaria per definire le competenze in uscita e in entrata; visita della scuola primaria/secondaria da parte degli studenti dell'infanzia/primaria; attività educative per i bambini dell'infanzia/primaria con insegnanti della primaria/secondaria; attività educative comuni tra bambini dell'infanzia/prima ria e della primaria/secondaria. In questo contesto, essa costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico – educativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico; garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo dalla scuola primaria a quella secondaria; prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico; individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni; promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni; favorire la crescita di una cultura della "continuità educativa"; aumentare la partecipazione dei genitori alla vita scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

PROGETTO "ORIENTAMENTO"

Il progetto propone un percorso che si sviluppa nel corso dell'intero triennio della Scuola Secondaria di Primo grado e si articola in diverse unità di lavoro che mirano alla conoscenza di sé, dell'ambiente circostante, del territorio, delle istituzioni scolastiche e delle prospettive di

lavoro. Gli alunni saranno accompagnati, in questo cammino di conoscenza di sé e della realtà che li circonda, al fine di metterli in condizione di operare una scelta responsabile basata su ragioni adeguate a percorrere il proprio personale cammino di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Facilitare il processo di scelta consapevole; rappresentare un accompagnamento alla scelta consapevole anche e soprattutto per gli alunni più in difficoltà e a rischio di dispersione/abbandono; dare alle famiglie le informazioni necessarie a sostenere e accompagnare i figli in questo percorso; contrastare l'abbandono scolastico; incentivare la motivazione verso l'apprendimento; far comprendere l'importanza dell'acquisizione delle competenze qualunque sia il percorso successivo scelto; promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni, FFSS, docenti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

PROGETTO "ADOTTA UN MONUMENTO"

Il progetto è portato avanti da una o più classi di scuola primaria di Perfugas con partecipazione al Concorso Nazionale L'Archivio Nazionale dei monumenti adottati dalle scuole italiane promosso dalla Fondazione Napoli 99, dal MIUR e dal Ministero dei Beni e delle attività culturali e del Turismo. Si intende intraprendere questo percorso triennale di adozione per approfondire l'evoluzione dei siti dedicati al culto dei morti nella preistoria, fino ad arrivare, nel corso dei tre anni, ad uno studio approfondito della civiltà nuragica, dei monumenti e dei suoi luoghi di culto che la rappresentano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli alunni vengano sensibilizzati al rispetto, alla conoscenza, alla salvaguardia, alla valorizzazione e all'appartenenza al patrimonio culturale del territorio del proprio paese e della Sardegna in generale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il progetto di educazione alla salute propone la realizzazione dei diversi percorsi rivolti, a seconda delle tematiche che andranno sviluppate, a tutte le classi dell'Istituto Comprensivo, nel corrente anno scolastico. Rientrano nel progetto le collaborazioni con l'AIRC, con la ASL e attività come la raccolta delle arance, le collaborazioni con le associazioni come Croce gialla, l'AVIS. Sono tematiche da sviluppare: la lotta alle dipendenze compresa la dipendenza dal gioco della rete, dall'uso ed abuso di internet, videogiochi e telefoni cellulari; una sana alimentazione; l'educazione all'effettività, alla sessualità e alla relazione; le gravi patologie in relazione ai comportamenti scorretti; informazione e promozione della donazione del sangue; istruzioni/addestramento sul primo soccorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto persegue i seguenti obiettivi formativi: Aumentare le conoscenze sui rischi connessi all'uso di sostanze e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle stesse; prevenire e/o ritardare le dipendenze da telefoni cellulari, internet, videogiochi; diffusione di informazioni sul fenomeno delle dipendenze comportamentali, sui danni alla salute e l'importanza della privacy; aumentare la consapevolezza del legame alimentazione e salute; promuovere la capacità di socializzazione, comunicazione e relazione tra pari e con gli adulti in riferimento all'affettività e alla sessualità; aumentare le conoscenze degli aspetti cognitivi, psicologici e sociali relativi all'età adolescenziale e preadolescenziale. Il progetto, pertanto, vuole fornire ai ragazzi negli anni della loro formazione culturale e psicologica, gli strumenti più adatti per conoscere ed evitare i comportamenti, gli atteggiamenti e i rischi che possono danneggiare la salute, mettendoli in grado di tutelare non solo la propria, ma anche la salute degli altri. Si punta, inoltre, a promuovere negli studenti la capacità di valutazione critica ed un pensiero divergente in relazione a deleteri stili i vita, indotti, in prevalenza dalla cosiddetta società del benessere economico e al conseguente consumismo; a favorire l'acquisizione di positivi, duraturi e consapevoli stili di vita mirati al mantenimento di un personale benessere psico-fisico creando i presupposti per il radicamento di una cultura della prevenzione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

PROGETTO “EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA: LOTTA AL BULLISMO, EDUCAZIONE AL RISPETTO, ALLA LEGALITÀ, ALLA TOLLERANZA, NON DISCRIMINAZIONE E VALORI COSTITUZIONALI”

All’interno di questo progetto-contenitore si pongono una serie di compiti autentici spesso legati ad occasioni specifiche che si presentano nel corso dell’anno scolastico: celebrazione del 4 novembre, puliamo il mondo, giorno della memoria, giornata del ricordo, festa della liberazione, sa die de Sardigna, festa della Repubblica.... Il progetto raccoglie tutte le iniziative di educazione alla legalità svolte in collaborazione con altre istituzioni, per es. i Comuni, Arma dei Carabinieri, Polizia Postale, oppure con associazioni, per es. il Gruppo N. Bobbio di Sassari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere un'educazione all'uso adeguato e consapevole di internet e dei social network e, quindi, riduzione dei fenomeni di discriminazione, bullismo/cyber bullismo; promuovere l'educazione alla legalità, al rispetto delle regole alla tolleranza; sensibilizzare ai temi della legalità e della cittadinanza consapevole; acquisire consapevolezza dei propri diritti e doveri e sviluppare il senso di responsabilità; saper apprezzare le pluralità dei soggetti e dei punti di vista come una ricchezza per tutti; miglioramento della consapevolezza del valore e della specificità propria.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

PROGETTO “SI TORNA TUTTI A ISCOL@” LINEA DIDATTICA- “Una scuola plurilingue con l’italiano e l’inglese ”

L’obiettivo finale della proposta progettuale è quello di potenziare i processi di apprendimento e migliorare le competenze di base in Italiano e in Inglese degli alunni delle classi delle scuole secondarie di Ploaghe e Perfugas mediante l’affiancamento dei docenti di Italiano e inglese, in servizio nelle scuole coinvolte, da parte di un docente aggiunto della stessa disciplina, in un’ottica di scambio e confronto continuo. L’integrazione e la condivisione delle azioni tra tutti i docenti impegnati nelle attività, infatti, è condizione fondamentale per il successo dell’intervento stesso. Nei vari plessi le ore saranno svolte in 9 classi con il coinvolgimento di 42 studenti, in presenza e, se necessario, ricorrendo agli strumenti digitali della piattaforma informatica Gsuite for education di cui la scuola dispone, nella forma della Didattica Integrata (DDI). Gli alunni, saranno seguiti in classe o in altri ambienti nello stesso orario in cui sono presenti i docenti titolari, ovvero in contemporanea, e, sulla base dei bisogni formativi, potranno lavorare individualmente o in gruppo secondo procedimenti personalizzati, individualizzati e inclusivi concordati sempre con i docenti delle classi. Saranno dedicate 243 ore di insegnamento alle competenze in italiano e 81 alle competenze in Inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Utilizzando fra gli altri anche il metodo comparativo, che è il procedimento di analisi e di ricostruzione delle lingue attraverso l'accostamento e il confronto di vari elementi, sia all'interno di una medesima lingua sia tra diverse lingue, gli interventi mirano in modo specifico al recupero delle lacune di base di italiano e inglese puntando sulla lettura e comprensione dei testi scritti, sulla produzione scritta, sulla somministrazione di esercizi graduati e differenziati, sul miglioramento del metodo di studio e la verifica formativa e sistematica degli apprendimenti. Gli interventi mirano anche a migliorare le competenze linguistiche degli alunni in lingua inglese ovvero la comprensione orale, l'espressione orale, la comprensione scritta e l'espressione scritta.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

PROGETTO "SI TORNA TUTTI A ISCOL@" LINEA DIDATTICA- "Matematica e inglese in CLIL"

L'obiettivo finale della proposta progettuale è quello di potenziare i processi di apprendimento e migliorare le competenze di base in matematica e in inglese degli alunni delle classi delle scuole

secondarie di Ploaghe e Perfugas mediante l'affiancamento dei docenti di matematica, in servizio nelle scuole coinvolte, da parte di un docente aggiunto della stessa disciplina, in un'ottica di scambio e confronto continuo. Nella proposta progettuale anche l'insegnate aggiunto di inglese, a sua volta, agirà in contemporanea con il docente di classe e con quello aggiunto di matematica. Al docente viene richiesto di cimentarsi nella metodologia CLIL, ovvero di insegnare l'inglese attraverso la matematica. L'integrazione e la condivisione delle azioni tra tutti i docenti impegnati nelle attività è condizione fondamentale per il successo dell'intervento. Nei vari plessi le ore saranno svolte in 7 classi con il coinvolgimento di 54 studenti, in presenza e, se necessario, ricorrendo agli strumenti digitali della piattaforma informatica Gsuite for education di cui la scuola dispone, nella forma della Didattica Integrata (DDI). Gli alunni, saranno seguiti in classe o in altri ambienti nello stesso orario in cui sono presenti i docenti titolari, e, sulla base dei bisogni formativi, potranno lavorare individualmente o in gruppo secondo procedimenti personalizzati, individualizzati e inclusivi concordati sempre con i docenti delle classi. Saranno dedicate 243 ore di insegnamento alle competenze in matematica e 81 alle competenze in Inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli interventi mirano in modo specifico al recupero delle lacune di base in matematica e alla

conoscenza degli elementi specifici della disciplina, alla padronanza del calcolo, allo sviluppo del pensiero logico e del problem solving per ipotizzare e verificare soluzioni, rappresentare problemi e fenomeni e schematizzare situazioni problematiche, a saper discutere e riflettere per capire la realtà e i diversi contesti. Ma mirano anche a migliorare le competenze linguistiche degli alunni in lingua inglese ovvero la comprensione orale, l'espressione orale, la comprensione scritta ed l'espressione scritta.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

PROGETTO "SI TORNA TUTTI A ISCOL@" LINEA ASCOLTO E SUPPORTO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA ""L'ASCOLTO PER CAPIRE, ORIENTARE, AGIRE 7"

Il progetto risponde all'esigenza di fornire risposte concrete ai bisogni formativi e d'inclusione sociale degli alunni nel proprio ambiente scolastico. Tre psicologi attiveranno interventi di sostegno a studenti, docenti e genitori su più livelli: Lavoro diretto sull'individuo e sportello d'ascolto (Counseling individuale per alunni; Counseling individuale per coppie genitoriali ed insegnanti; Counseling per team dei docenti di classe); Lavoro indiretto sul contesto degli alunni destinatari (Percorsi di Ed. alla salute per i gruppi classe dei destinatari; Percorsi di gruppo per la genitorialità per l'infanzia e l'adolescenza; Percorsi formativi per gruppi di docenti e incontri seminariali monotematici di informazione e sensibilizzazione su specifici deficit psicologici

nell'area evolutiva)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Supportare a livello emotivo alunni DSA/Disabili, con disagio familiare e aspetti multiproblematici; promuovere nuovi azioni educative nel corpo docente e nella funzione genitoriale; implementare le conoscenze su determinate caratteristiche emotive, interpersonali, comportamentali (empatia, identificazione, atteggiamenti intimidatori e provocatori, cyberbullismo); favorire l'espressione/condivisione delle emozioni; promuovere la circolazione delle informazioni funzionali nel sistema scolastico; stimolare l'adozione di diversi stili relazionali casa/scuola; armonizzare e calibrare contenuti e metodi di studi sulle reali competenze, capacità e conoscenze degli allievi.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

PROGETTO "INDIRIZZO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PLOAGHE"

Gli alunni iscritti alle tre classi di sezione A, B e C della scuola secondaria di Ploaghe che hanno scelto l'indirizzo musicale costituiscono una classe virtuale per lo studio del Pianoforte, della chitarra, del Saxofono e della tromba. L'insegnamento di strumento musicale si colloca nel quadro del progetto complessivo di formazione della persona secondo i principi generali della scuola secondaria di 1° grado in modo da fornire agli alunni un contributo al senso di appartenenza sociale. L'indirizzo musicale, inoltre, si presenta come una grande risorsa da collocare nell'ambito delle finalità del progetto metodologico, didattico e formativo proprio della scuola secondaria di 1° grado e in particolare nella realtà musicale e culturale di Ploaghe. Il progetto si articola in attività di insieme e individuali e coinvolge le istituzioni musicali della comunità ploaghese ovvero la Banda musicale e la scuola civica di musica che partecipano attivamente e in vari modi alla vita musicale della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'Indirizzo musicale svolge una funzione fondamentale nell'orientare gli studenti interessati al proseguimento degli studi musicali in senso più specificamente professionalizzante nei previsti Licei Musicali e, a livello universitario (triennio più biennio), nei Conservatori di Musica. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Le attività musicali contribuiscono fortemente alla creazione del senso di appartenenza alla comunità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Strutture e spazi esterni
Aule	Aula generica

Erasmus+ 2022

L'IC Perfugas ha partecipato alla'Accreditamento Erasmus+ 2022, la porta di accesso a progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione chiave 1, nell'ottica di una strategia di lungo

termine a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. La partecipazione alla misura consentirà: un Finanziamento stabile ovvero l'istituto potrà contare sul supporto finanziario per nuove mobilità ogni anno; una strategia a lungo termine ovvero l'accesso stabile ai finanziamenti consentirà di concentrarsi sugli obiettivi a lungo termine e rendere la dimensione europea parte dell'Istituto. L'Accreditamento Erasmus+ resterà valido per tutta la durata del Programma, fino al 2027. Le valutazioni sono in corso, gli esiti saranno disponibili entro fine marzo 2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche, metodologiche e trasversali degli studenti e degli insegnanti coinvolti , rafforzare la motivazione e valorizzare la professionalità docente. Consentire, mediante la formazione, il confronto e lo scambio, un più facile approccio alle problematiche europee e una ricaduta in termini di sostenibilità favorendo benessere e progresso comunitario. Prendere consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

PROGETTO NATALE

E' un progetto che raccoglie le attività (recite, laboratori, recital, saggi musical, drammatizzazioni, ecc...) che tutte le classi/sezioni infanzia, primaria e secondaria realizzano in occasione del natale alla presenza degli altri studenti e dei genitori e di altre figure di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto promuove particolarmente la consapevolezza e l'espressione culturale, le competenze sociali e civiche nonché la comunicazione nelle lingue utilizzate. consente, inoltre, di ascoltare, memorizzare e riprodurre canti, poesie, testi e filastrocche in lingua sarda e italiano, francese e/o inglese, di controllare e gestire la propria emotività, conoscere simboli e tradizioni legati al Natale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

ATTI DI CULTO

E' un progetto che viene realizzato in tutti i plessi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria dell'istituto. Pur coinvolgendo in particolare i docenti di religione cattolica, è un progetto pluridisciplinare in quanto si avvale del contributo delle altre discipline (italiano, storia, arte, musica, inglese, francese) per lo sviluppo delle tematiche e dei valori (pace, tolleranza, solidarietà, rispetto, ecc...) legati al natale e alla pasqua. Le attività culminano e si concludono a

pasqua con manifestazioni e/o funzioni che coinvolgono le parrocchie dei vari paesi afferenti l'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto punta a: - promuovere interesse nei confronti degli interrogativi di senso, della ricerca di valori e di un progetto di vita; - far sviluppare una maggiore capacità di dialogo, ascolto, conoscenza e rispetto dell'altro, di condivisione e di accoglienza; - far acquisire conoscenze bibliche, storiche e dottrinali inerenti il cristianesimo e riconoscere il contributo del pensiero cristiano al progresso umano, culturale, artistico e sociale dell'umanità. - far cogliere i nessi tra i contenuti religiosi e il patrimonio dei valori della società; Il progetto, infine, contribuisce allo sviluppo delle competenze trasversali: sociali, spirito di iniziativa, digitali e imparare ad imparare.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

	Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

PROGETTO USCITE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

È l'insieme delle esperienze di questo tipo, compiti autentici o realtà, che si svolgeranno durante l'anno scolastico per favorire una più approfondita ed articolata conoscenza della realtà che ci circonda, in accordo con le attività didattiche e i particolari argomenti di studio. Il territorio più o meno lontano offre, infatti, occasioni per lo sviluppo delle capacità di analisi e di rielaborazione critica degli studenti, l'organizzazione dei contenuti di apprendimento e approfondimentodei contenuti disciplinari e la risposta al crescente bisogno di integrazione tra esperienza interna ed esperienza esterna alla scuola. Sono destinatari alunni delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e delle scuole secondarie. Le uscite (sono all'interno dell'orario scolastico), le visite guidate (hanno la durata di un giorno) e viaggi di istruzione (contemplano almeno un pernottamento) sono regolati dall'apposito regolamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati

operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Fra i risulatti attesi l'arricchimento personale attraverso la conoscenza più approfondita dei compagni e degli insegnanti nel sano divertimento e nello stare insieme agli altri, condividendo esperienze nuove e divertenti, la valorizzazione dell'esperienza culturale e sociale che si compie, la conoscenza e l'apprezzamento del patrimonio naturalistico-storico-geografico-architettonico visitato, un maggiore rispetto delle diverse realtà che ci circondano, la comprensione dell'importanza delle regole e della civile convivenza.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

"AJO' DAMI SA MANU"

Il progetto si propone di sviluppare le competenze chiave europee di riferimento. Attraverso l'uso del gioco, di storie e narrazioni, canzoni, filastrocche e musiche, i bambini sperimenteranno l'uso della lingua inglese attraverso attività manipolativo e rielaborazioni grafico-pittoriche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Guidare il bambino alla scoperta di lingue diverse, riconoscendo e sperimentando la pluralità dei linguaggi, misurandosi con la creatività e la fantasia. Memorizzare e comprendere i primi elementi della lingua straniera (parole, verbi e semplici frasi) ed esprimersi, attraverso l'interazione con il docente, ponendo domande e dando risposte. Abbinare immagini al nome in lingua straniera e fare confronti con la lingua italiana.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Lingue
	Musica

"Imparende e gioghende"

Il progetto si propone di scoprire la presenza di lingue diverse e di arricchire il proprio lessico comprendendo parole e discorsi attraverso giochi tradizionale e filastrocche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Scoprire la presenza di lingue diverse e sperimentare la pluralità dei linguaggi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Musica
Aule	Aula generica

"AJO' DAMI SA MANU"

Gli alunni, attraverso l'esperienza progettuale, avranno l'opportunità di avvicinarsi alla Lingua sarda comprendendo un testo di una canzone in italiano e imparando la relativa traduzione in lingua sarda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La finalità del seguente progetto è quello di avvicinare gli alunni alla Lingua sarda attraverso testi musicali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Musica

OLIMPIADI DI CITTADINANZA

Il progetto intende finalizzare la disciplina trasversale di Educazione civica all'acquisizione di conoscenze sul tema della Costituzione, attraverso una gara virtuale degli studenti a livello nazionale, "Olimpiadi di cittadinanza", promossa dall'associazione asso giovani, in collaborazione con il Senato della Repubblica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'alunno verrà guidato ad interagire in modo efficace in varie situazioni comunicative attraverso modalità dialogiche, rispettose dell'idea altrui e a maturare la consapevolezza de valore civile del dialogo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

"RICICREA"

Il progetto, attraverso varie attività inerenti l'educazione ambientale, si propone di guidare gli alunni ad imparare a conoscere l'ambiente in cui si vive e a rispettarlo attraverso il riciclo di materiali residui.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Interiorizzare comportamenti che riguardino norme e regole della convivenza civile ed ecologica.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Lingue
	Musica
	Scienze
Aule	Proiezioni

UN LIBRO PER AMICO

Il progetto si propone di fornire agli alunni gli strumenti e le competenze per collaborare e partecipare alle varie attività, comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati

operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo e acquisizione di competenze sociali, relazionali e linguistiche, finalizzate a padroneggiare in situazioni diverse conoscenze fondamentali relative all'organizzazione delle parti del discorso.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Lingue
	Multimediale

PROGETTO ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Riflettere sui temi dell'amicizia, solidarietà e della diversità nel rispetto degli altri e dell'integrazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Mettere in atto atteggiamenti e comportamenti permanenti di rispetto della diversità.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

PROGETTO SCUOLA SCUOLA CHE CANTA

Guidare verso una personale e consapevole capacità di espressione mediante attività di canto corale, movimento espressivo, body percussion, recitazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere l'autoregolazione e l'autonomia nei bambini; vivere l'esperienza musicale e di vita sociale in un contesto sereno e di non giudizio

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Concerti

PROGETTO "STORIE E LUOGHI DEL NOSTRO PAESE E DELLA SARDEGNA"

Conoscere storie e racconti legate alle tradizioni ; usare gli strumenti di un archeologo o di uno storico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Porre domande e riflettere su tradizioni, storia e personaggi della cultura sacra collocando se stesso, oggetti e persone nello spazio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno

PROGETTO DI LINGUA SARDA: "LIONORA D0'ARBOREA"

Il progetto mira alla presentazione della figura di Eleonora D'Arborea, uno dei personaggi principali della lingua sarda, ma anche una donna importante per il Medioevo italiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Riconoscere il sardo come lingua, usare e arricchire il proprio lessico suscitando nei bambini la volontà di approfondire la conoscenza della lingua sarda favorendo nla riappropriazione della

lingua nativa.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Lingue
Aule	Proiezioni
	Teatro

Star bene a scuola con se stessi e con gli altri

Le attività sviluppate attraverso percorsi personalizzati e individualizzati programmati anche per classi aperte, sono finalizzate all'inclusione nel contesto di attuale appartenenza attraverso la valorizzazione delle esperienze linguistiche e culturali. Per gli alunni con L2, si cercherà di favorire, attraverso la conoscenza della Lingua italiana una buona inclusione scolastica e un percorso di crescita individuale e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favor e l'inclusione scolastica Prevenire la dispersione scolastica. Promuovere il successo formativo Alfabetizzazione linguistica di base Acquisizione, recupero, consolidamento competenze di base Promuovere la valorizzazione delle esperienze e dei vissuti alunni con L2 Acquisizione alRecupoero e c

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Mediatore culturale

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Transizione ecologica e culturale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Superare il pensiero antropocentrico
Obiettivi ambientali	· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
Obiettivi economici	· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Attraverso un percorso interdisciplinare che permette di sviluppare sia le competenze di base che le competenze chiave, il progetto ha lo scopo di stimolare gli alunni ad una attenta riflessione, attraverso il riconoscimento nell'ambiente che li circonda dei principali sistemi tecnologici e delle molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali, i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e le diverse forme di energia coinvolte. Al termine del percorso gli studenti sono in grado di: - spiegare in modo essenziale le conseguenze dell'utilizzo non responsabile delle risorse sull'ambiente;

- essere consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile;

- saper utilizzare le conoscenze apprese per risolvere problemi di esperienza e di generalizzare le soluzioni a contesti simili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Si sviluperanno tematiche relative alle Energie rinnovabili: eolica, solare (Fotolvotaica) e al ruolo delle ecomafie nello sviluppo delle energie rinnovabili, con realizzazione di lavori di gruppo, attività laboratoriali, ricostruzione riflessiva (metacognizione), rielaborazione delle esperienze a livello verbale e grafico, attività di brainstorming e di autovalutazione.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

RISPETTIAMO E PROTEGGIAMO LA NATURA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Comprendere i concetti del prendersi cura di sé e dell'ambiente. Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e riconoscere gli effetti del degrado. Praticare forme di riutilizzo e riciclaggio dei materiali. Effettuare correttamente la raccolta differenziata

domestica e scolastica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Osservazione ed esplorazione dell'ambiente vicino. Individuazione e classificazione di elementi naturali come: piante, animali e loro rappresentazione grafica. Conversazioni per l'individuazione di regole comportamentali rispettose per l'ambiente. Costruzioni di contenitori per attivare la raccolta differenziata dei rifiuti in classe. Conoscenza delle varie tipologie di rifiuti: lettura di opuscoli informativi sulla raccolta differenziata. Visita guidata presso - Pineta "Loc. San Giovanni (Posada) per osservare e studiare le piante e gli animali presenti. Attività laboratoriali. Realizzazione di cartelloni e/o lapbook.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

L'ALBERO....FONTE DI VITA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

	· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppare competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza attreverso:

- la Valorizzazione e il recupero di elementi significativi del proprio vissuto;

- il Riconoscimento dell' importanza del rispetto per la flora, per la fauna e per gli altri;

- il rispetto e la cura dell'ambiente circostante;

- la collaborazione per il raggiungimento di un fine comune e il Riconoscimento del valore della diversità nel mondo vegetale così come nella società;

- il rispetto delle norme che tutelano l'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

· Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

ARRICCHIMENTO DEL GIARDINO SCOLASTICO CON LA PIANTUMAZIONE DI NUOVI ALBERI.
ELABORAZIONE DI DEPLIANT A FAVORE DELLA TUTELA DEGLI ALBERI.

COSTRUZIONE DI FASCICOLO MONOGRAFICO SULL'ALBERO:

Copertina con un albero

Osservazione scientifica di come è fatto un albero

Testo scientifico: l'albero e le sue parti

Cosa ci offre un albero: circle-time e mappa di sintesi

Conosciamo gli alberi del nostro giardino

Arricchiamo il nostro giardino con nuovi alberi, racconto

Elaborati artistici, con tecniche varie, rappresentanti l'albero nelle quattro stagioni

Testi musicali

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: AMBIENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Creare dei laboratori mobili con dispositivi e strumenti mobili (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non), a disposizione di tutta la scuola, per la fruizione individuale e collettiva, che permettano la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta, per trasformare un'aula "normale" in uno spazio multimediale e di interazione in grado di proporre una varietà di configurazioni, per creare spazi e ambienti alternativi, in luogo degli ex laboratori M@rte e con l'uso degli arredi e le strutture esistenti (cablaggio, punti internet, rete interna), capaci di accogliere attività diversificate, più classi, gruppi di classi (verticali, aperti, ecc.), in plenaria, per piccoli gruppi, ecc
Titolo attività: DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA DELLA SCUOLA AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Intensificare l'azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa al fine di completare la piena digitalizzazione della

Ambito 1. Strumenti	Attività
	segreteria scolastica, migliorare e ottimizzare il lavoro del personale interno, offrire agli utenti sia servizi più rapidi che nuovi servizi.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: SCENARI INNOVATIVI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE DIGITALI APPLICATE COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** In collegamento con il PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 3.2: Scuola 4.0, si tratta ad esempio dell'utilizzo di strumentazioni per le didattiche innovative, anche specifiche come la robotica educativa, la programmazione (coding) in "Scratch" e/o altri software, l'utilizzo didattico di stampanti 3D ecc. . Tutto questo implica ovviamente nuove soluzioni per la distribuzione degli spazi fisici della scuola. Soluzione architettoniche che meglio si adattino ad una scuola "aumentata dalla tecnologie" e aperta alle ulteriori trasformazione che le tecnologie vi porteranno
Titolo attività: Aggiornare il curricolo di tecnologia	· Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'informatica è destinata ad incidere sempre più significativamente nella vita. Le innovazioni sono dovute al progresso dell'informatica, che è cresciuta come scienza autonoma, capace di proporre modi specifici di pensare, di interpretare la realtà e di affrontare i problemi.
L'insegnamento della tecnologia, in particolare, deve fornire a nativi e cittadini digitali della scuola gli strumenti concettuali per capire la logica e i processi alla base del mondo digitale in cui sono immersi e da cui dipende la qualità della vita di ciascuno.
L'obiettivo fondamentale è quello di portare gli studenti , al termine del primo ciclo , a :
• comprendere e applicare principi e concetti fondamentali;
• applicare ai problemi gli strumenti e i metodi dell'informatica;
• utilizzare in modo consapevole, responsabile, competente, fiducioso e creativo le tecnologie digitali

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

Titolo attività: UNA SMART IN PIU' FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le classi di scuola secondaria di 1° grado, grazie al PON - Digital board per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione, sono dotate di smart per l'insegnamento. Da qui la necessità di conoscere e approfondire il funzionamento delle soluzioni SMART. I risultati attesi sono i seguenti:

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	• avere docenti che posseggono maggiori competenze digitali fondamentali, capaci di trasformare gli spazi fisici delle scuole in laboratori e classi dotati di aree virtuali di apprendimento e di favorire la transizione digitale della scuola italiana
Titolo attività: L'ANIMATORE DIGITALE DELLA SCUOLA ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella nostra scuola opera un animatore digitale il cui compito è quello di favorire la partecipazione e stimolare non solo l'attività dei colleghi ma anche quella degli studenti e dei genitori nell' organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD. La scuola dovrebbe, in questo modo aprirsi a momenti formativi organizzati per le famiglie e per gli altri stakeholder territoriali cercando di promuover la diffusione di una cultura della cittadinanza digitale condivisa e dell'alternanza scuola lavoro in maniera diffusa sui territori.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

PERFUGAS " S. SATTA-A. FAIS" - SSIC800001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione è finalizzata alla regolazione dell'azione didattica. Tale funzione si esplica nelle rilevazioni ed informazioni inerenti il processo educativo e di apprendimento del bambino.La conoscenza dei bambini e delle loro caratteristiche, costituisce il punto di sviluppo per l'elaborazione e la progettazione dell'intervento educativo. Le finalità delle osservazioni sono:
conoscere il bambino seguendolo nel suo sviluppo e valutandone le potenzialità, le eventuali carenze in relazione ai molteplici aspetti che caratterizzano il processo di crescita;
adeguare il processo educativo alle capacità e alle esigenze del bambino;
individuare tempestivamente e seguire con attenzione particolari situazioni "a rischio";
favorire la coesione e la comunicazione fra gli educatori mediante il lavoro di gruppo necessario per lo scambio e l'analisi delle notizie raccolte;
documentare le esperienze compiute.
La documentazione è intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, che rende visibili le modalità e i percorsi di formazione e che permette di valutare i processi dell'apprendimento individuale e di gruppo. Rientra nella documentazione la produzione di: cartelloni collettivi con elaborati e foto; disegni e schede grafico-operative individuali; elaborati grafici-pittorici realizzati in gruppo con l'utilizzo di diverse tecniche; esposizione negli spazi scolastici del materiale prodotto nell'ambito delle attività svolte.
Alla fine di ogni quadrimestre, gli alunni verranno valutati attraverso le schede di valutazione dei risultati raggiunti, divise per fasce di età, elaborate con indicatori relativi a tutti i campi di esperienza.

Al termine nella Scuola dell'Infanzia i docenti predispongono il certificato delle competenze di cittadinanza. Il certificato è consegnato alle famiglie e alle docenti della Scuola Primaria come

strumento di continuità

Allegato:

Criteri_Strumenti valutazione scuola infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel curricolo trasversale sono riportate le rubriche di valutazione per la scuola primaria e per la scuola secondaria. Per la scuola primaria la rubrica riporta i nuclei tematici e i relativi obiettivi di apprendimento per ogni classe declinati per livello, avanzato, intermedio, base e in via di acquisizione, definiti sulla base delle dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo: l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo; la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo; le risorse mobilitate per portare a termine il compito; la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.
Per consentire una valutazione autentica nella scuola secondaria si farà riferimento a una rubrica, organizzata per la valutazione di conoscenze, abilità e competenze. Per quanto riguarda le conoscenze si terrà conto di quelle mostrate nel corso del processo di apprendimento e della completezza del prodotto finale; relativamente alle abilità si valuteranno quelle nei collegamenti, l'autonomia ed il rispetto dei tempi. Per quanto riguarda le competenze si farà riferimento alla partecipazione alle attività proposte, alla cooperazione, alla relazione con compagni e adulti.
Tutti i criteri sono declinati per livelli: avanzato (voti 9/10), intermedio (voti 7/8), base (voto 6), iniziale (voti 5/4).
Alla presente rubrica farà riferimento ogni insegnante per formulare il proprio voto. Il Coordinatore di Educazione civica, considerate tutte le valutazioni espresse, proporrà una valutazione finale per ogni quadrimestre, che inserirà sul registro.

Allegato:

Rubrica di valutazione Ed civica - SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA - IC SATTA FAIS PERFUGAS.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella valutazione delle capacità relazionali i docenti terranno conto dei seguenti indicatori:
• Definizione della propria identità.
• Avvio all'autonomia.
• Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti.
• Rispetto delle prime regole sociali.
Quindi valuteranno se gli scolari:
• sono consapevoli della propria identità personale ed hanno fiducia nelle proprie capacità;
• sanno esprimere e controllare in modo adeguato sentimenti ed esigenze.
• sanno vivere con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni.
• sanno riconoscere ed accettare le regole di comportamento nei vari contesti di vita.
• partecipano attivamente alle esperienze ludiche – didattiche utilizzando materiali e risorse comuni.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione deve essere equa, trasparente, coerente, formativa e non selettiva, incoraggiante e non punitiva, orientativa, in relazione alle potenzialità, alle situazioni di partenza e ai progressi realizzati. La valutazione degli alunni H e DSA è in relazione al PEI e ai PDP. Gli altri alunni con BES (svantaggi culturale, sociale, ecc...) devono essere valutati sulla base dei percorsi personalizzati nel Piano educativo-didattico di classe.
Criteri Comuni per la valutazione di conoscenze e abilità:
1. Conoscenze e abilità complete e approfondite, comprensione piena, Applicazione precisa, sicura e autonoma. Linguaggio specifico ricco e corretto, Rielaborazione personale creativa e originale: voto 10, giudizio eccellente, livello avanzato;
2. Conoscenze e abilità approfondite, comprensione completa, Applicazione sicura e autonoma, Linguaggio specifico corretto, Rielaborazione personale con apporti significativi: voto 9, giudizio ottimo, livello avanzato;
3. conoscenze e abilità complete, comprensione appropriata, Applicazione corretta, linguaggio specifico adeguato, Rielaborazione con spunti personali apprezzabili: voto 8, giudizio distinto, livello intermedio;
4. Conoscenze e abilità disciplinari più che accettabili, comprensione adeguata, Applicazione con

qualche imprecisione e insicurezza , linguaggio semplice, rielaborazione coerente: voto 7, giudizio buono, livello intermedio;
5. Conoscenze e abilità essenziali, comprensione accettabile, applicazione poco sicura e con imprecisioni, Linguaggio semplice e talvolta generico, rielaborazione poco significativa: voto 6, giudizio sufficiente, livello base;
6. Conoscenze e abilità parziali, Comprensione insicura. Applicazione con inesattezze e con supporto, linguaggio semplice e impreciso , rielaborazione difficoltosa: voto 5, giudizio insufficienza lieve, livello base;
7.Conoscenze e abilità frammentarie/incomplete, comprensione imprecisa/stentata, applicazione insicura /con difficoltà con necessità di aiuto continuo, linguaggio povero e impreciso, rielaborazioni rare o inesistenti: voto 1-4, giudizio non sufficiente/molto insufficiente, livello in via di acquisizione.

Allegato:

Criteri _strumenti valutazione Primaria_secondaria_1.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la valutazione del comportamento nella scuola primaria è stata definita una rubrica di valutazione che riporta le competenze civiche e sociali di riferimento previste nella scuola primaria, ovvero le evidenze e dimensioni, e i seguenti criteri: Rispetto della frequenza e della puntualità, Rispetto degli impegni scolastici, Collaborazione e partecipazione alle attività, Rispetto degli altri (dei compagni e di tutto il personale scolastico), Rispetto delle cose (materiali e strutture scolastiche), Rispetto delle regole condivise. Ogni criterio, a sua volta, è declinato su sei livelli in ordine decrescente: eccellente/esemplare, ottimo/corretto e responsabile, distinto/vivace ma corretto, buono/non sempre corretto e responsabile, sufficiente/poco corretto, non sufficiente/scorretto/molto scorretto. Ogni livello è adeguatamente descritto in forma di comportamento adeguato agli scolari di scuola primaria.
Analogamente, anche nella scuola secondaria è stata definita una rubrica di valutazione che riporta le competenze civiche e sociali di riferimento previste per la scuola secondaria, ovvero le evidenze e dimensioni, e i seguenti criteri: Rispetto delle consegne e degli impegni scolastici; Collaborazione e partecipazione alle attività; Rispetto degli altri (dei compagni e di tutto il personale scolastico); Rispetto delle regole condivise. Ogni criterio, a sua volta, è declinato su sei livelli in ordine decrescente: eccellente/esemplare, ottimo/corretto e responsabile, distinto/vivace ma corretto,

buono/non sempre corretto e responsabile, sufficiente/poco corretto, non sufficiente/scorretto - molto scorretto. Ogni livello è descritto con comportamenti adeguati agli studenti di scuola secondaria.

Allegato:

GRIGLIA Valutazione comportamento - SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA IC SATTA FAIS PERFUGAS.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola primaria gli alunni sono di norma ammessi alla classe successiva. La non ammissione alla classe successiva è deliberata solo con voto unanime dei docenti della classe, per situazioni estrementate gravi, non altrimenti risolvibili e con produzione di accurata documentazione che la giustifichino.
Perciò che riguarda i criteri di ammissione si è fatto riferimento alla normativa di cui all'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4.12.2020, relativa all'introduzione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria. Sulla base delle linee guida, allegate alla citata Ordinanza, si è proceduto a definire il passaggio da una valutazione con i voti ad una valutazione con i livelli in relazione agli obiettivi di apprendimento scelti per la valutazione periodica e finale. I dipartimenti disciplinari, sia orizzontali che verticali, hanno individuato obiettivi e rubriche di valutazione valide per tutte le discipline e le classi delle scuole primarie dell'istituto. Ogni rubrica riporta i nuclei tematici e i relativi obiettivi di apprendimento declinati per livello, avanzato, intermedio, base e in via di acquisizione , definiti sulla base delle dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo: l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo; la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo; le risorse mobilitate per portare a termine il compito; la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Il Documento di valutazione attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dettagliata dei comportamenti e delle manifestazioni dell'apprendimento rilevati in modo continuativo. Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina: ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un

ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi.

Nella scuola secondaria, per il passaggio alla classe successiva sono stabiliti i seguenti criteri:
 Per insufficienza grave si intende il voto 4 e voti inferiori, per insufficienza non grave si intende il 5;
 non aver superato il numero di assenze previsto dal DLgs 59/04 (1/4 del monte ore annuale complessivo); con 3 discipline che presentano carenze e lacune lievi o prevalentemente lievi è prevista l'ammissione degli alunni alla classe successiva;
 In presenza di lacune e carenze particolarmente gravi nelle conoscenze e abilità di base, si valuterà caso per caso prendendo in considerazione i criteri sotto elencati.
Per gli alunni con più di 3 discipline che presentano carenze e lacune, ogni singolo consiglio classe prenderà in esame, caso per caso, i criteri sotto elencati:
• gravità delle insufficienze con particolare riguardo alle conoscenze e abilità di base;
• assenze;
• media globale;
• età;
• numero delle ripetenze;
• comportamento;
• Attitudini e capacità;
• situazione familiare;
• contesto in cui l'alunno sarà inserito in caso di passaggio o ripetenza;
• competenze manifestate in diversi contesti anche extrascolastici;
• livello globale di maturità intesa come crescita morale, sociale e culturale in rapporto alle capacità mostrate.

Allegato:

GRIGLIA giudizio globale - SCUOLA SECONDARIA IC SATTA FAIS PERFUGAS.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

 Per insufficienza grave si intende il voto 4 e voti inferiori, per insufficienza non grave si intende il 5.
 Nella scuola secondaria, per l'ammissione/non ammissione all'esame di stato, si stabilisce quanto segue: non aver superato il numero di assenze previsto dal DLgs 59/04 (1/4 del monte ore annuale

complessivo); con 3 discipline che presentano carenze e lacune lievi o prevalentemente lievi è prevista l'ammissione degli alunni alla classe successiva.
In presenza di lacune e carenze particolarmente gravi nelle conoscenze e abilità di base, si valuterà caso per caso prendendo in considerazione i criteri sotto elencati; per gli alunni con più di 3 discipline che presentano carenze e lacune, ogni singolo consiglio classe prenderà in esame, caso per caso, i criteri sotto elencati:
• gravità delle insufficienze con particolare riguardo alle conoscenze e abilità di base;
• assenze;
• voto di idoneità non inferiore a 6 anche per arrotondamento;
• età;
• numero delle ripetenze;
• comportamento;
• Attitudini e capacità;
• situazione familiare;
• contesto in cui l'alunno sarà inserito in caso di ripetenza;
• competenze manifestate in diversi contesti anche extrascolastici;
• livello globale di maturità intesa come crescita morale, sociale e culturale in rapporto alle capacità mostrate.
Criteri di determinazione del Voto di Idoneità:
Il consiglio di classe: prende in esame la media autentica dei voti riportati al termine della 1^, 2^ e 3^ classe; ottenuta la media dei voti , arrotonda la valutazione per eccesso o difetto (es: 5,50= 6; 7,40=7); dopo aver analizzato il percorso scolastico dell'allievo e fatto una valutazione ponderata del triennio in relazione ad impegno/partecipazione/comportamento, considerato il voto conseguito per arrotondamento, può decidere di premiare l'alunno aggiungendo fino al massimo di un punto alla media iniziale, anche al fine di equilibrare e rendere equa la valutazione rispetto alla classe.

Allegato:

linee di indirizzo esami di stato.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione
Il gruppo di lavoro per l'inclusione si occupa dell'orientamento e del supporto agli alunni BES, in particolare DSA e H, organizza interventi e attivita' finalizzate all'integrazione degli alunni con esigenze particolari, attua un servizio di ascolto e consulenza ai genitori. La scuola dispone di modelli di PEI e PDP perDSA e BES chiari ed efficaci. Inoltre, predispone griglie di rilevazione dei Bes e di monitoraggio dei PEI e dei PDP che vengono regolarmente aggiornati. Specifici strumenti e metodologie sono attuate per migliorare i livelli di inclusione. Un numero significativo di insegnanti ha partecipato a diversi percorsi formativi promossi dal MIUR --USR Sardegna, da reti di scopo o da altri enti accreditati. In generale sono trattati temi interculturali o atti a supportare la valorizzazione delle diversita'. E' stato elaborato il PIA ed e' stata fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi ivi contenuti. Per rispondere a tutti i bisogni formativi degli alunni, nel piano educativo e didattico di classe sono previsti percorsi formativi per tutte le fasce di livello di alunni. In relazione alle particolari difficolta' di apprendimento degli alunni, certificate e/o diagnosticate, vengono redatti piani didattici personalizzati concordati e approvati dalle famiglie e da eventuali figure professionali che stringono proficui rapporti di collaborazione con la scuola. Gli insegnanti ricercano ed attuano procedimenti personalizzati e individualizzati per favorire il processo di apprendimento e di maturazione. La scuola realizza progetti finalizzati a combattere la dispersione scolastica e a favorire l'inclusione per i quali ha ottenuto i finanziamenti. Nella scuola si e' ampliata la tipologia delle azioni orientate al recupero e al potenziamento. In particolare si e' rivelata efficace l'azione dei docenti sul "potenziamento" che hanno consentito modalita' di lavoro inclusive, soprattutto per gruppi di livello.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari

Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è lo strumento con cui il consiglio di classe disegna un percorso didattico inclusivo per gli alunni con disabilità. Il documento fissa gli obiettivi e le attività che si faranno durante l'anno scolastico, e costruisce un tessuto di collaborazione tra scuola e famiglia. A partire dall'anno scolastico 2022/2023, la nostra scuola utilizza il modello unico nazionale di PEI, già sperimentato precedentemente in alcuni plessi. Tale modello agevola la calibrazione del progetto educativo sulle esigenze del singolo alunno con disabilità certificata. In tal senso il PEI è diverso per ciascuno studente diversamente abile. La personalizzazione della didattica, infatti, è alla base di ogni forma di inclusione. All'interno del PEI sono indicati gli obiettivi educativi che si vogliono raggiungere, gli strumenti e le attività che si utilizzeranno per conseguirli e i criteri di valutazione. Vi confluiscono, per esempio, la programmazione per obiettivi minimi o la programmazione differenziata. Il PEI, pertanto, diventa un documento complesso, corposo e globale, che fa da raccordo tra tutti gli interventi che vengono realizzati durante l'anno, coordinandoli e integrandoli anche sulla base delle periodiche verifiche e cambiamenti, per adattarlo all'evoluzione dell'alunno. Grazie anche al DM 66/2017, che permette l'uso, all'interno del documento, della classificazione ICF-CY, l'approccio al PEI è molto più rigoroso e scientifico sia nella fase di progettazione e programmazione che di verifica delle potenzialità dell'alunno e nella strutturazione del percorso formativo. Alla luce di quanto sopra detto, è chiaro che la redazione del PEI assume un valore centrale nella didattica rivolta agli alunni disabili. La sua stesura, di solito, avviene dopo un periodo di osservazione dello studente, utile per valutarne in modo approfondito le potenzialità. Viene redatto, quindi, entro metà novembre. Il PEI può essere definito un documento collettivo. La sua composizione, infatti, coinvolge tutti i soggetti che, a diverso titolo, sono coinvolti nella crescita e nell'educazione del ragazzo destinatario del

piano. IL GLO, in cui sono presenti soggetti coinvolti nella stesura e definizione del PEI, è lo strumento fondamentale di progettazione, programmazione, verifica e valutazione. Il PEI è sottoscritto da tutti i soggetti coinvolti e facenti parte del GLO. Una copia è fornita ai genitori.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Della stesura e definizione del PEI prendeno parte i docenti della classe in cui si trova lo studente;l'insegnante di sostegno; le figure socio-sanitarie che seguono il ragazzo;la famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale. L'incremento della qualità dell'inclusione, inoltre, è strettamente connesso alla possibilità e alla capacità di creare un'adeguata rete di comunicazione e di relazione tra i diversi contesti professionali e fra gli attori coinvolti nei processi formativi per un utilizzo più razionale delle risorse umane e materiali e per l'efficacia degli interventi. Numerose, pertanto, sono le figure (genitori, educatori, assistenti alla persona, specialisti) che intervengono all'interno della scuola sulla base anche di specifici accordi e protocolli stabiliti fra gli attori coinvolti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	AVIS

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione dell'inclusività del nostro Istituto riguarda sia la realizzazione delle buone prassi organizzative sia la personalizzazione e individualizzazione della didattica. La prima è in relazione al rispetto dei protocolli finalizzati a creare un ambiente ospitale e accogliente e forme di accompagnamento e sostegno al disagio e alla disabilità. La seconda è relativa all'adozione di forme di verifica e valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti. In particolare, la valutazione degli alunni con disabilità si riferisce al comportamento, alle discipline e alle attività svolte in base al Piano Educativo Individualizzato. Per questi alunni, a cura della commissione d'esame, possono essere previste prove di esame differenziate adattate al piano educativo individualizzato, corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonee a valutare i progressi del disabile in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le modalità di svolgimento e differenziazione delle prove non sono indicate nei diplomi di licenza nei quali il voto finale è riportato in decimi. Tali prove hanno un valore equivalente a quelle ordinarie. Agli alunni con disabilità che non conseguono la licenza è rilasciato un attestato di credito formativo valido per l'iscrizione e la frequenza delle classi successive. La verifica e la valutazione e la verifica degli apprendimenti degli

alunni con Difficoltà Specifiche di Apprendimento (DSA) certificate devono tenere conto, sia durante la normale attività didattica sia in sede di esame, della particolare e specifica situazione soggettiva di tali alunni e sono in relazione al suo Piano Didattico Personalizzato: Privilegiare nelle verifiche scritte ed orali concetti e terminologie utilizzate nelle spiegazioni; Concordare interrogazioni orali programmate; Evitare la sovrapposizione di interrogazioni e verifiche (una sola interrogazione o verifica al giorno e non più di due/tre alla settimana); Privilegiare verifiche orali programmate per le materie in cui non sono obbligatorie prove scritte; Proporre verifiche graduate; Concordare la tipologia prevalente delle verifiche scritte in base alla tipologia del disturbo (scelta multipla, V/F, aperte); Prevedere tempi più lunghi per l'espletamento delle prove scritte o meglio tempi ottimizzati, con riduzione del numero di quesiti e/o meno esercizi per ogni tipologia Curare la leggibilità grafica delle consegne nelle verifiche scritte, evitando l'eccessivo affollamento della pagina, eventualmente suddividendo in modo chiaro le varie parti ed esercizi ed utilizzare, se necessario, carattere del testo ingrandito (preferibilmente VERDANA o ARIAL 12-14); Evitare nelle domande e nelle risposte a scelta multipla la doppia negazione e frasi di difficile interpretazione; Fornire la possibilità di prove su supporto informatico Utilizzare la compensazione/integrazione orale delle verifiche scritte ritenute insufficienti;Stimolare e supportare l'allievo, nelle verifiche orali, aiutandolo ad argomentare e senza penalizzare la povertà lessicale; Consentire la consultazione di mappe e/o schemi sintetici nelle interrogazioni/verifiche; Fornire l'esempio dello svolgimento dell'esercizio e/o l'indicazione dell'argomento cui l'esercizio è riferito anche in verifica (evidenziare parole chiave) Valutare nelle prove scritte il contenuto e non la forma (punteggiatura, lessico, errori ortografici, errori di calcolo e di distrazione in matematica); Tener conto nella valutazione delle difficoltà procedurali. Per gli alunni con BES (Bisogni educativi speciali), diagnosticati, ma non certificati, a quelli comunque indicati dai teams docenti, sono previste specifiche modalità e criteri di valutazione indicati nel piano educativo individualizzato tra cui: MODALITA': Effettuare compiti ed interrogazioni programmate, indicando il giorno in cui saranno svolti e anticipando gli argomenti delle prove, in modo da consentire un'adeguata preparazione; Trasformare, quando è possibile, i compiti scritti in prove a carattere orale, in una logica di compensazione collegata alle difficoltà derivanti dal disturbo sofferto dall'alunno; Utilizzare prove oggettive a scelta multipla o vero/falso ed esercizi a completamento; prove adattate di comprensione e produzione.; Assegnare tempi più lunghi per lo svolgimento delle verifiche; Utilizzare strumenti compensativi per rendere più facili le prove scritte e orali, nei vari ambiti del sapere. CRITERI: Effettuare valutazioni degli elaborati scritti più attente ai contenuti che non alla correttezza formale; Effettuare le valutazioni dei risultati conseguiti nelle varie aree disciplinari sulla base degli obiettivi essenziali definiti in ciascuna di essa, all'interno di questo Piano didattico personalizzato; Assegnare votazioni che tengano conto dell'impegno profuso dall'alunno e dei progressi compiuti dall'inizio del percorso scolastico.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La nostra scuola persegue fortemente l'individualizzazione e la personalizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento nell'ottica di una scuola per tutti e per ciascuno. La Personalizzazione è il principio che pone l'attenzione sulle caratteristiche originali e originarie di un soggetto, sulle sue qualità peculiari, attitudini, ecc... per poterle coltivare al massimo livello in modo, appunto, personalizzato. Contempla la diversità, la differenza, l'individualità del soggetto che apprende. La personalizzazione soddisfa l'istanza della libertà della persona a percorrere la propria strada, a veder riconosciuta la propria originalità, a poter esprimere l a propria creatività. L'Individualizzazione, invece, sottolinea la diversità dei percorsi e degli itinerari predisposti dalla scuola per poter far raggiungere agli allievi i medesimi o equivalenti traguardi, per perseguire una sostanziale equivalenza dei risultati tra tutti gli alunni. Soddisfa l'istanza di uguaglianza, di democraticità, il diritto di ogni persona a raggiungere i traguardi ritenuti indispensabili quali che siano i condizionamenti di partenza Personalizzare significa anche "attivare" l'alunno, ossia renderlo protagonista del percorso educativo: nessun processo autenticamente educativo della persona può prescindere dalla partecipazione e dall'assunzione di responsabilità del soggetto. L"individualizzazione, infine,fa riferimento ai percorsi formativi: poiché la scuola è impegnata a consegnare ai propri alunni gli strumenti culturali essenziali a sostanziare il diritto alla cittadinanza attiva, è necessario adeguare, "curvare" la proposta didattica rispetto alle situazioni di partenza e ai ritmi e modalità di apprendimento personali, per renderla efficace ed idonea al conseguimento di alcuni traguardi ritenuti irrinunciabili. In particolare per gli alunni che hanno difficoltà di apprendimento e che presentano debiti formativi, pertanto, è contemplata l'attivazione di percorsi di studio personalizzati e individualizzati che prevedono lo sviluppo di contenuti, attività, metodologie, strumenti, verifiche, obiettivi e finalità da conseguire, in termini di conoscenze, abilità e competenze, adeguati alle situazioni individuali e alle esigenze di ciascun alunno. La nostra Scuola è consapevole, infatti, che le situazioni di svantaggio spesso si trasformano in difficoltà di apprendimento e in problemi di comportamento. Per evitare o comunque affrontare questo fenomeno, purtroppo non raro, gli insegnanti ricercano ed attuano i seguenti procedimenti personalizzati e individualizzati per favorire il processo di apprendimento, di maturazione: Compiti semplificati, graduati e differenziati; Semplificare le conoscenze più complesse usando linguaggi e concetti facili; Fornire indicazioni chiare sulle procedure da seguire, anche con una scaletta dei punti da svolgere; Gratificazione (rinforzo) anche dei minimi risultati o piccoli traguardi conseguiti; Uso del modelling; Usare strumenti compensativi e misure dispensative per facilitare l'apprendimento; Incoraggiare l'alunno e

promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere; Sviluppare processi di autovalutazione dei risultati conseguiti nelle attività svolte; Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari; Attività di recupero per acquisire livelli minimi di competenza previsti dal percorso di studio; Attività per approfondire conoscenze, attività, competenze; Attività didattiche da svolgere in coppia con un tutor; Attività didattiche da svolgere in piccolo gruppo; Attività ed esercitazioni a carattere pratico da svolgere in laboratorio; Attività didattiche da svolgere all'esterno della scuola. Si organizzano interventi di recupero particolarmente all'inizio dell'anno e in itinere, sia mediante Laboratori di Recupero e Sostegno dell'Apprendimento nelle ore di contemporaneità della scuola primaria sia attraverso progetti specifici che prevedono l'utilizzo di risorse finanziarie esterne, professionalità interne, in particolare dei docenti dell'organico potenziato oppure esterne. La nostra scuola prevede la stesura di piani educativi di classe con programmazione personalizzata e individualizza per tutti gli alunni: 1. PEI (piano educativo individualizzato) per gli alunni disabili; 2. PDP (piano didattico personalizzato) per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA); 3. PDP per alunni con diagnosi clinica; 4. PDP per alunni con difficoltà di apprendimento nelle abilità di base; svantaggio socio- economico, svantaggio linguistico –culturale; disagio comportamentale e relazionale; 5. PDP per gli alunni non BES. Attenzione particolare è dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. All'interno dei protocolli, le buone prassi di continuità garantiscono incontri e/o scambio di informazioni tra il referente BES, la funzione strumentale per l'inclusione e le altre figure di riferimento della scuola, oltre che con gli specialisti nel caso di alunni diagnosticati e/o certificati. In fase di accoglienza/preiscrizione si svolgono anche incontri con i genitori dei ragazzi per assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa. Sono organizzate forme di preinserimento e di accompagnamento per gli alunni in uscita che si iscrivono alle scuole di ordine superiore.

Approfondimento

Si allega:

Si allega il Piano Annuale per l'Inclusività- a.s.2024/25 secondo il modello elaborato dal CTS di Sassari in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche ;

Allegato:

PIANO ANNUALE INCLUSIONE 2024-25.pdf

Aspetti generali

Attraverso questa sezione la scuola illustra il proprio modello organizzativo, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Meritano attenzione sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei cosiddetti posti di potenziamento), sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate. Sono illustrati, inoltre, i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1° collaboratore del DS (art. 1, co. 83, Legge 107/15; art. 28, co. 1, CCNL 2016/18) Fa parte dello staff dello Dirigente Scolastico. E' il responsabile del plesso in cui svolge il servizio e ne svolge tutti i compiti ovvero: a) in assenza o impedimento del DS firma atti di ordinaria amministrazione relativi al plesso; b) provvede alla copertura delle classi per la sostituzione dei docenti assenti presso la sede in cui presta servizio, rispettando criteri di efficienza ed equità; c) predispone l'orario delle lezioni del plesso e lo propone al DS); d) Controlla il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, giustificazioni ecc); e) Contatta le famiglie nei casi ritenuti necessari; f) In assenza del DS presiede i consigli di classe/interclasse e intersezione nelle sedi in cui presta servizio	2

garantendone il buon funzionamento soprattutto in relazione alla programmazione e progettazione dell'attività didatico-educativa coerentemente con le Indicazioni nazionali, il curricolo di istituto e le direttive del DS ; g) Partecipa alle riunioni di staff ; h) sostiene il DS nei rapporti con enti e associazioni esterne all'interno del comune di servizio; i) controlla e si accerta della presa visione di circolari e/o comunicazioni provenienti dal DS o dalla segreteria. l) Coordina le mansioni del personale ATA in collaborazione con il DS e il DSGA; m) ha la responsabilità dei laboratori del plesso; n) svolge le mansioni di coordinatore di intersezione (solo nelle scuole dell'Infanzia); o) vigila sull'osservanza delle norme di sicurezza all'interno dell'Istituto; p) segnala al DS ogni qualsiasi situazione di disagio o pericolo per le persone, per i locali e i materiali ivi contenuti. 2) presiede i consigli di interclasse/intersezione in caso di assenza o impedimento del DS in qualsiasi plesso dell'istituto se richiesto; 3) coordina e gestisce , in collaborazione con i responsabili dei plessi, tutte le attività della sede staccata presso cui svolge servizio (sede staccata di Ploaghe); 4) Sostituisce il DS in caso di sua

	assenza o impedimento presso la sede staccata e quella centrale (ferie, malattia, permessi vari, altro) e ha la delega alla firma degli atti di ordinaria amministrazione relativi all'istituto nella sua interezza.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Supporta il Dirigente scolastico nel coordinamento delle attività didattiche-educative e nell'organizzazione delle stesse	2
Funzione strumentale	La funzione strumentale è suddivisa su quattro aree. Area 1: La scuola nel contesto del PNSD (svolge i compiti di web master: aggiorna il sito in tutte le sue parti e pubblica tutti i documenti); Area 2: PTOF-Valutazione ed autovalutazione (svolge i compiti propri del NIV - Nucleo Interno di Valutazione- ovvero, insieme al DS, compila il RAV, gestisce il monitoraggio del PTOF e la rendicontazione sociale , predispone gli strumenti e organizza l'autovalutazione di istituto; collabora con il DS per la stesura/aggiornamento del PTOF); Area 3: Continuità e orientamento (programma, coordina e gestisce le attività di continuità e orientamento a livello di istituto); Area 4: inclusione (Offre ascolto, supporto e assistenza ai BES e alle persone che gravitano intorno al loro mondo e in particolare genitori e docenti; insieme al DS cura	7

	gestisce i rapporti con gli attori esterni; promuove e organizza iniziative per l'inclusione; verifica, monitora e aggiorna il PAI).	
Capodipartimento	Coordina il dipartimento, lo presiede, predispone i documenti conclusivi.	11
Responsabile di plesso	Responsabile di plesso (art. 1, co. 83, Legge 107/15; art. 88, co. 2, lett. k, CCNL 2006/09) Fa parte dello staff del Dirigente Scolastico e svolge seguenti compiti: a) in assenza o impedimento del DS firma atti di ordinaria amministrazione relativi al plesso; b)provvede alla copertura delle classi per la sostituzione dei docenti assenti presso la sede in cui presta servizio, rispettando criteri di efficienza ed equità; c) predispone l'orario delle lezioni del plesso e lo propone al DS); d) Controlla il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, giustificazioni ecc); e) Contatta le famiglie nei casi ritenuti necessari; f) In assenza del DS presiede i consigli di classe/interclasse e intersezione nelle sedi in cui presta servizio garantendone il buon funzionamento soprattutto in relazione alla programmazione e progettazione dell'attività didatico-educativa coerentemente con le Indicazioni nazionali, il curricolo di istituto e le	13

	direttive del DS ; g) Partecipa alle riunioni di staff ; h) sostiene il DS nei rapporti con enti e associazioni esterne all'interno del comune di servizio; i) controlla e si accerta della presa visione di circolari e/o comunicazioni provenienti dal DS o dalla segreteria. l) Coordina le mansioni del personale ATA in collaborazione con il DS e il DSGA; m) ha la responsabilità dei laboratori del plesso; n) svolge le mansioni di coordinatore di intersezione (solo nelle scuole dell'Infanzia); o) vigila sull'osservanza delle norme di sicurezza all'interno dell'Istituto; p) segnala al DS ogni qualsiasi situazione di disagio o pericolo per le persone, per i locali e i materiali ivi contenuti.	
Animatore digitale	Segue il processo di digitalizzazione della scuola nel contesto del PNSD.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina il dipartimento di educazione civica, partecipa alle attività specifiche di formazione, monitora a livello di istituto la progettazione e realizzazione delle UDA, riferisce al Dirigente sulle criticità e i punti di forza della progettazione di istituto e , in collaborazione con i responsabili di interplesso dei diversi ordini scolastici, formula proposte quanto alle attività per la transizione	1

	ecologica in relazione all'agenda 2030 e al Piano RiGenerazione	
Coordinatori classe/interclasse/intersezione	Coordina la programmazione e realizzazione dei piani educativi di classe e dei PDP; raccoglie e cura tutta la documentazione relativa alle attività del consiglio; gestisce i rapporti con il DS, i docenti e i genitori degli alunni; redige il verbale di seduta (ove il compito è stato assegnato) e monitora la corretta compilazione del registro dei verbale; coordina il consiglio di classe/interclasse/intersezione in assenza o impedimento del DS.	32
Coordinatore interplesso	Coordina tutte le attività di interplesso; presiede, in assenza o impedimento del DS, le riunioni; verbalizza i lavori e predispone i documenti finali.	3
Coordinatore Centro sportivo Scolastico scuola secondaria/titolare Attività complementari di educazione fisica “Giochi studenteschi”.	Coordina il centro sportivo e le attività sportive nella scuola secondaria con particolare riferimento ai giochi studenteschi a livello di istituto, provinciale, regionale e nazionale. Cura la progettazione, la programmazione e la gestione delle attività sportive. Svolge le attività complementari di educazione sportiva.	1
Coordinatore Centro sportivo Scolastico Scuola primaria/referente attività	Coordina il centro sportivo scolastico per la scuola primaria che ha il compito di realizzare un organico	1

sportive	programma didattico-sportivo relativo alle diverse attività e iniziative da proporre agli alunni di scuola primaria.	
Referente Educazione alla salute e alla legalità - Referente per il cyber bullismo	Programma e coordina le attività di istituto in relazione alla salute e alla legalità con particolare riferimento al cyberbullismo.	2
Referente H, BES, DSA	Rappresentano il punto di riferimento all'interno della scuola per le problematiche legate ai BES, H e DSA e in particolare: 1. forniscono informazioni circa le disposizioni normative vigenti, le iniziative di formazione e/o aggiornamento, riguardo alle associazioni/enti/Istituzioni/università ai quali fare riferimento per le tematiche BES, H, DSA, ai siti o piattaforme on-line ; 2. forniscono supporto ai colleghi per la rilevazione degli alunni BES,H,DSA, la predisposizione del Piano didattico personalizzato di classe e/o individuale, i PEI; 3. offrono supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; 4. fungono da mediatore tra colleghi, famiglie, operatori sanitari, EE.LL e altre agenzie formative; 5. partecipano ad iniziative di formazione/aggiornamento e a conferenze di servizio; 6. curano la documentazione; 7. lavorano in	3

	stretta collaborazione con il dirigente scolastico e le altre figure del sistema Inclusione; 8. partecipano alle riunioni del GLI.	
Segretario organo collegiale	Redige il verbale delle riunioni dell'organo collegiale in cui si svolge la funzione; Cura la compilazione del registro dei verbali; coordina le riunioni di consiglio in assenza del DS e del coordinatore.	32

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Il docente di potenziamento per l'infanzia è assegnato di norma ad uno dei sei plessi fra le scuole dell'infanzia dell'istituto. Sulla base delle analisi dei team di intersezione, svolge attività di sostegno e consolidamento con gli alunni più bisognosi. Supporta i docenti di sezione nella progettazione e realizzazione dei progetti. Sostituisce il collega assente fino a 10 giorni. Le sostituzione avvengono, di norma, nel plesso assegnato. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Coordinamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti di potenziamento della scuola primaria sono assegnati ai plessi primarie con il maggior numero di alunni. Lavorano nelle classi sulla base delle esigenze rilevate dai consigli di interclasse. Sulla base delle analisi dei team di classe, vengono svolte attività di recupero e consolidamento con gli alunni più bisognosi per il recupero o rinforzo delle competenze di base in lingua italiana e matematica. Il docente sostituisce il collega assente fino a 10 giorni. Le sostituzione avvengono nei plessi assegnati. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Il Docente di potenziamento classe di concorso A001 - Arte e Immagine nella scuola secondaaria di 1° grado è assegnato ad un plesso specifico. Sulla base delle analisi dei bisogni del team di classe, i docenti svolgono attività potenziamento/ampliamento per gruppi di alunni consentendo, pertanto, la formazione di altri gruppi per attività di recupero e consolidamento che vengono realizzate dai docenti di italiano e matematica della medesima classe. Nei plessi in cui sono assegnati, sostituiscono i colleghi assenti fino a 10 giorni. In tale occasione vengono portate avanti le attività	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	progettuali di ampliamento programmate dal consiglio di classe. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
ADMM - SOSTEGNO	Il docente di sostegno sul potenziamento - con abilitazione A022 –materie letterarie - affianca il docente di lettere con interventi specifici di recupero e sostegno su alunni particolarmente bisognosi. Sostituisce i colleghi assenti fino a 10 giorni. In tale occasione porta avanti le attività progettuali di ampliamento stabilite in consiglio di classe. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	2

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge le seguenti funzioni: a. organizzazione dei servizi amministrativi con promozione, coordinamento e verifica delle attività. b. predisposizione e diffusione di direttive di carattere organizzativo e per la sostituzione personale assente; c. Incarichi per attività aggiuntive con particolare riguardo a rientri pomeridiani richiesti da esigenze del servizio. d. Verifica dei risultati conseguiti in relazione alle direttive di massima del Dirigente scolastico, nel rispetto degli obiettivi indicati nel P.T.O.F. e dei criteri organizzativi stabiliti dal Consiglio di Istituto. e. Attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione di atti amministrativi e contabili. f. Attività di studio ed elaborazione di piani e programmi per il miglioramento dei servizi amministrativi e generali, nonché progettazione e attuazione di iniziative di aggiornamento e formazione professionale nei confronti del personale. g. Collaborazione col Dirigente scolastico per la predisposizione del programma annuale e delle variazioni in corso d'anno. h. Predisposizione del conto consuntivo. i. Gestione del fondo per le minute spese. j. Verifica e firma digitale degli atti contabili; k. Predisposizione dei capitolati relativi a contratti di forniture di beni e servizi nonché di bandi per selezioni di personale esterno e relativi contratti di prestazione d'opera. l.Istruttoria di progetti finanziati da Enti con predisposizione delle relative schede finanziarie. m. Atti connessi con le qualifiche di funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili dell'istituzione scolastica. n. Funzione di segretario della Giunta Esecutiva;

	predisposizione e redazione dei relativi verbali. o. Rapporti con la Banca d'Italia, col Banco di Sardegna e con tutti gli Enti con i quali l'istituto intrattiene rapporti istituzionali.
Ufficio protocollo	Le corrispondenze cartacee vanno sistemate giornalmente nell'apposita cartella e sottoposte al DS per le determinazioni di competenza. Una volta siglata dal DS, essa sarà consegnata al DSGA che la siglerà a sua volta assegnando le pratiche ai singoli settori. 2. Le corrispondenze recanti la sigla "N.P." apposta dal DS non devono essere protocollate ma soltanto smistate alle scuole o al personale indicati dal Dirigente medesimo. 3. In casi di corrispondenze urgenti in situazioni particolari (es.: interruzione energia elettrica per l'intera giornata), le medesime corrispondenze andranno annotate in un registro di emergenza. Istruzioni particolari (personale) 9. I provvedimenti di individuazione del personale supplente destinatario di contratto di lavoro sono atti aventi carattere di urgenza che vanno pubblicati all'albo web subito dopo la firma del DS. 10. Dei contratti attribuiti dal DS deve essere subito data comunicazione on-line alle altre scuole. Parimenti, di ogni modificazione intervenuta nei rapporti di lavoro (instaurazione, proroga, trasformazione, cessazione) deve essere data sollecita comunicazione on-line al competente centro per l'impiego. 11. All'atto dell'assunzione in servizio del personale a tempo determinato si dovrà sempre provvedere a richiedere i documenti di rito, nonché la prevista dichiarazione sui precedenti rapporti di lavoro (anche in caso di primo rapporto) e la dichiarazione sulla situazione contributiva e fiscale. 12. Per ciascun nuovo dipendente, sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato, dovrà essere subito impiantata la scheda anagrafica nell'apposito software in dotazione all'ufficio (Argo personale). Inoltre si dovrà provvedere con tempestività alla richiesta o alla trasmissione dei relativi fascicoli e carte personali. 13. Nei fascicoli dei dipendenti i documenti cartacei si devono conservare in sottofascicoli utilizzando le apposite

	carpette previste dalla prassi in materia di archiviazione dei dati cartacei. 14. Le domande per fruire di giornate di assenza o di permessi a qualsiasi titolo, prima di essere sottoposte alla firma del DS o del DSGA (permessi brevi pers. a.t.a.), devono essere istruite mediante compilazione della sezione riservata alle assenze e permessi fruiti in precedenza. 15. La situazione dei permessi e recuperi del personale a.t.a. deve essere aggiornata mensilmente e notificata ai dipendenti nel mese successivo. Di ogni assenza del personale a.t.a. dovrà essere data tempestiva informazione al DSGA per gli adattamenti del servizio, per le sostituzioni e l'attribuzione di attività aggiuntive. 16. La raccolta delle direttive sarà curata personalmente dal Direttore S.G.A. in una cartella condivisa.
Ufficio acquisti	Materie assegnate Contabilità d'istituto: acquisizioni risorse finanziarie (accertamenti, reversali); acquisti di beni e servizi (proposte di acquisto, determinazioni e autorizzazioni del DS, preventivi di spesa, prospetti comparativi delle offerte, contratti con i fornitori, CIG, DURC, lettere di ordinazione); contenzioso; viaggi e visite guidate (parte contabile); assicurazioni (parte contabile); rapporti con la banca; predisposizione mandati, reversali e distinte (elaborazione e trasmissione a BPR Tesoway). Contabilità speciale: elaborazione compensi con Argo Stipendi; modelli F24EP (elaborazione, validazione Entratel; trasmissione Agenzia delle Entrate); denunce INPS, IRAP, INPDAP; inserimento dati contabili nel servizio NoiPa; rilascio certificazione unica; statistiche e rilevazioni contabili. Compensi accessori: gestione aspetti contabili relativi al fondo per il miglioramento dell'offerta formativa; rilascio dichiarazioni fiscali agli esperti. Fatture elettroniche: importazione fatture dal protocollo; registro delle fatture; gestione fatture nella Piattaforma Certificazione Crediti; dichiarazioni di inesistenza debiti. Patrimonio e magazzino: registri inventariali, di facile consumo e dei beni di enti pubblici; registrazione di materiali in entrata; carico e scarico; discarichi e variazioni annuali; rivalutazioni; collaudi; furti e atti vandalici;

	consegne di materiali didattici al personale docente e di materiali di pulizia al personale ausiliario; prestiti di sussidi e materiali bibliografici. Edilizia scolastica: anagrafe edilizia scolastica; statistiche; rapporti con i comuni; concessione e richieste di locali. Sicurezza: piano per la sicurezza; rapporti col responsabile esterno per la sicurezza, col RLS e con le figure sensibili; trasmissione ai comuni dei rapporti periodici di non conformità. Varie: furti e atti vandalici; licenze radio-TV; licenze e registro del software; tenuta dei supporti contenenti i backup delle lavorazioni (in collaborazione con l'amministratore di sistema). Istruzioni particolari 1. Ogni procedimento amministrativo che preveda impegni finanziari è sempre preceduto da una determinazione del Dirigente scolastico numerata progressivamente da allegare alla pratica. 2. Per ogni fornitura di beni si dovrà provvedere alla verifica quantitativa e qualitativa dei materiali rispetto all'ordinazione. Nei casi previsti si chiederà all'apposita commissione di provvedere al collaudo dei materiali, archiviando i relativi verbali. 3. Prendere nota dei materiali ricevuti nelle apposite scritture (inventari, beni di facile consumo, beni comunali). Alla fine dell'esercizio finanziario si dovranno totalizzare le quantità dei beni e gli importi dei rispettivi valori, riportando i totali all'inizio dell'esercizio successivo. 4. I materiali di pulizia saranno gestiti possibilmente in modo accentrato. I consumi dei singoli plessi dovranno essere coerenti con l'andamento storico rilevabile dagli atti d'ufficio; eventuali scostamenti di una certa evidenza devono essere segnalati al DS e al DSGA. Ad ogni consegna di materiali, da riportare in un elenco, il personale che li riceve rilascerà ricevuta da conservare agli atti per le eventuali verifiche.
Ufficio per la didattica	Alunni: iscrizioni (moduli cartacei e online); trasferimenti; elenchi vari; predisposizione atti degli esami (elenchi e schede candidati, calendari, fabbisogno diplomi, rilevazioni connesse); rilascio diplomi, pagelle, certificati, nulla-osta e attestati; assicurazioni; infortuni (registro infortuni; denunce all'INAIL e all'assicuratore);

assenze; fascicoli personali; registri; medicina scolastica; libri di testo e relative rilevazioni; cedole librarie e libri in comodato d'uso (servizi misti); orientamento; obbligo scolastico e dispersione; provvedimenti disciplinari; servizi mensa e trasporto; gare e concorsi; richiesta di registri ai comuni; avviamento alla pratica sportiva e Giochi della Gioventù; statistiche alunni e connesse rilevazioni; comunicazioni e rapporti con le famiglie; visite e viaggi di istruzione; integrazione alunni diversamente abili (rapporti con l'UST); rilevazioni SIDI; supporto rilevazioni INVALSI; collaborazione con i docenti per la tenuta del registro elettronico; ogni altra attività richiesta dal servizio. Gestione di applicative web che consentono costanti contatti con le famiglie degli alunni. Organi collegiali: predisposizione degli atti e materiali per le elezioni; nomine e surroghe degli eletti; convocazioni; tenuta dei registri; estratti di verbali; pubblicità degli atti; pareri degli organi collegiali; supporto alla commissione elettorale. Istruzioni particolari. 1 Le riunioni degli Organi Collegiali comportano la predisposizione delle convocazioni (battitura, riproduzione, diffusione). Gli atti preparatori e i deliberati (in collaborazione col segretario del CdI) dovranno essere pubblicati nella specifica sezione dell'albo istituzionale. 2 La predisposizione dei materiali necessari per le elezioni degli organi collegiali avverrà in collaborazione con la commissione elettorale che provvederà direttamente agli aspetti organizzativi di concerto col DS. 3 Con riguardo alle assicurazioni, si deve provvedere alla sola parte amministrativa (compilazione polizze, elenchi alunni ecc.) mentre gli aspetti contabili saranno curati dal settore D. 4 In analogia col punto 3, la gestione delle pratiche relative ai libri in comodato d'uso, nonché delle visite guidate (richiesta scuolabus ai Comuni) e dei viaggi di istruzione (lettere alle famiglie, autorizzazioni, elenchi partecipanti ecc.) avverrà per la sola parte amministrativa, restando a carico del settore D gli aspetti contabili. 5 La gestione degli adempimenti connessi ai servizi mensa e trasporto avviene nel contesto dei "servizi misti" in collaborazione con gli Enti

	Locali.
Ufficio per il personale A.T.D.	Materie assegnate Personale: individuazione del personale destinatario di contratti; predisposizione contratti e prese di servizio; richiesta e inoltro documenti di rito; periodo di prova, tirocinio; fascicoli personali; certificati, tessere di riconoscimento; prestiti e cessioni stipendio; assegno per il nucleo familiare; procedimenti disciplinari; inquadramento economico, riconoscimenti di servizi, ricongiunzioni, pratiche per la quiescenza e buonuscita; ricostruzioni di carriera (in collaborazione con la scuola polo); pratiche per la disoccupazione; TFR; fondo Espero; stato di servizio; convegni; concorsi; autorizzazione all'uso del mezzo proprio; statistiche di personale e connesse rilevazioni integrative; scioperi e assemblee sindacali; circolari del DS al personale insegnante; pratiche personali del DS; contratti con esperti e gestione delle relative posizioni; formazione e aggiornamento (compresa la sicurezza): rilevamento presenze e rilascio attestati; anagrafe delle prestazioni. Assenze, permessi e incarichi del personale docente: gestione assenze; visite fiscali; incarichi per attività connesse al MOF. Assenze, permessi e incarichi del personale a.t.a.: gestione assenze e permessi; visite fiscali; permessi brevi (in collaborazione col Dsga); tenuta del rendiconto mensile dei permessi e dei recuperi; incarichi specifici. Organici e graduatorie: organici e formazione classi (in collaborazione col DS); gestione domande di supplenza e graduatorie. Istruzioni particolari 1. I provvedimenti di individuazione del personale supplente destinatario di contratto di lavoro sono atti aventi carattere di urgenza che vanno pubblicati all'albo web subito dopo la firma del DS. 2. Dei contratti attribuiti dal DS deve essere subito data comunicazione on-line alle altre scuole. Parimenti, di ogni modificazione intervenuta nei rapporti di lavoro (instaurazione, proroga, trasformazione, cessazione) deve essere data sollecita comunicazione on-line al competente centro per l'impiego. 3. All'atto dell'assunzione in servizio del

personale a tempo determinato si dovrà sempre provvedere a richiedere i documenti di rito, nonché la prevista dichiarazione sui precedenti rapporti di lavoro (anche in caso di primo rapporto) e la dichiarazione sulla situazione contributiva e fiscale. 4. Per ciascun nuovo dipendente, sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato, dovrà essere subito impiantata la scheda anagrafica nell'apposito software in dotazione all'ufficio (Argo personale). Inoltre si dovrà provvedere con tempestività alla richiesta o alla trasmissione dei relativi fascicoli e carte personali. 5. Nei fascicoli dei dipendenti i documenti cartacei si devono conservare in sottofascicoli utilizzando le apposite carpette previste dalla prassi in materia di archiviazione dei dati cartacei. 6. Le domande per fruire di giornate di assenza o di permessi a qualsiasi titolo, prima di essere sottoposte alla firma del DS o del DSGA (permessi brevi pers. a.t.a.), devono essere istruite mediante compilazione della sezione riservata alle assenze e permessi fruiti in precedenza. 7. La situazione dei permessi e recuperi del personale a.t.a. deve essere aggiornata mensilmente avendo cura di notificarla ai singoli dipendenti nel mese successivo. Di ogni assenza del personale a.t.a. dovrà essere data tempestiva informazione al DSGA per i necessari adattamenti del servizio, per le sostituzioni e l'attribuzione di attività aggiuntive. 8. La raccolta delle direttive sarà curata personalmente dal Direttore S.G.A. in una cartella condivisa.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.ic-perfugas.edu.it/
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico https://www.ic-perfugas.edu.it/
Piattaforma Gsuite for education icoschiriberchidda@ic-perfugas.edu.it

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Accordo di rete di scopo per lo svolgimento di attività amministrative, gestionali e di sviluppoorganizzativo per la gestione dell'offerta formativa di comune interesse

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Nazionale Senza zaino per una scuola comunità

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Sardegna Senza Zaino: per una scuola comunità

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete CTS-CTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete Ambito n.1

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete di scopo n. 5

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione Associazione sportiva Ploaghe

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partneriato

Denominazione della rete: Convenzione Comune Laerru

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività collaborazione
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partneriato

Denominazione della rete: Convenzione con Istituto Sardo-corso di Formazione e Ricerca Iscofor

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partneriato

Denominazione della rete: Convenzione Università Sassari

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partneriato

Denominazione della rete: Convenzione Università Cagliari

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partneriato

Denominazione della rete: Convenzione Università di

Corsica

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partneriato

Denominazione della rete: Convenzione scuola civica musica Ischelios

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partneriato

Denominazione della rete: Convenzione scuola civica musica sonos

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partneriato

Denominazione della rete: Convenzione Banda musicale Ploaghe

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,

	di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partneriato

Denominazione della rete: Rete di scopo n. 18

Azioni realizzate/da realizzare	• Supporto tecnico
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete scopo in applicazione al dl 18/2020 "al fine di assicurare anche nelle scuole dell'infanzia, nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie di primo grado la funzionalita' della strumentazione informatica, nonche' per il supporto all'utilizzo delle piattaforme di didattica a distanza" mediante contratti con assistenti tecnici

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE AVANZATA MODELLO SCUOLA SENZA ZAINO- MODULO SCUOLA PRIMARIA 3° livello

L'unità mira a sviluppare un percorso formativo necessario allo sviluppo progressivo nel tempo del Modello di Scuola SZ. La formazione, infatti, risulta elemento fondante del Modello stesso. Infatti è necessaria la condivisione di valori, metodologie e modalità organizzative per creare il senso di appartenenza di ciascun componente alla Comunità professionale di SZ, sempre nel rispetto della libertà e della unicità di ciascuno

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Formazione in presenze e a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE AVANZATA MODELLO SCUOLA SENZA ZAINO- MODULO SCUOLA PRIMARIA 2° LIVELLO

L'unità mira a sviluppare un percorso formativo necessario per lo sviluppo progressivo nel tempo del Modello di Scuola SZ . La formazione, infatti, risulta elemento fondante del Modello stesso. Infatti è necessaria la condivisione di valori, metodologie e modalità organizzative per creare il senso di appartenenza di ciascun componente alla Comunità professionale di SZ, sempre nel rispetto della libertà e della unicità di ciascuno

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Formazione in presenza e a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE AVANZATA

MODELLO SCUOLA SENZA ZAINO- MODULO SCUOLA INFANZIA 3° LIVELLO

L'unità mira a sviluppare per il 3° anno il percorso formativo necessario all'applicazione del Modello di Scuola SZ . La formazione, infatti, risulta elemento fondante del Modello stesso. Infatti è necessaria la condivisione di valori, metodologie e modalità organizzative per creare il senso di appartenenza di ciascun componente alla Comunità professionale di SZ, sempre nel rispetto della libertà e della unicità di ciascuno

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Formazione in presenza e a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE AVANZATA MODELLO SCUOLA SENZA ZAINO- MODULO SCUOLA

scuola secondaria 2° livello

L'unità mira a sviluppare un percorso formativo di 2° livello per i docenti di scuola secondaria necessario all'applicazione del modello. La formazione, infatti, risulta elemento fondante del Modello stesso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrata e transizione digitale

Si tratta di percorso formativo per incrementare la Didattica digitale integrata e la transizione digitale al fine di favorire l'utilizzo delle strumentazioni digitali, nuove forme/modalita' di comunicazione e di collaborazione creando spazi per lo scambio/confronto e l'apprendimento

aumentato dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIABETE O

Il corso di formazione è rivolto ai docenti di consigli di intersezione, interclasse e di classe con presenza di alunni affetti da Diabete.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LINGUA STRANIERA

Corso a distanza per docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR - ATS - RSPP

ANTICENDIO ED EVACUAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione delle emergenze
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR-RSPP

ASSISTENZA DI BASE ALUNNI DISABILI

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR - ATS

TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Descrizione dell'attività di formazione	AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

VARGIU SCUOLA

UTILIZZO SISTEMA ARGO

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola